



# BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025





# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

AL 31 DICEMBRE 2025



# INDICE DEI CONTENUTI

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

CAPITOLO 01 **7**

### PROSPETTI DI BILANCIO

CAPITOLO 02 **75**

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| Stato patrimoniale attivo .....  | <b>75</b> |
| Stato patrimoniale passivo ..... | <b>78</b> |
| Conto Economico.....             | <b>80</b> |

### RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO 03 **83**

|   |           |
|---|-----------|
| Rendiconto finanziario metodo indiretto ..... | <b>83</b> |
|---|-----------|

### NOTA INTEGRATIVA

CAPITOLO 04 **86**

|   |            |
|---|------------|
| Commento alle voci dello<br>Stato Patrimoniale Attivo .....                     | <b>93</b>  |
| Commento alle voci dello Stato Patrimoniale<br>Passivo e Patrimonio Netto ..... | <b>109</b> |
| Commento alle voci<br>del Conto Economico .....                                 | <b>123</b> |
| Altre informazioni .....  | <b>132</b> |
| Proposta di destinazione degli utili<br>o di copertura delle perdite .....      | <b>137</b> |

### RELAZIONI

CAPITOLO 05 **139**

|  |            |
|--|------------|
| Relazione della Società di Revisione ..... | <b>139</b> |
| Relazione del Collegio Sindacale.....      | <b>142</b> |



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2025

## ***Signori Azionisti,***

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a € 2.120.959.

## **INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ**

### PREMESSA

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è una Società per Azioni a capitale totalmente pubblico, costituita in seguito all'operazione di fusione propria delle Società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. con effetto dall'11 dicembre 2014.

La Società, nel gennaio 2017, con operazioni di fusione per incorporazione, ha incorporato Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. e successivamente e con effetto dal 15 dicembre 2017 la società di gestione Sistema Ambiente S.r.l..

LTA è beneficiaria di affidamento in house per la gestione, del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel territorio dei 42 Comuni Soci fino al 30/06/2039.



**TERRITORIO SERVITO E INFRASTRUTTURE UTILIZZATE**

LTA si caratterizza per essere una società di gestione del S.I.I. interregionale operativa, autorevole, dinamica ed efficiente, interessata a mantenere il forte legame con il territorio tipico dei piccoli/medi gestori, raggiungendo allo stesso tempo la capacità competitiva delle medie dimensioni.

L'evoluzione della società negli anni ha reso LTA, per dimensione, il secondo gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito governato da AUSIR (territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia e Veneto Orientale), rafforzando la sua capacità economica e d'investimento al fine di garantire ai cittadini serviti una qualità del servizio sempre più elevata.

LTA è una società partecipata al 100% dai 42 Comuni serviti ed il controllo pubblico è garantito dal modello organizzativo dell'*in-house providing*.

Il territorio servito da LTA deriva dall'unione di due aree con caratteristiche diverse tra loro: il territorio veneto e friulano compreso nel bacino idrografico interregionale del fiume Lemene gestito da LTA e l'area tutta in territorio friulano servita fino al 2017 da Sistema Ambiente S.r.l.

La prima area, il bacino del Lemene, si estende dal mare fino all'alta pianura pordenonese per complessivi 987,8 km<sup>2</sup> (di cui 498,4 km<sup>2</sup> in Regione Veneto e 489,4 km<sup>2</sup> in Regione Friuli-Venezia Giulia) e risulta prevalentemente pianeggiante. La gestione del servizio nella località balneare di Bibione in comune di San Michele al Tagliamento (VE), in condizioni normali porta sino a 6 milioni di presenze turistiche all'anno che generano nei mesi estivi picchi di domanda che possono essere soddisfatti solo con un'impiantistica adeguata e con un'organizzazione attenta della gestione, al fine di soddisfare il fabbisogno idrico delle



**42**  
**COMUNI SOCI**  
 30 FRIULANI +  
 12 VENETI

**1.689 KM<sup>2</sup>**  
**DI TERRITORIO**  
**SERVITO**



persone e di garantire al contempo un elevato standard di qualità del servizio.

La seconda area, già Sistema Ambiente, ha una superficie di 702 km<sup>2</sup> e presenta una ampia variabilità territoriale, comprendendo al suo interno la bassa pianura, l'alta pianura e la montagna, quest'ultima caratterizzata da una scarsa densità abitativa con conseguente presenza di numerosi piccoli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, necessari a garantire il servizio in maniera diffusa. Tale frammentazione, unita alla lunghezza delle reti e alla loro localizzazione anche in zone montane, richiede importanti sforzi di gestione delle infrastrutture e di analisi delle acque, nonché elevati consumi energetici. Questi ultimi, anche a causa dell'aumento del costo del kWh registrato a partire dall'ultimo trimestre 2021, hanno indotto la società a migliorare ulteriormente il monitoraggio dei consumi per singolo impianto attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma.

Il patrimonio infrastrutturale e la gestione del servizio idrico da parte di LTA si caratterizza, quindi, per essere un sistema articolato, costituito da

#### Area friulana occidentale

- **16 Comuni** con circa 115.000 abitanti comprensivi delle presenze stagionali;  
**Ampia variabilità territoriale:** bassa pianura, alta pianura, montagna;
- **Bassa densità abitativa:** 164 abitanti per km<sup>2</sup> contro i 267 della regione;
- **Numerosi impianti e reti estese** per garantire il servizio in maniera diffusa.

#### Bacino interregionale del Lemene

- **26 Comuni** con circa 181.000 abitanti comprensivi delle presenze stagionali;
- **Territorio esteso** dal mare all'alta pianura, prevalentemente pianeggiante
- **Presenze turistiche stagionali:** oltre 6 milioni di turisti in estate;
- **Impianti con capacità elevate** per far fronte ai picchi di domanda estivi.

135 fonti di approvvigionamento che, date le peculiari caratteristiche idrogeologiche della zona, sono perlopiù costituite da pozzi artesiani (96) con centrali di sollevamento per il prelievo dell'acqua dalle falde sottostanti, oltreché da 26 sorgenti e da 13 opere di presa da fiume.

La rete tecnologica di acquedotto si sviluppa in modo capillare nel territorio per circa 3348 km avvalendosi di 50 impianti di disinfezione, 61 stazioni di pompaggio e 69 serbatoi di accumulo, di cui 2 di importanti dimensioni (capacità di 20 mila metri cubi di acqua) per far fronte alle maggiori richieste idropotabili del periodo estivo.

LTA gestisce, inoltre, il servizio di fognatura con una rete di circa 1615 km, avvalendosi di 305 impianti di sollevamento e provvede alla gestione di 135 impianti di depurazione delle acque reflue (comprese 51 vasche Imhoff), di cui il più importante in termini di dimensioni e complessità, è l'impianto di Bibione (Comune di San Michele al Tagliamento - VE), del tipo biologico a fanghi attivi, con una potenzialità di 150.000 abitanti equivalenti. A queste attività si aggiunge il monitoraggio e controllo costante dei quasi 33,8 mln m<sup>3</sup> di acqua potabile approvvigionata per garantire una risorsa sicura di qualità e, a tutela del territorio, anche il monitoraggio e controllo costante delle acque reflue che depurate vengono restituite all'ambiente (quasi 28,2 mln m<sup>3</sup>)<sup>(1)</sup>.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

L'art. 6, co. 2, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della "relazione sul governo societario" che le società obbligate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale.

Ciò premesso le disposizioni del D.lgs. 175/2016, per espressa previsione della norma, non si applicano alle società che hanno emesso titoli quotati in mercati regolamentati, salvo che nei casi espressamente previsti dal decreto stesso, ai sensi dell'art. 2 co.1 lett. p) che definisce società quotata, ai fini del suddetto D.lgs., le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati fra le quali rientrano le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, come LTA.

Il Consiglio di Amministrazione, facendo propria la posizione di altre società aderenti al Consorzio Viveracqua insieme alle quali il 22/06/2018 ha impugnato in sede di giustizia amministrativa l'orientamento contrario espresso dal MEF ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, ritiene che la società, in quanto emittente nel luglio 2014 di titoli obbligazionari quotati sul segmento di Borsa ExtraMot, non sia soggetta alle prescrizioni del D.lgs. 175/2016. Il Giudice adito ha ritenuto l'orientamento del MEF impugnato un mero parere non vincolante, quindi, ha dichiarato il Ricorso inammissibile.

Ciononostante, considerato che le informazioni sulle pratiche di governo societario effettivamente applicate e sull'adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario, rispondono a principi di buona amministrazione, trasparenza e controllo che la nostra Società applica sistematicamente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile predisporre la presente comunicazione, nell'interesse di tutti i destinatari dell'informativa di bilancio.

<sup>(1)</sup> Dati bilancio di sostenibilità riferito al FY 2025.

## COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Il capitale sociale di euro 18.000.000,00 è interamente versato. Tutte le azioni, del valore unitario di € 1,00 sono detenute dai Comuni soci come specificato nella tabella che segue:

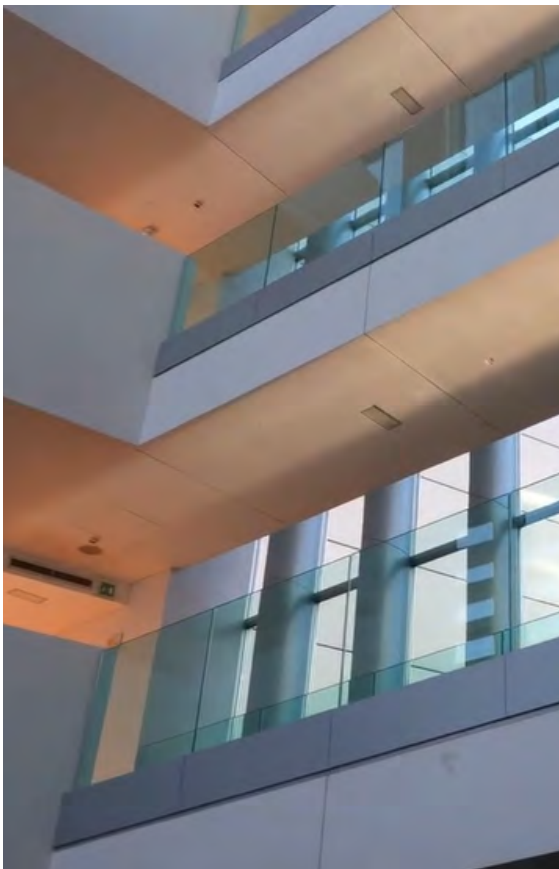
|    |                            |             |         |    |                               |                                    |                     |                 |
|----|----------------------------|-------------|---------|----|-------------------------------|------------------------------------|---------------------|-----------------|
| 1  | San Michele al Tagliamento | 3.132.290 € | 17,402% | 23 | Maniago                       | 341.338 €                          | 1,896%              |                 |
| 2  | Portogruaro                | 1.985.910 € | 11,033% | 24 | Cordovado                     | 301.179 €                          | 1,673%              |                 |
| 3  | San Stino di Livenza       | 995.942 €   | 5,533%  | 25 | San Vito al Tagliamento       | 240.943 €                          | 1,339%              |                 |
| 4  | Concordia Sagittaria       | 924.205 €   | 5,134%  | 26 | Caorle                        | 210.824 €                          | 1,171%              |                 |
| 5  | Azzano Decimo              | 924.205 €   | 5,134%  | 27 | San Quirino                   | 48.762 €                           | 0,271%              |                 |
| 6  | Fossalta di Portogruaro    | 783.071 €   | 4,350%  | 28 | Cavasso Nuovo                 | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 7  | Pasiano di Pordenone       | 782.593 €   | 4,348%  | 29 | Fanna                         | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 8  | Annone Veneto              | 640.049 €   | 3,556%  | 30 | Frisanco                      | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 9  | Pramaggiore                | 640.049 €   | 3,556%  | 31 | Tramonti di Sotto             | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 10 | Chions                     | 640.049 €   | 3,556%  | 32 | Tramonti di Sopra             | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 11 | Cinto Caomaggiore          | 569.242 €   | 3,162%  | 33 | Vajont                        | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 12 | Meduna di Livenza          | 569.242 €   | 3,162%  | 34 | Meduno                        | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 13 | Pravisdomini               | 569.242 €   | 3,162%  | 35 | Vivaro                        | 24.381 €                           | 0,135%              |                 |
| 14 | Gruaro                     | 512.008 €   | 2,844%  | 36 | Fiume Veneto                  | 9.814 €                            | 0,055%              |                 |
| 15 | Sesto al Reghena           | 497.325 €   | 2,763%  | 37 | Zoppola                       | 7.517 €                            | 0,042%              |                 |
| 16 | Teglio Veneto              | 421.653 €   | 2,343%  | 38 | San Giorgio della Richinvelda | 4.053 €                            | 0,023%              |                 |
| 17 | Porcia                     | 341.338 €   | 1,896%  | 39 | Valvasone Arzene              | 3.461 €                            | 0,019%              |                 |
| 18 | Cordenons                  | 341.338 €   | 1,896%  | 40 | San Martino al Tagliamento    | 1.324 €                            | 0,007%              |                 |
| 19 | Fontanafredda              | 341.338 €   | 1,896%  | 41 | Casarsa della Delizia         | 454 €                              | 0,003%              |                 |
| 20 | Sacile                     | 341.338 €   | 1,896%  | 42 | Morsano al Tagliamento        | 180 €                              | 0,001%              |                 |
| 21 | Brugnera                   | 341.338 €   | 1,896%  |    |                               |                                    |                     |                 |
| 22 | Prata di Pordenone         | 341.338 €   | 1,896%  |    |                               |                                    |                     |                 |
|    |                            |             |         |    |                               | <b>TOTALE CAPITALE SOCIALE LTA</b> | <b>18.000.000 €</b> | <b>100,000%</b> |

## AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

LTA S.p.A. è una società a totale capitale pubblico affidataria in house della gestione del Servizio Idrico integrato all'interno del perimetro amministrativo assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, con il quale ha sottoscritto la Convenzione di servizio in data 12/06/2019 e successivo atto di modifica che recepisce la disciplina introdotta con la deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR (Allegato F alla delibera AUSIR n. 11/21 dd 23/03/2021).

A tal fine LTA S.p.A. è costituita secondo il modello *in-house providing* ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato congiuntamente dai Comuni azionisti tramite l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale (A.C.I.), la quale emette pareri preventivi vincolanti per l'Assemblea e per l'Organo amministrativo in merito a tutti i principali atti ordinari e straordinari di funzionamento della Società, come previsto nella Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sottoscritta da tutti i 42 soci e con le modalità descritte all'art. 32 dello Statuto. L'Assemblea di Coordinamento Intercomunale a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da sei membri più il Presidente dell'A.C.I. per agevolare il rapporto tra l'A.C.I. stessa, i Soci e l'organizzazione aziendale.

L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di Amministratori, Sindaci e della Società di Revisione, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti così come manifestata in sede di Assemblea di Coordinamento Intercomunale, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.



## GOVERNANCE SOCIETARIA

In base allo Statuto, il sistema di governance di LTA S.p.A. è articolato come segue:

- **Assemblea di Coordinamento Intercomunale (A.C.I.)** (organo, non previsto dal Codice Civile con funzioni di indirizzo e di controllo analogo congiunto da parte dei Soci sulla società affidataria del servizio *in-house providing*);
- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio Sindacale**
- **Società di Revisione**
- **Direttore Generale.**

Lo Statuto di LTA S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 29/09/2017, previa approvazione da parte dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci in data 29/06/2017, sulla base della deliberazione dei Consigli Comunali dei Soci, quale allegato facente parte integrante

del Progetto di fusione per incorporazione nella società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. di Sistema Ambiente Srl ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile ed è entrato in vigore il 15/12/2017, data di efficacia della fusione.

In data 22/12/2020, con atto di cessione di azioni n. 163102 Repertorio Notaio Pascatti San Vito al Tagliamento, il socio Comune di Sesto al Reghena (PN) ha ceduto 180 azioni al Comune di Morsano al Tagliamento (PN) che è entrato a far parte della compagine sociale di LTA S.p.A. che già gestiva il servizio idrico integrato sul territorio di questo Comune in quanto ricompreso nel perimetro affidato dall'E.G.A. a LTA S.p.A.. I soci di LTA S.p.A. sono quindi, da allora, 42 Comuni.

Con deliberazione di data 18/01/2024, di cui al Verbale dell'Assemblea Straordinaria a rogito Notaio Giorgio Pertegato, previa approvazione da parte dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci in data 29/09/2023, sulla base della deliberazione dei Consigli Comunali di tutti i Soci, LTA ha deliberato le modifiche allo Statuto necessarie ad assumere la qualifica di **società benefit** ai sensi dell'art. 1 commi 376-382 della legge n. 208/2015.

Il numero e la retribuzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono conformi a quanto stabilito dalla legge.

### Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti. Gli Amministratori durano in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2026 che è quello relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Gli Amministratori sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 18/04/2024 in conformità alla volontà dei Comuni azionisti manifestata in sede di Assemblea di Coordinamento Intercomunale (A.C.I.) previsto dall'art. 32 dello Statuto e con le modalità stabilite dalla Convenzione ex art. 30 del d. lgs. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto a quello esercitato sui servizi essenziali tra i comuni soci di LTA S.p.A.. Il neoeletto Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23/04/2024, come previsto dallo Statuto, ha nominato al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

Il **Consiglio di Amministrazione** nominato per il triennio 2024-2026 ha la seguente composizione:

- Presidente: dott. Andrea Vignaduzzo,
- Vicepresidente: geom. Celeste Bortolin,
- Consiglieri: dott.ssa Milva Cleva, avv. Luisa Padovan, arch. Anna Puiatti.

### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci restano in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I Sindaci sono stati nominati per gli esercizi 2024-2026 dall'Assemblea dei soci in data 18/04/2024, in conformità della volontà dei Comuni soci manifestata in sede di Assemblea di Coordinamento Intercomunale come previsto dall'art. 32 dello Statuto.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

Il **Collegio Sindacale** ha la seguente composizione:

- Presidente: dott. Andrea Bressan,
- Sindaci effettivi: dott.ssa Gabriella Da Ros e dott. Carlo De Bortoli,
- Sindaci supplenti: dott. Francesco Dimastromatteo e dott.ssa Sandra Travanut.

### Società di Revisione

L'Assemblea dei soci di LTA S.p.A. in data 18/04/2024 ha nominato la società EY S.p.A. Revisore legale dei conti di LTA S.p.A. per i tre esercizi 2024-2025-2026.

### Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione in data 18/12/2014 ha nominato ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale Direttore Generale con procure speciali l'ing. Giancarlo De Carlo, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'Organo amministrativo, a fronte di apposito mandato. Quello vigente è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 11 luglio 2018 (Procura di data 25/07/2018 Notaio Maria Luisa Sperandeo in Azzano Decimo (PN) Repertorio n. 68628/34546).

### Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Nell'ambito del proprio sistema di corporate governance il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di ottemperare alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 231/2001, finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati e di dotare la società di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), nominando un apposito Organismo di Vigilanza, (ODV) con il compito di vigilare sulla efficienza del Modello e sulla sua concreta applicazione.

L'**Organismo di Vigilanza** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di LTA è costituito dal Presidente e due Componenti:

- Presidente: Avv. Anna Di Lorenzo,
- Componente: Ing. Cristian Zotto,
- Componente (interno): Emiliano Teso.

### Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza (RPCT)

In data 21/12/2017 il Consiglio di Amministrazione della Società, ha nominato il dott. Nicola Cignacco Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza con decorrenza 01/02/2018.

La Società adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012, ulteriore misura organizzativa per la prevenzione della corruzione che viene aggiornato annualmente.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA**

L'attività sociale è svolta dalla struttura organizzativa interna, rappresentata da un organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione, cui per Statuto compete di fissare indirizzi generali in materia di direzione del personale e determinazione della struttura organizzativa. L'attività è articolata in varie funzioni facenti capo a dirigenti o a quadri o a personale di ottavo livello del CCNL di riferimento. Tutte le funzioni aziendali riportano direttamente o indirettamente al Direttore Generale.

## **ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI IMPARTITI DAGLI ENTI LOCALI SOCI**

In data 21/01/2025 il C.d.A. ha adottato il progetto del Piano industriale triennale 2025 – 2027 che illustra la visione strategica dell'azienda per gli anni del triennio a venire, definisce le strategie e gli obiettivi societari, sintetizza la pianificazione delle attività e la relativa programmazione sulla base delle ipotesi economico-patrimoniali e finanziarie della Società.

Il documento realizza una pianificazione esplicita sulla base del totale degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato da AUSIR, dei ricavi e del ricalcolo del FoNI.

Il Piano industriale triennale 2025 – 2027 è stato approvato all'unanimità prima dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale (A.C.I.) ai fini del controllo analogo congiunto e quindi dall'Assemblea dei soci in data 11/02/2025.

## **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE, VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO (art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016)**

In merito all'applicazione del "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", come previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate all'art. 6 co. 2 e art. 2 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico e a partecipazione pubblica) e ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) si evidenziano le modalità di controllo e rilevamento interno delle eventuali criticità e gli indicatori che possono evidenziare la presenza di patologie rilevanti al fine di far emergere le "soglie di allarme" per cui si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D.Lgs. 267/2000, tenute presenti le indicazioni pubblicate da Utilitalia nella circolare 719/GL del 20 aprile 2017 in cui si sono elaborate le "soglie di allarme" dettagliatamente illustrate nel paragrafo **"Misurazione del rischio di crisi aziendale"**.

Tenuto conto anche del Documento stilato della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del marzo 2019, con il quale il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (di seguito CNDCEC) riferendosi alle cosiddette "soglie di allarme", propone una ulteriore serie di valutazioni per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, vengono quindi presi in esame ulteriori indici economici, finanziari e patrimoniali ed analisi qualitative sul rischio di credito, di liquidità e di mercato. Gli indici economici presi in esame per la completa valutazione del rischio aziendale sono il R.O.I, il R.O.E. Lordo e Netto ed il R.O.S. esposti nell'apposita sezione della presente Relazione.

Anche in merito all'analisi dei vari indici patrimoniali e finanziari si fa riferimento alla sezione della Relazione sulla Gestione ove è riclassificato con logica finanziaria lo Stato Patrimoniale, è esposta la Posizione Finanziaria Netta e si sono calcolati i margini ed i quozienti primario e secondario di struttura e i quozienti di indebitamento complessivo e finanziario.

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione.

Al fine di monitorare con regolarità l'andamento economico/finanziario LTA ha adottato la predisposizione semestrale di relazioni economico-finanziarie-patrimoniali per consentire alla governance di anticipare eventuali situazioni di crisi. A tal proposito l'assetto organizzativo di LTA prevede nell'organigramma un Ufficio di Programmazione e Controllo di Gestione e un Ufficio Investimenti - RQSI RQTI - Sostenibilità dedicati alla verifica del conseguimento degli obiettivi posti a ciascuna funzione e idonei ad agevolare la realizzazione degli obiettivi aziendali che costituiscono la sua mission.

L'Ufficio di Programmazione e Controllo di Gestione relaziona semestralmente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sui risultati della propria attività di monitoraggio e coordina la predisposizione della documentazione gestionale di propria pertinenza da sottoporre ai suddetti Organi con la supervisione della Direzione Generale.

A tal proposito, in collaborazione con tutti gli uffici aziendali viene predisposto il BUDGET annuale, il quale contiene, per ogni ufficio, gli obiettivi di attività ed i vincoli di spesa. Sia gli obiettivi che i relativi vincoli di spesa sono soggetti ad analisi trimestrale degli scostamenti. La suddetta analisi è finalizzata a monitorare sia il rispetto degli obiettivi di efficacia ed efficienza fissati dal proprio Piano Industriale che lo stato di avanzamento della realizzazione delle Infrastrutture del Servizio Idrico che la società è tenuta a concretizzare in relazione al Piano degli Investimenti approvato dall'AUSIR.

Tale attività, sotto il profilo finanziario, vuole permettere il costante monitoraggio della capacità della società di mantenere adeguati flussi di cassa rispetto agli impegni assunti al fine di poter, eventualmente, permettere la segnalazione della presenza sia dell'ulteriore fabbisogno finanziario richiesto dal corposo Piano degli Investimenti, che di eventuali criticità in ambito finanziario.

In riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 175/2016 si può affermare che dalla valutazione del rischio di crisi aziendale non emerge, all'atto della stesura del presente documento, alcun indicatore che possa segnalare la presenza di un potenziale rischio in relazione all'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società così come illustrato nello specifico paragrafo **"Misurazione del rischio di crisi aziendale"**.

## **LINEE GUIDA SUGLI OBBLIGHI DI SEPARAZIONE CONTABILE/MEF/MADIA**

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. ha ritenuto di condividere le "Linee guida sugli obblighi di separazione contabile/societaria MEF/Madia", adottate dal Consiglio di Amministrazione di Viveracqua S.c.a.r.l. alla quale aderisce, frutto di un importante percorso di approfondimento, relativamente all'ambito di applicazione del D.lgs 175/2016 come integrato dal D.Lgs 100/2017, più noto come Testo Unico Madia, in

particolare dell'art. 6: "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" del Testo Unico in materia di società a Partecipazione Pubblica (D.lgs 175/2016 come integrato dal D.Lgs 100/2017), oltreché dell'Art. 8 commi 2 e 3 della legge cosiddetta Antitrust (L. 287/1990 e ss.mm. ii.) che avrebbero previsto l'obbligo di un'ulteriore separazione contabile delle società del settore.

A questo proposito tenuto conto della complessità organizzativa tipica delle società del settore idrico, le quali, seppur in via residuale, svolgono alcune attività che danno luogo a ricavi diversi da quelli derivanti da tariffa e condividendo i comportamenti delle società consorziate in Viveracqua, Livenza Tagliamento Acque S.p.A. ha recepito e adottato il documento "Linee guida sugli obblighi di separazione contabile/ societaria MEF/Madia", facendolo proprio con i necessari aggiustamenti in ragione della specificità della propria organizzazione.

## **STRUMENTI DEL GOVERNO SOCIETARIO**

L'art. 6 del d.lgs. 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- A. alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- B. un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- C. codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché agli stakeholder;
- D. programmi di responsabilità sociale dell'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

In relazione a quanto indicato alla lettera a) si segnala che l'attività esercitata dalla Società non presuppone il presidio dei rischi ivi evidenziati.

Il controllo per verificare la regolarità ed efficienza della gestione di cui al punto b), fermo restando il ruolo dell'Ente di governo d'Ambito e dei Soci nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, è svolto in modo diffuso da tutta la struttura e in particolare dalla Direzione aziendale, dalla Direzione amministrativa, dall'ufficio Amministrazione e Finanza, dall'ufficio Programmazione e Controllo di Gestione e dall'ufficio Investimenti – RQSI RQTI – Sostenibilità. La società ha anche adottato una Policy aziendale per la gestione della liquidità.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre state destinatarie di particolare attenzione e sensibilità, tant'è che, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, Livenza Tagliamento Acque S.p.A. ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati, come da ultima Rev. del 13.12.2022.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

Quale ulteriore misura organizzativa per la prevenzione della corruzione, la Società dispone inoltre del Piano triennale di prevenzione della corruzione che viene aggiornato ogni anno, coerentemente al vigente PNA e alla normativa in esso richiamata; il PTPCT di LTA 2025 – 2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 21/01/2025, recependo le indicazioni del PNA 2022 (approvato con la Delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023 e il relativo aggiornamento con Delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023).

Nell'ambito del proprio sistema di *corporate governance* LTA ha integrato gli **strumenti di governo societario** con i seguenti regolamenti interni:



| STRUMENTO   | DESCRIZIONE   |
|---|---|
| <b>CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>  | Adottata, sul testo approvato con delibera dall'Assemblea della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli n. 035/16 del 29/09/2016, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di LTA S.p.A. in data 13/12/2016, successivamente approvata con deliberazione del 13/04/2021 e poi ancora aggiornata alla deliberazione ARERA 609/2021 con deliberazione del C.d.A. in data 25/10/2022 e infine del 01/08/2023; |
| <b>REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E TARIFFARIO</b>                                     | Regolamento del Servizio Idrico Integrato e Tariffario per le prestazioni e servizi resi all'utenza valido sull'intero territorio gestito da LTA approvato dall'Assemblea dei soci di LTA con deliberazione dell'11 marzo 2021;   |
| <b>REGOLAMENTO PER I CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA</b>                   | Regolamento per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" operanti nei settori speciali e disciplina applicabile nei settori estranei di cui all'art. 50 comma 5 del d. lgs. 36/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/12/2023.   |
| <b>REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DI LTA</b>  |   |
| <b>REGOLAMENTO ECONOMATO</b>  |   |
| <b>POLICY PER LA GESTIONE LIQUIDITÀ</b>   |   |
| <b>REGOLAMENTO PRIVACY E SICUREZZA</b> (cui è allegata la Policy per la gestione del data breach) |   |
| <b>REGOLAMENTO WISTLEBLOWING</b>  |   |
| <b>CODICE ETICO ALLEGATO AL MODELLO EX D.LGS. 231/2001</b>  |   |
| <b>REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE</b>  |   |

| STRUMENTO  | DESCRIZIONE   |
|--|---|
| <b>CODICE DISCIPLINARE</b>   | Codice Disciplinare nel quale LTA S.p.A. ha raccolto le norme previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (art 21 e ss) relativamente ai Provvedimenti disciplinari. Tali norme devono ritenersi integrate con quanto previsto nel Modello di Organizzazione predisposto ai sensi del D. Lgs.231/2001, nel Codice etico allegato al Modello ex D. Lgs.231/2001, nel Regolamento interno del personale, nel Regolamento Privacy e Sicurezza;   |
| <b>REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>   | Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito dell'ultimo aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di LTA S.p.A. in data 12/12/2023;   |
| <b>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>          |   |
| <b>REGOLAMENTO SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO</b> |   |
| <b>LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DEL CREDITO</b>                                  |   |
| <b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO</b>   |   |
| <b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>   | <p>Al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro LTA S.p.A. si è dotata delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Sistema di Gestione della Qualità</u> - Certificato IMQ n. 0696.2022 emesso il 6 luglio 2022 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015;</li> <li>• <u>Sistema di Gestione Ambientale</u> - Certificato IMQ n. 0934.2022 emesso il 18 dicembre 2022 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015;</li> <li>• <u>Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro</u> - Certificato IMQ n. 0697.2022 emesso il 19/01/2023 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 45001:2018.</li> <li>• <u>Sistema di Gestione per la Parità di Genere</u> - Certificato n. IT344877 emesso il 4 agosto 2025 e rilasciato secondo la Norma UNI PdR 125:2022</li> </ul> |

Con il fine di rinforzare ulteriormente l'approccio virtuoso alla *tutela dell'ambiente* e integrarlo con quello legato alle *persone* e alla *responsabilità sociale*, sono in corso le attività prodromiche per la certificazione secondo lo standard **UNI CEI EN ISO 50001:2018** per il sistema di gestione dell'energia.



## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale (non pertinenti per la realtà di LTA), (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva inoltre che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016), a seguito di una valutazione ponderata e complessa che tiene conto delle dimensioni, dell'attuale assetto organizzativo della Società, e inoltre in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da LTA S.p.A. in regime di esclusiva e privativa, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si ritiene necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso, che sono ritenuti in grado di fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali con riguardo all'attendibilità dell'informativa finanziaria, all'efficacia e all'efficienza dell'attività operativa e alla conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

Nell'ottica del continuo miglioramento della compliance aziendale non si esclude, comunque, in via volontaria, la stesura di ulteriori regolamenti onde codificare il rispetto di principi già fatti propri dalla Società o aventi carattere di novità.

### RATING DI LEGALITÀ

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con provvedimento del 7 ottobre 2025, ha deliberato l'attribuzione del rating di legalità a LTA, con il massimo del punteggio conseguibile ( ★★★ ). Tale riconoscimento conferma l'impegno dell'Azienda al rispetto di elevati standard di legalità.

The screenshot shows the AGCM website interface. At the top, there is a navigation bar with the AGCM logo and the text 'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO'. Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: 'AREE DI INTERVENTO / RATING DI LEGALITÀ / RATING: ELENCO IMPRESE'. The main content area is titled 'ELENCO DELLE IMPRESE CON RATING DI LEGALITÀ'. It includes a search bar with the text 'livenza tagliamento acque' and a dropdown menu for 'Tutte le parole'. Below the search bar, there is a table with the following data:

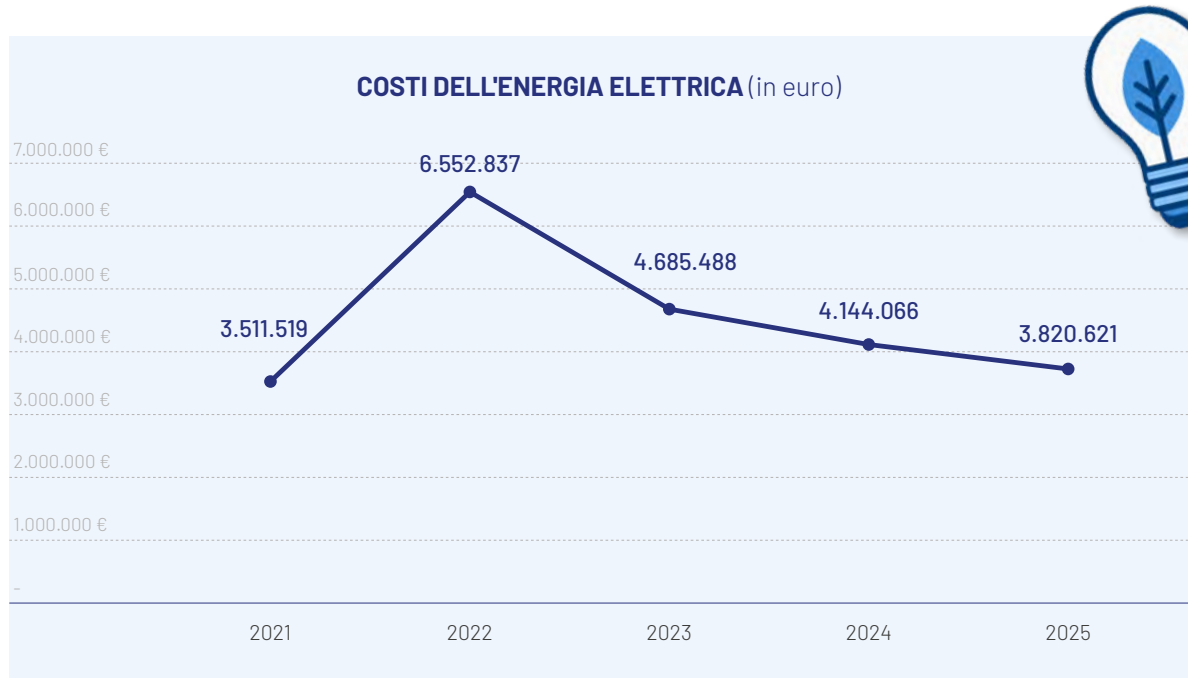
| Proc.   | Sede legale      | Cod fiscale | Società                          | Data Decisione | Esito             | Rating | Scadenza-Revoca-Annullamento-Sospensione |
|---------|------------------|-------------|----------------------------------|----------------|-------------------|--------|--|
| RT18087 | Portogruaro (VE) | 04268260272 | LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. | 07/10/2025     | Rating Attribuito | ★★★    | 07/10/2027                               |

## ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

### DINAMICA COSTI ENERGIA E INFLAZIONE

In media, nel 2025 la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si attesta all'1,2%, in leggera ripresa rispetto al +1,0% del 2024, spinta dai beni energetici regolamentati e da un aumento del "carrello della spesa".

Uno dei principali costi che la società deve sostenere sono quelli dell'energia elettrica che, come si può vedere dal grafico qui sotto, dopo un picco del 2022, si è attestato a 3,8 ML; tale riduzione è in parte da ricondurre ad una contrazione dei consumi di circa 1 milione Kwh come beneficio dall'attività di efficientamento sugli impianti della depurazione e dell'acquedotto come previsto dal piano degli investimenti.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### CONCORRENZA, CONDIZIONI OPERATIVE, RAPPORTI CON L'UTENZA

LTA S.P.A. agisce quale soggetto gestore del servizio idrico integrato, servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, esclusivamente nell'ambito territoriale di competenza in condizioni di privativa e esclusività e, quindi, non essendoci possibilità alternative di mercato, in sostanziali condizioni di monopolio. La Società opera in regime di tariffe regolate per quanto attiene all'attività principale (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui) e di qualità tecnica e contrattuale nell'erogazione del servizio, secondo quanto disposto dall'Autorità Nazionale ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) e dall'Ente di Regolazione e Controllo d'Ambito (AUSIR).

Alle attività sopra elencate, sono inoltre complementari altre attività quali l'esecuzione di prestazioni a richiesta di terzi e degli utenti del servizio idrico integrato, come ad esempio la realizzazione di opere di lottizzazione e pareri di conformità sui sistemi fognari nell'ambito di pratiche edilizie comunali. Le attività complementari hanno valore residuale nella gestione dell'impresa, coerentemente con le disposizioni di legge che prevedono, per la gestione in house, la prevalenza dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato disciplinato dalla Convenzione con AUSIR.

Il settore, per quanto riguarda la fornitura del servizio idrico è caratterizzato da una domanda pressoché rigida, che risente in parte delle condizioni climatiche e in parte del progressivo aumento delle tariffe, indotto dal metodo tariffario ARERA, il quale tende a determinare, per effetto dell'aumento delle tariffe del servizio, una graduale contrazione dei consumi. L'anno 2025 ha registrato una lieve diminuzione nei volumi erogati all'utenza rispetto al 2024; i volumi erogati sono stati pari a circa 17,4 milioni di metri cubi rispetto ai 17,5 milioni di metri cubi del 2024.

Per quanto attiene al rapporto con l'utenza, pur perdurando la situazione di incertezza geopolitica mondiale già registrata nel 2024, le sofferenze per insoluti si possono considerare rientranti nel trend storico.

A tal proposito la società ha proseguito a monitorare gli insoluti confermando la funzione interna di recupero del credito e avvalendosi di legali esterni.

Si rileva comunque che il Metodo Tariffario Idrico riconosce annualmente al gestore una componente tariffaria a copertura dei costi relativi alla morosità calcolata nella misura massima del 2,4% del fatturato (valore riconosciuto da ARERA per il Nord Italia) di due anni precedenti al fine di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero credito. Per ARERA l'indicatore sulla morosità è il tasso di impagato dopo 24 mesi (Unpaid ratio 24). Nel 2025 quello di LTA è stato pari a 0,81%.

## PIANO INDUSTRIALE 2025-2027

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di piano industriale e di sostenibilità 2025/2027 in data 21.01.2025. Il documento, sottoposto all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale (A.C.I.) ai fini del controllo analogo in data 30/01/2025, è stato definitivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 11/02/2025.

Il nuovo Piano Industriale e di Sostenibilità 2025/2027 è stato strutturato in modo da declinare le azioni strategiche del triennio con i tre pilastri della sostenibilità (ambiente, società ed economia) e correlarle agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, al Piano degli Interventi e agli obiettivi di beneficio comune, propri della Società Benefit. La scelta, maturata nell'ottica di cristallizzare l'impegno di LTA per il territorio, si integra alla volontà di garantire la qualità del servizio offerto ai propri utenti. Il nuovo piano, sviluppato su un orizzonte temporale di medio termine (3 anni), presenta azioni che si protraggono nel lungo termine in armonia alle disposizioni del nuovo metodo tariffario MTI-4 di ARERA, che prevede un programma degli interventi strutturato nel periodo 2024/2029, in modo tale da garantire continuità operativa e visione strategica oltre la scadenza stessa del piano.

Il Piano individua 7 obiettivi declinati in singole azioni che guardano alla resilienza del servizio e delle sue strutture, alla tutela ambientale e alla sicurezza del servizio, alla valorizzazione sociale della comunità e degli utenti serviti, ma anche dei/delle dipendenti che lavorano per garantire il servizio. A fianco a questi, in continuità con il precedente piano, ci sono gli obiettivi legati all'innovazione, alla digitalizzazione e alla strutturazione di una Società solida e trasparente.

IL MODELLO INDUSTRIALE DI LTA



Il nuovo piano è stato costruito partendo dall'analisi del modello di business effettuata secondo il modello Canvas 3P così da determinare le attività dirette della Società e i legami con la propria catena del valore a monte e a valle, dall'analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità secondo le linee guida dell'EFRAG previste per lo standard di rendicontazione ESRS di cui al Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 e dall'analisi delle prestazioni ESG della stessa Società.

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ**

### **1. ATTIVITÀ SVOLTE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

Con riferimento alla gestione del servizio si ricorda che la società, operando in un contesto regolato, è soggetta alle prescrizioni di ARERA in materia di qualità tecnica e qualità contrattuale.

Ciò detto di seguito si riportano le attività più innovative svolte nel 2025.

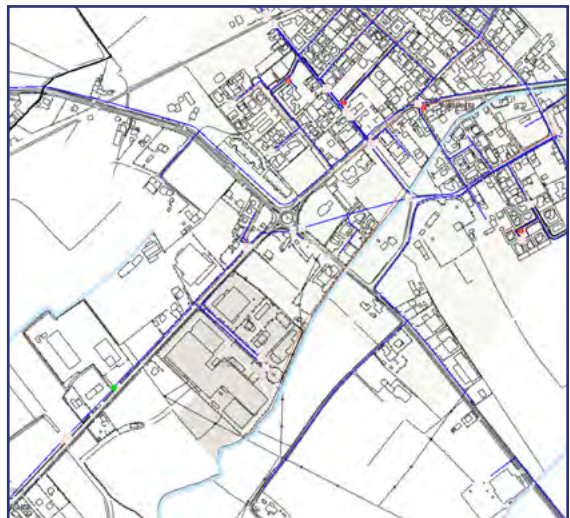
#### **RICERCA DELLE PERDITE IDRICHE**

Con riferimento al progetto “Smart Water Management” punto f) (descritto nei paragrafi seguenti), nel corso dell'anno 2025, è stata attuata e conclusa l'attività di ricerca delle perdite sia con metodologia tradizionale o classica sia con metodologia innovativa (strumentazione a raggi cosmici) con l'intento di ripetere il controllo della rete idrica per almeno tre volte. La ricerca delle perdite e la loro riparazione permettono la salvaguardia della risorsa idrica con la riduzione delle perdite idriche, il miglioramento del servizio reso al cittadino, il contributo al raggiungimento dell'obiettivo di performance sempre migliori dell'indicatore M1, previsto e definito da ARERA per descrivere la qualità del servizio idrico integrato realizzato dai gestori.



#### **GEOREFERENZIAZIONE DEI POZZETTI/CONTATORE D'UTENZA PER RQTI**

L'attività “campione” di georeferenziazione dei pozzetti contatore avviata con lo scopo di identificare il numero di utenze interessate da un'interruzione temporanea nella fornitura idrica, iniziata e conclusasi nel corso dell'anno 2022 è proseguita, come attività prevista nel Piano degli investimenti quadriennale, negli anni 2023 e 2024 per concludersi nel 2025. L'attività si è completata per i Comuni di Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro,



Portogruaro, Teglio Veneto, San Michele al Tagliamento, Porcia, Brugnera, Sacile, Prata di Pordenone, Cordenons, San Quirino, Zoppola, Vivaro, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Fiume Veneto, Valvasone Arzene, Azzano Decimo, Meduna di Livenza, Pasiano di Pordenone; Cinto Caomaggiore, Pramaggiore, Chions, Sesto al Reghena, Annone Veneto, San Vito al Tagliamento, Gruaro, Cordovado, Portogruaro, San Stino di Livenza, Caorle. Eventuali residue rimanenze verranno rilevate dal personale tecnico del Servizio Acquedotto.

Nel corso del 2025 si è conclusa la georeferenziazione dei pozzetti contatore d'utenza nei seguenti comuni montani: Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont, inserita nel progetto finanziato dal PNRR M2C4 - I4.2.

### **APPROCCIO INTEGRATO PER LA GESTIONE AVANZATA DI SISTEMI IDRICI COMPLESSI**

Il Consiglio di Amministrazione di data 19/02/2019 ha deliberato l'avvio del progetto: *"Accordo con altri gestori del Servizio Idrico per lo sviluppo di un progetto integrato di gestione avanzata di sistemi idrici complessi"* da sviluppare in collaborazione con Piave Servizi S.p.A. e HydroGEA Spa, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica richiesti da ARERA con la Delibera 917/2017.

Il programma ha previsto una prima fase che ha interessato l'acquedotto e che ha previsto le attività d'implementazione di un Modello/piattaforma/sistema monitoraggio, in ragione del necessario obiettivo di riduzione delle perdite idriche definito dalla RQTI (Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato) approvato da ARERA. La seconda fase sta interessando, invece, i sistemi fognari con l'obiettivo di ridurre le acque parassite confluenti in fognatura e ottimizzare il servizio per gli interventi d'urgenza e implementando un piano degli interventi efficace. Si procederà sempre attraverso la messa a punto di una piattaforma digitale per la visualizzazione dei dati raccolti nell'ambito delle campagne di monitoraggio e per il supporto alle decisioni, la quale dovrà integrarsi mediante un Portale Web a quella dedicata al monitoraggio del sistema acquedottistico.

Il progetto attinente all'acquedotto è stato ultimato il 29 marzo 2024 a cui è seguito il completamento di alcune attività accessorie e la definizione del contratto di manutenzione con l'appaltatore sulle apparecchiature installate dichiarato in sede di offerta tecnica.

I distretti realizzati (n. 75 su 2781 km di rete) risultano essere attivi ed operativi attraverso la piattaforma WATERGUARD, ora denominata iWG fornita dall'appaltatore.

Il progetto è stato inserito, come cofinanziamento di LTA, nel progetto "Smart Water Management" assegnatario del finanziamento PNRR M2C4-I4.2 come descritto ai paragrafi seguenti. Pertanto, è oggetto di verifica dello stato di avanzamento al target "km di rete da distrettualizzare" (inerente al finanziamento) da parte dei tecnici del Ministero MIT, come effettuato in data 18.11.2024 con esito positivo.

Con la rendicontazione finale al 31.12.2025 LTA SpA, tramite il contratto di rete "SMART WATER MANAGEMENT FVG", è stato comunicato al MIT il raggiungimento dell'obiettivo di pertinenza di LTA SpA ovvero la distrettualizzazione di km. 3.000 con la realizzazione complessiva di n. 87 distretti.

Per quanto attiene alla parte relativa alle reti fognarie, il progetto "Gestione avanzata di sistemi fognari complessi" sta prevedendo il rilievo dell'intera rete gestita, la modellazione idraulica dei bacini

significativi (circa due terzi dell'intera estensione), l'installazione di strumenti di misura di portata e livello in punti significativi della rete e la creazione di una piattaforma informatica che, a partire dalle misure in rete, applicherà tecniche di intelligenza artificiale per fornire supporto alla gestione. La piattaforma permetterà, dopo la fase di apprendimento basata sulle misure degli strumenti temporanei, di garantire la continuità dei dati anche in caso di avaria strumentale, di aumentare la resilienza del sistema fungendo da supporto alle scelte gestionali e di effettuare analisi predittiva su eventi in rete (attivazione di sfiorii, fuoriuscite, intasamenti, ecc.).

La porzione del programma suddetto relativa al bacino pilota di San Vito al Tagliamento (PN), unitamente a quelle dei bacini pilota di Piave Servizi S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. è stata oggetto di partecipazione al bando per l'assunzione di finanziamenti a valere sul "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca - FRI", "Fondo per la Crescita Sostenibile - FCS" e "Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC" - Progetti di Ricerca e Sviluppo per l'Economia Circolare di cui al D.M. 11/06/2020 e DD 05/08/2020, che sono stati conseguiti.

### **MO.S.A.V.**

Nel 2024, a seguito delibera della giunta regionale del Veneto n 1382 del 20/11/2023 è stata avviata l'attività di aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.) approvato con D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000 per mezzo della società Veneto Acque incaricata dalla Regione Veneto.

L'attività viene avviata in analogia a quanto sviluppato nel Masterplan Acquedotto FVG della regione Friuli-Venezia Giulia promosso dai gestori del Friuli-Venezia Giulia. Ciascun gestore del Veneto ha fornito i dati per consentire alla società Veneto Acque di assemblare ed elaborare virtualmente i sistemi idrici dei vari gestori per formulare uno studio su scala regionale volto ad analizzare le attuali fonti di approvvigionamento, la richiesta idrica in futuro, con la definizione delle infrastrutture necessarie per garantire la resilienza dei sistemi acquedottistici a fronte del cambiamento climatico (crisi idrica) e alla qualità dell'acqua prelevata (inquinanti emergenti).

Nel corso del 2025 sono continuate le giornate di incontri con ciascun gestore del Veneto volte a definire meglio i dati raccolti ed analizzati dalla società Veneto Acque. A luglio 2025 è stata presentata una prima stesura dello studio su scala regionale volto ad analizzare le attuali fonti di approvvigionamento, la richiesta idrica in futuro, con la definizione delle infrastrutture necessarie per garantire la resilienza dei sistemi acquedottistici a fronte del cambiamento climatico (crisi idrica) e alla qualità dell'acqua prelevata (inquinanti emergenti).

### **Finanziamento da Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 Tipologia di intervento a2.2.4 - Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni.**

Nel corso dell'anno 2024 la rete SMART WATER MANAGEMENT FVG rappresentativa dei gestori CAFC S.p.A., Hydrogea S.p.A., LTA S.p.A. ha partecipato al bando promosso dalla regione Friuli-Venezia Giulia, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027, per il progetto pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni, risultandone aggiudicataria.

Con tale finanziamento, che per LTA S.p.A. ammonta ad Euro 360.000,00, si provvederà all'adeguamento degli impianti in gestione nei seguenti comuni montani:

| ID     | Comune                   | Acquedotto       | Abitato  | Tipo intervento |
|--------|--------------------------|------------------|--|-----------------|
| LTA_01 | <b>Tramonti di Sopra</b> | Clez e Val       | Clez e Val   | <b>B</b>        |
| LTA_02 | <b>Tramonti di Sotto</b> | Sgualdin         | Sialin - Valent - Sclaf - Cleva di Sopra - Sghittosa | <b>A</b>        |
| LTA_03 | <b>Tramonti di Sopra</b> | Staligjal        | Selva - Staligjal - Staliros - Chiarsuela            | <b>B</b>        |
| LTA_04 | <b>Tramonti di Sopra</b> | Maleon           | Maleon   | <b>A</b>        |
| LTA_05 | <b>Tramonti di Sopra</b> | Capoluogo        | Capoluogo e Maleon                                   | <b>B</b>        |
| LTA_06 | <b>Frisanico</b>         | Pian delle Merie | Pian delle Merie                                     | <b>B</b>        |

Per la parte inerente a LTA S.p.A., come da cronoprogramma della ditta esecutrice, i lavori sono iniziati negli ultimi mesi del 2025 e troveranno compimento nel 2026.

### PARTECIPAZIONE ALLA RETE D'IMPRESA VIVERACQUALAB

Nell'ambito delle società a capitale pubblico locale aderenti alla società Viveracqua S.c.a.r.l. che gestiscono il Servizio Idrico Integrato nei rispettivi territori di competenza nella Regione Veneto, tra le quali Livenza Tagliamento Acque S.p.A., è stato intrapreso e si è sviluppato nel tempo un progetto per lo svolgimento in rete di impresa, nel rispetto delle vigenti normative in materia, dei servizi e delle attività di analisi afferenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, attraverso i laboratori interni accreditati di alcuni dei predetti gestori del Servizio Idrico Integrato, a servizio di tutti i soggetti partecipanti al progetto, applicando un tariffario condiviso e secondo obiettivi strategici e programmi condivisi.



## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

In esito a tale processo sono stati individuati i Laboratori accreditati, interni ai gestori del Servizio Idrico Integrato predetti, preposti a fungere da Laboratori della Rete individuati in funzione della dislocazione geografica e del bacino di competenza in modo strategico e nel rispetto dei presidi territoriali dei soggetti gestori. Il progetto citato è stato realizzato mediante lo strumento giuridico del contratto di rete che è stato rinnovato il 05/04/2022 per ulteriori 4 anni. Nel corso del 2026 ci sarà pertanto il relativo rinnovo.

La costituzione della Rete ha consentito alle società retiste di perseguire l'obiettivo di accrescere la propria capacità innovativa e tecnologica sia sotto il profilo individuale che collettivo, tra l'altro attraverso lo scambio di informazioni e risorse e la razionalizzazione dei costi.



### CAMPAGNA SOSTITUZIONE CONTATORI VETUSTI

Coerentemente con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017 n. 93 e secondo il piano di sostituzione dei contatori concordato con l'autorità d'ambito AUSIR (ultimazione realizzazione prevista per il 2029), nel 2020 si sono avviate le relative attività, che stanno procedendo nel rispetto di quanto concordato: risultano sostituiti complessivamente al 31/12/2025 circa **47.785** contatori di cui 13.316 smart. Nel corso del 2025 l'attività si è svolta nell'area operativa Sud acquistando direttamente i contatori ed effettuando la sostituzione con personale operativo interno o esterno mentre nell'area operativa Nord ci si è avvalsi di una fornitura con posa in opera in quanto trattasi di un'attività rientrante nel progetto aggiudicatario del finanziamento del PNRR M2C4-I4.2 ([vedasi punto i](#)).



**AMPLIAMENTO DELLA AUTOSTRADA A4 CON LA TERZA CORSIA: TRATTO SAN DONÀ DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI. SUB-LOTTO 2 E SUB-LOTTO 3. RISOLUZIONE INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

A seguito della comunicazione ufficiale del Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 nel corso del 2025 si sono svolti gli incontri tecnici per la verifica delle interferenze e la definizione delle risoluzioni tecniche. Con la fine del 2025 sono stati redatti i progetti di fattibilità tecnica ed economica e sono stati inviati al Commissario delegato per la verifica ed approvazione unitamente ai quadri economici di ogni singolo intervento. L'importo da quadro economico prevede un costo complessivo di Euro 3.236.000,00 di cui 2.340.000,00 a carico di Autostrade Alto Adriatico e 896.000,00 a carico di LTA S.p.A.

Nel corso del 2026, ad autorizzazione ottenuta si provvederà a redigere i progetti esecutivi e all'affidamento dei lavori per la loro esecuzione.

**CERTIFICAZIONI**

Al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente e alla sicurezza del lavoro LTA S.p.A. si è dotata delle seguenti certificazioni:

- **Sistema di Gestione della Qualità** - Certificato IMQ n. 0696.2022 emesso il 6 luglio 2022 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015;
- **Sistema di Gestione Ambientale** - Certificato IMQ n. 0934.2022 emesso il 18 dicembre 2022 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro** - Certificato IMQ n. 0697.2022 emesso il 19/01/2023 e rilasciato secondo la Norma UNI EN ISO 45001:2018.
- **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** - Certificato Bureau Veritas n. IT344877 emesso il 4 agosto 2025 e rilasciato secondo la Norma UNI PdR 125:2022.



Utilizzare e sviluppare il sistema di gestione integrato conformemente alle norme ISO sopracitate contribuisce a gestire in modo appropriato le responsabilità ambientali e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre ad accrescere la capacità di fornire servizi che soddisfano i requisiti degli utenti con il fine di accrescerne la soddisfazione.

I *driver* principali che assicurano l'approccio al miglioramento continuo, già adottati nel corso dell'audit, sono di seguito elencati:

- approccio basato sul rischio (*risk based thinking*): azioni conseguenti ad analisi rischi & opportunità;
- centralità della leadership (*commitment*) nei processi aziendali;
- sviluppo di processi operativi aziendali secondo logiche di interazione nel contesto interno ed esterno;
- centralità delle persone nella costruzione e nel mantenimento del sistema di gestione;
- approccio basato sulla riduzione delle sovrapproduzioni, facendo emergere gli errori, riduzione degli sprechi;
- coinvolgimento delle persone nei processi operativi.

A partire da febbraio 2025 sono stati avviati gli audit interni ai processi aziendali e propedeutici per il mantenimento delle certificazioni Qualità - Ambiente - Sicurezza.

## **CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA**

Nel mese di novembre 2024 LTA S.p.A. ha iniziato le attività prodromiche all'avvio del percorso di certificazione secondo lo standard UNI CEI EN ISO 50001:2018. Successivamente il 25 febbraio 2025 il Consiglio di amministrazione ha deciso di adottare e certificare il proprio Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) con il fine di *adeguare* l'azienda a obiettivi predeterminati e dichiarati di politica ambientale e per l'energia nonché di sottoporsi ad un processo di *"miglioramento continuo e continuativo delle prestazioni ambientali"* supportato e garantito da una serie di controlli interni ed esterni all'organizzazione. Lo stesso giorno sono stati nominati i membri del gruppo di lavoro Energia ed è stata approvata la Politica energetica di LTA S.p.A., disponibile sul sito web aziendale al seguente link <https://www.lta.it/sistema-di-gestione-integrato>. La certificazione ricomprenderà nel suo campo di applicazione 5 *siti produttivi* e la *sede amministrativa* per estendersi progressivamente ad altri siti aziendali.

Il SGE rappresenta il *mezzo* più adeguato a raggiungere il miglior risultato possibile nelle proprie attività di pianificazione e progettazione, di esecuzione e di gestione operativa perché contribuisce a efficientare i propri consumi ottimizzando il flusso delle attività per ridurre lo spreco di tempo e i costi e, infine, strutturando il monitoraggio dei dati attraverso adeguati indicatori chiave che consentono di *intercettare* eventuali *punti di debolezza*.

L'elemento distintivo rispetto ad altri schemi corrisponde alla predisposizione di un *piano di misura e controllo* accompagnato dalla cosiddetta *carta dei controlli* che riporta gli indicatori chiave (EnPI) e i corrispondenti *base line* (EnB). Il raffronto fra i due indicatori permetterà di monitorare e tenere sotto adeguato controllo l'andamento dei consumi e se necessario sarà possibile provvedere tempestivamente con azioni mirate di correzione.

In tal senso il SGE è la *best practice* ad oggi disponibile che consente scelte consapevoli di tutela dell'ambiente e promuove comportamenti collettivi rispettosi dell'ecosistema orientati allo stesso obiettivo *fin dall'origine*.

Il SGE permette altresì di contribuire efficacemente alla gestione di progetti di efficientamento come, ad esempio, il progetto di installazione di pannelli *fotovoltaici* oppure progetti di miglioramento su *impianti di depurazione* o su *centrali di acquedotto*.

Per il novembre 2026 è stata programmata la certificazione di sei siti: ai cinque impianti originariamente previsti si aggiungono anche gli uffici amministrativi di via Cornia a Sesto al Reghena.

## CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Nel giugno 2025 l'azienda ha conseguito la **Certificazione per la Parità di Genere**, rilasciata dall'ente accreditato Bureau Veritas Italia Spa. Questo riconoscimento mira a promuovere l'uguaglianza di opportunità, rafforzare la reputazione aziendale, attrarre talenti diversificati, aumentare soddisfazione e produttività del personale, stimolare innovazione e creatività, garantire il rispetto delle normative vigenti, ridurre il rischio di discriminazioni e migliorare le performance complessive. A seguito della nomina del Comitato Guida, è stato definito e avviato un piano strategico dedicato alla parità di genere, in conformità alla normativa di riferimento (UNI/PdR 125:2022), con l'introduzione di indicatori chiave di performance (KPI) per misurare e monitorare nel tempo i risultati raggiunti. Il piano ha previsto:

- l'analisi del contesto aziendale e la mappatura dei processi HR in ottica di genere;
- la rilevazione e il monitoraggio del *gender pay gap*;
- la definizione di procedure trasparenti per selezione, assunzione, sviluppo di carriera e accesso ai ruoli di responsabilità;
- l'adozione di misure a sostegno della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro;
- l'erogazione di formazione obbligatoria sui temi della parità, del linguaggio inclusivo e della prevenzione di comportamenti discriminatori;
- l'implementazione di un sistema strutturato di segnalazione e gestione di eventuali non conformità o situazioni discriminatorie.
- Il percorso è supportato da un sistema di monitoraggio continuo, audit interni periodici e riesami della Direzione, con l'obiettivo di colmare i divari esistenti e promuovere un cambiamento concreto, sostenibile e duraturo nel tempo.

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. si impegna attivamente nella valorizzazione delle diversità e nella promozione dell'inclusione, favorendo un ambiente di lavoro equo, rispettoso e partecipativo. In quest'ottica è stata adottata una specifica politica in materia di inclusione e sono stati attivati due canali di comunicazione dedicati alle segnalazioni del personale, anche in forma anonima, garantendo riservatezza, tutela e assenza di ritorsioni.

Il Comitato Guida opera con continuità per monitorare l'attuazione della politica di *Diversity & Inclusion*, verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati, proporre azioni di miglioramento, promuovere percorsi formativi e iniziative concrete a sostegno dell'inclusione e della collaborazione all'interno dell'azienda.

In occasione della giornata Internazionale contro la violenza sulle donne LTA ha realizzato e installato una panchina rossa presso il Parco delle Fonti di Torrate, contesto con elevato valore simbolico per la Società nonché luogo di incontro e socialità.

**PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO BANDI PNRR**

Superano i 15 milioni di euro i finanziamenti, ottenuti direttamente o tramite AUSIR, complessivamente aggiudicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nelle sue diverse declinazioni, a progetti che consentiranno a LTA di accelerare gli investimenti previsti nel suo "Piano degli investimenti" in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, a favore dell'economia circolare che troveranno applicazione nel territorio gestito.

**MASTERPLAN DEGLI ACQUEDOTTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo pozzi di Savorgnano e la località di Bibione (per il tratto ricadente nella Regione Friuli-Venezia Giulia – Finanziamento principale: PNRR).

Con decreto n. 517 dd 16/12/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, registrato alla Corte dei Conti con N. 3227 del 30/12/2021, notificato a LTA il 10/01/2022, è stato finanziato il progetto indicato per un importo di € 8.300.000,00 rispetto al totale di € 9.000.000,00, con un cofinanziamento quindi della società di € 700.000,00, avente ad oggetto: "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'investimento 4.1 Missione 2, Componente C4 del P.N.R.R. Successivamente, in fase di redazione di Progetto esecutivo, principalmente per tener conto degli incrementi del costo dei materiali, l'importo complessivo di progetto è stato incrementato a € 9.400.000,00 fermo restando l'importo finanziato dal P.N.R.R.

L'opera in progetto costituisce il raddoppio della condotta di acquedotto che attualmente collega le centrali di accumulo e sollevamento di Savorgnano, in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) e Bibione, in Comune di San Michele al Tagliamento (VE), limitatamente al tratto friulano. La condotta, facente parte della struttura del Masterplan degli acquedotti del Friuli-Venezia Giulia in fase di redazione, è di fondamentale importanza per l'alimentazione idropotabile del territorio attraversato (San Vito al Tagliamento, Cordovado, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalza di Portogruaro, San Michele al Tagliamento).

Il Cronoprogramma dell'intervento, legato ai vincoli del P.N.R.R., ha previsto la conclusione dell'iter per l'aggiudicazione della gara per i lavori entro il 30 settembre 2023 perché gli interventi possano essere completati entro il 31 marzo 2026.

In data 22/12/2025 i lavori (consistenti in una condotta DN700 in acciaio lunga 8.5 km prevalentemente in campagna) sono stati ultimati salvo la concessione da parte della D.L. di 60 giorni naturali e consecutivi per la realizzazione di lavori di piccola entità che non incidono sulla funzionalità dell'opera. L'opera è in fase di collaudo tecnico amministrativo la cui conclusione è prevista entro il 31/03/2026.



“SMART WATER MANAGEMENT” – “GESTIONE AVANZATA DEI SISTEMI IDRICI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E DEL VENETO ORIENTALE” co-finanziato con fondi PNRR – M2C4 - I4.2 finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il Progetto Unico congiunto relativo all'intervento denominato “Smart water management - gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e del Veneto Orientale”, da attuare unitamente agli altri Gestori del SII nella regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'Avviso pubblico emesso dal MIMS in data 8/3/2022 a valere sulle risorse del PNRR.

Lo stesso ha approvato il Quadro economico del Progetto che prevede una spesa complessiva di € 47.986.269,73 di cui quota parte da finanziare con fondi PNRR pari a Euro 37.238.928,05 autorizzandone la presentazione del Progetto, unitamente agli altri Gestori del S.I.I. nella Regione Friuli-Venezia Giulia, ad AUSIR al fine della successiva presentazione al MIMS per la richiesta del contributo.

Il Progetto Unico approvato, per la parte che verrà realizzata da LTA, che prevede un quadro economico di spesa per € 9.787.535,00 di cui € 5.904.265,00 finanziato con fondi PNRR, ed € 3.883.270,00 con risorse da Tariffa di LTA S.p.A..

Il progetto “Smart Water Management” aggiudicatario del finanziamento è entrato nella fase esecutiva nell'anno 2024 (dopo le attività inerenti agli affidamenti conclusasi a settembre 2023). Il progetto prevede numerose e diverse attività di seguito elencate:

- a) *Ricognizione della consistenza delle reti e degli impianti e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura. Area intervento: zona Montagna (km rete idrica distributrice 300 e 55 impianti). Progettualmente era previsto il rilievo delle condotte idriche distributrici ed adduttrici per circa 300 km e dei relativi impianti. Nel 2024 è stato rilevato il 90 % delle reti idriche con consegna dei relativi file georeferenziati. Il completamento dei rilievi con la georeferenziazione dei pozzetti contatori è stato realizzato nel 2025.*
- b) *Installazione di strumenti smart, di misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (installazione di alcuni torbidimetri, sonde pH, clororesiduometri). Progettualmente era previsto il completamento dell'installazione degli strumenti su circa 2700 km di rete e l'intervento nella zona Montagna (km rete idrica distributrice: 300; 55 impianti/serbatoi solo zona Montagna). Nel 2024 è stata completata l'attività su circa 2700 km e programmata la fornitura e posa degli strumenti di misura delle portate, pressioni e delle sonde di qualità dell'acqua.*
- c) *Modellazione idraulica della rete. Progettualmente era prevista la modellazione nella zona Pianura e zona Montagna (per km rete idrica distributrice: 2.700+300). Nel 2024 è stata completata la modellazione su circa 2700 km di rete idrica e nel 2025 avviata quella sui 300 km di rete nella zona Montagna.*

- d) *Installazione di valvole di riduzione della pressione per il water pressure management per la riduzione. Attività svoltasi nell'anno 2025.*
- e) *Distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite. Progettualmente era prevista la distrettualizzazione nella zona Pianura e zona Montagna (per km rete idrica distributrice: 2.700+300) Nel 2024 è stata completata la distrettualizzazione per circa 2781 km di rete idrica e nel 2025 avviata quella sui 300 km di rete nella zona Montagna.*
- f) *Pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (scansioni da aereo) sulla rete idrica negli anni 2023-2024-2025. Nel 2024 è stato avviato l'appalto di pre-localizzazione e localizzazione in campo delle perdite con il completamento della prima e della seconda campagna di ricerca delle perdite su tutto il comprensorio aziendale. La terza campagna è proseguita nell'anno 2025.*
- g) *Adozione di un "sistema" come supporto decisionale (DDS) per il monitoraggio degli asset e la programmazione degli interventi. Il sistema verrà sperimentato per due anni (2024-2025) su una macroarea "pilota" del comprensorio. Progettualmente era previsto di avviare un progetto "pilota", su una macroarea con un'estensione della rete idrica distributrice di circa 300 km, per l'individuazione ed applicazione di un "sistema" di supporto alle decisioni (DSS-Decision support system) per il monitoraggio dello stato degli asset e la definizione di una graduatoria di prioritizzazione per le attività di sostituzione delle condotte idriche. L'attività si è conclusa nel 2025.*
- h) *Attività di riparazione / sostituzione di tratti di condotte idriche su tutto il comprensorio di LTA, per l'eliminazione delle perdite idriche individuate con l'attività di ricerca delle perdite indicata al punto f). Area intervento: zona Pianura e zona Montagna (km rete idrica distributrice: 3.000). L'attività, avviata nel primo semestre del 2024 con gli interventi presso gli impianti montani, e la riparazione delle perdite su tutto il comprensorio con la sostituzione delle condotte idriche prioritizzate attraverso l'algoritmo DSS descritto al punto g), è proseguita per tutto il 2025.*
- i) *Campagna di sostituzione di 7.000 contatori vetusti esistenti presso le utenze della zona Montagna con nuovi contatori del tipo smart metering. L'attività di sostituzione contatori, avviata nel 2024, si è conclusa nel 2025.*

*L'esecuzione delle opere e dei servizi principali progettati per la parte del comprensorio di LTA SpA si sono concluse al 31.12.2025. Lasciando ai primi mesi del 2026 la fase di chiusura contabile ed amministrativa dell'intero progetto.*

#### **MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MoU) PER LA COSTRUZIONE DI UN ESSICCATORE FANGHI NELL'AREA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)**

La Commissione Europea nel mese di giugno 2020 ha aperto la consultazione sulla revisione della Direttiva 86/278/CEE (cd. SSD) relativa all'utilizzo dei fanghi da depurazione in agricoltura (sewage sludge), ritenendo che la Direttiva non soddisfi più le attuali esigenze e le aspettative di tutela ambientale.

Considerato che LTA, in ordine alla problematica della gestione e dello smaltimento dei fanghi di depurazione, che di fatto rappresentano l'inevitabile sottoprodotto dei processi di trattamento delle acque reflue, elemento sensibile e critico per la complessiva gestione del servizio idrico integrato, ha dovuto affrontare il tema dello smaltimento di tali sottoprodotti al momento interamente conferiti ad impianti di compostaggio e trattamento esterni.

Nell'ottica di individuare delle soluzioni alternative tra quelle attuali possibili e di proporre una strategia condivisa sul trattamento fanghi, tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, CAFC sta realizzando un impianto essiccatore di nuova concezione presso il proprio impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro (UD), dimensionato per trattare i fanghi di tutti i Gestori che operano nella regione FVG.

Tale opera presenta caratteristiche tali da poter essere inserita all'interno del POS (Piano Opere Strategiche) contemplato nel Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) licenziato da ARERA, e tra l'altro, valorizza la sostenibilità ambientale affrontando aspetti connessi al recupero di energia, al recupero dei fanghi di depurazione ed al riuso dell'acqua depurata a fini industriali.

Vista la sua esigibilità il Progetto è stato finanziato con fondi PNRR, alla fine del 2025 l'opera era in fase avanzata di realizzazione.

Ciò detto, le società AcegasApsAmga S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., HydroGEA S.p.A., Irisacqua S.r.l. e LTA S.p.A. concordi nell'individuare nel suddetto progetto di CAFC, per l'installazione di un essiccatore fanghi presso l'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, una soluzione di "sistema" regionale per il trattamento dei fanghi provenienti dalla depurazione delle acque reflue urbane, hanno sottoscritto il MoU (Memorandum of Understanding) formalizzando l'intenzione di pervenire alla realizzazione di un progetto condiviso per gestire in modo economico e sostenibile i quantitativi dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione da loro gestiti.

Il Progetto per la Costruzione di un essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di Depurazione di San Giorgio Di Nogaro (UD), che prevede un investimento di circa € 13.500.000, è stato finanziato con € 10.000.000 con risorse P.N.R.R. ottenute da AUSIR. Il soggetto attuatore è CAFC SpA per il tramite della rete d'impresa "SMART WATER MANAGEMENT FVG" alla quale Livenza Tagliamento Acque partecipa con una quota del 16,5%.

Le opere previste dal progetto sono state appaltate a dicembre 2023 e l'avvio dei lavori è avvenuto a marzo 2024.

Nel 2025 i lavori sono proseguiti con regolarità e a fine 2025 le opere erano quasi concluse a meno di finiture marginali. Per la primavera del 2026 sono previsti i test con i fanghi conferiti dalle imprese della rete per poi precedere ai conferimenti previsti dal contratto.

#### METODO TARIFFARIO MTI-4 – PERIODO REGOLATORIO 2024-2029

In data 28/12/2023 ARERA ha pubblicato la deliberazione n. 639/2023/R/IDR intitolata "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4" che si riferisce al periodo 2024-2029.

Le direttrici della metodologia tariffaria statale, da applicare sull'intero territorio nazionale, ad eccezione che nelle Province autonome di Trento e Bolzano, sono individuate, a tutela dell'utenza e dei livelli minimi di qualità del servizio, nelle disposizioni del suddetto provvedimento che afferiscono:

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

- a) alle componenti di costo ammissibili al riconoscimento tariffario, nonché alla struttura del vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (VRG) di cui all'Articolo 5 dell'Allegato A;
- b) al limite massimo alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario "theta", ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4;
- c) alle regole tese alla sostenibilità finanziaria efficiente delle gestioni, secondo le previsioni di cui al Titolo 7 dell'Allegato A.

Tale metodo, che si applicherà per il sessennio 2024-2029, sostanzialmente mantiene stabili i criteri guida e gli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte dall'Autorità già a partire dal 2012.

Le novità di maggiore rilievo sono evidenziate nel paragrafo successivo.

### DELIBERAZIONI TARIFFARIE

Per quanto attiene il profilo tariffario le deliberazioni che hanno avuto effetti economici sull'esercizio 2025 sono state le seguenti:



**28/12/2023:** L'ARERA con deliberazione n. 637, avente ad oggetto "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono

(RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2017/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)", ha aggiornato la regolazione tecnica, con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce del climate change in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità. In particolare, le novità di maggior rilievo sono state:

- l'introduzione del nuovo macro-indicatore, "M0-Resilienza idrica", deputato a misurare ed incrementare la resilienza del gestore (M0a) e del bacino idrografico in cui opera il gestore (M0b) nel fronteggiare le crisi idriche causate dal riscaldamento globale;
- l'invio all'ARERA della documentazione RQTI, completa di archivi a supporto, è stato modificato da biennale ad annuale (entro il 30 aprile di ciascuna annualità);
- l'aggiornamento del meccanismo incentivante prevedendo che dal 2024 gli obiettivi di qualità siano



valutati in maniera cumulativa su base biennale. Conseguentemente, è stato chiarito che, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione), costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno dispari per ciascuno dei macro-indicatori applicati;

- a partire dal 2026, la validazione della documentazione allegata alla dichiarazione annuale RQTI sarà effettuata non più solo dall'Ente d'Ambito competente ma da un pool di Enti di d'Ambito definito dall'ARERA.



**28/12/2023:** L'ARERA con deliberazione n. 639, avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)", ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

Si riportano di seguito, in sintesi, i contenuti del provvedimento, evidenziando quali sono gli aspetti innovativi introdotti:

- La durata del quarto periodo regolatorio è passata da quattro a sei anni. Sono previsti due aggiornamenti a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno definiti da ARERA con successivi procedimenti;
- In merito alla componente a copertura dei costi per le immobilizzazioni (CAPEX) sono state apportate le seguenti innovazioni:
- il criterio per il calcolo della quota a compensazione del capitale circolante netto (CCN), è stato modificato inserendo nel computo anche le corrispondenti categorie di ricavo e di costo afferenti alle "Altre attività idriche";
- sono state introdotte ulteriori categorie di cespiti, afferenti alle grandi dighe e alle piccole dighe in considerazione del nuovo macro-indicatore "M0-Resilienza idrica";
- sono stati aggiornati i seguenti parametri per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali: tasso attività prive di rischio 1,58; Water Utility Risk Premium 2%; rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, comprensivo del *Debt Risk Premium* 3%; rischiosità relativa del SII 0,79; premio per il rischio di mercato 3,5%.
- È stata definita una nuova formulazione dei costi dell'energia elettrica che prevede il riconoscimento di un costo per l'acquisto di energia elettrica nell'anno (a) pari a quello sostenuto nei due anni precedenti, e in sede di conguaglio dell'anno (a+2) l'adozione di una trattazione degli oneri in questione tale da assicurare che detto costo non risulti superiore, con un intervallo di tolleranza, a un benchmark che tenga conto dei costi - riferiti al medesimo anno (a) - relativi a un mix teorico di acquisto, ponendo inizialmente una incidenza pari al 70% per i prezzi variabili e al 30% per quelli fissi, con successivi aggiornamenti. È inoltre introdotta la possibilità di valorizzare il costo dell'autoproduzione di energia elettrica nell'ambito della componente a copertura dei costi energetici, a condizione che i costi di produzione associati, ivi compresi quelli di capitale, non trovino copertura in altre componenti tariffarie. Infine, il risparmio della quantità di energia complessivamente impiegata per la gestione del servizio idrico integrato viene incentivato mediante un fattore di sharing in funzione del risparmio energetico conseguito dall'operatore.
- Il nuovo metodo tariffario prevede un'estensione dell'approccio già adottato nel MTI-3 per valorizzare interventi per la sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza a fronte del climate change, al fine di potenziarne l'efficacia, anche prospettando un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione di cui all'articolo 36-bis del MTI-3 per incentivare (tramite l'attribuzione di premialità) il riutilizzo delle acque reflue depurate (incentivo al riuso nel rispetto del principio di "Water Conservation") e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata (incentivando il risparmio energetico e/o l'autoproduzione di energia).

- Al fine di promuovere gli investimenti nelle grandi infrastrutture upstream viene regolamentato il riconoscimento dei costi operativi e del capitale sia nel caso in cui la grande infrastruttura condivisa sia ricompresa, in tutto o in parte, nella RAB del gestore, sia nel caso in cui la grande infrastruttura upstream pur non essendo ricompresa nella RAB, sia utilizzata, in tutto o in parte, dal gestore oppure ancora nel caso in cui la grande infrastruttura upstream sia gestita da una entità terza che eroga servizi all'ingrosso al gestore.



**28/12/2025:** L'ARERA con deliberazione n. 582, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4", ha aggiornato il metodo tariffario idrico per il secondo biennio (2026-2027) del quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4).

Si riportano di seguito, in sintesi, i contenuti del provvedimento, evidenziando quali sono gli aspetti innovativi introdotti:

- sono stati aggiornati i seguenti parametri per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali: tasso attività prive di rischio 2,13%; *Water Utility Risk Premium* 1,8%; rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, comprensivo del *Debt Risk Premium* 3%; rischiosità relativa del SII 0,79; premio per il rischio di mercato 3,1%;
- sono stati aggiornati i seguenti parametri per il calcolo dei costi operativi: tasso di inflazione per l'aggiornamento dei costi operativi, rispettivamente pari, per le annualità 2023 e 2024, a:  $I_{2025} = 2,0\%$ ;  $I_{2024} = 1,2\%$ ;
- sono stati aggiornati i seguenti parametri per il calcolo dei costi del capitale: i valori dei deflatori degli investimenti fissi lordi da utilizzare per il calcolo delle tariffe relativo alle annualità 2024 e 2025, pari a:  $2024 = 0,999$  e  $2025 = 1,001$ ;
- sono state disciplinate le modalità di subentro nelle concessioni (differimento del recupero del valore residuo, recupero conguagli pregressi ecc.);
- in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge 153/24, la definizione di "il riuso delle acque di depurazione" è stata ridefinita come "riuso delle acque reflue" ovvero il riutilizzo dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità;
  - gli *Op new* ammessi da ARERA al riconoscimento in tariffa nel 2025 sono consolidati all'interno della componente *Opex end*.



## DELIBERE DELL'AUSIR

L'Assemblea Regionale d'Ambito dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (AUSIR) con deliberazione n. 23 del 10/10/2024, avente ad oggetto "Predisposizione della tariffa del SII per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 e adozione dello schema regolatorio ex deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR -gestore Livenza Tagliamento Acque S.p.A." ha adottato, in conformità con le deliberazioni ARERA in vigore, lo schema regolatorio del gestore LTA per il biennio 2024 e 2025.

Tale predisposizione tariffaria ha previsto per il 2025 un moltiplicatore tariffario massimo (ϑ) pari a 1,079 da applicarsi all'articolazione tariffaria 2023. Tale moltiplicatore equivale ad un incremento delle tariffe del SII del +3,00% rispetto al 2024.

## UNBUNDLING O SEPARAZIONE CONTABILE

Nel corso del 2025 è continuata l'attività finalizzata a dotare la società degli strumenti di analisi e sintesi del complesso delle informazioni richieste dall'ARERA (dal 01/01/2016) ai fini della cd "separazione contabile" o *unbundling* (CAS).

I riferimenti normativi di tale richiesta sono rinvenibili, da ultimo, nel seguente documento:

- **24/03/2016:** Deliberazione dell'AEEGSI n. 137/2016/R/COM, Integrazione del testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile per il settore idrico;
- Versione 10.1 del 16/09/2025 del Manuale di contabilità regolatoria per la redazione dei conti annuali separati di cui all'allegato A alla deliberazione 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC).

Tale impostazione contabile introduce le seguenti nuove definizioni allo scopo di analizzare tutti i dati contabili societari secondo queste nuove categorie:

- **Attività** è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto** è un'unità logico-organizzativa che individua un'aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica rispetto alle attività;
- **Servizio comune** (SC) è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- **Funzione operativa condivisa** (FOC) è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività del soggetto medesimo, anche al di fuori del settore idrico.

Sempre allo scopo di addivenire alla nuova contabilità vengono fornite inoltre le seguenti definizioni dei settori ai quali imputare i relativi movimenti contabili, definiti "Attività":

- **Acquedotto:** inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica;
- **Fognatura,** inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori. Sono altresì incluse le operazioni di controllo e verifica degli scarichi ai sensi della normativa e regolazione vigenti;
- **Depurazione,** inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere

le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi e le eventuali sezioni di recupero energetico. Sono altresì incluse le operazioni di autocontrollo ai sensi della normativa vigente;

- **Altre attività idriche**, che comprende, in via residuale, tutte le attività idriche diverse da quelle di cui ai precedenti punti, ossia tutte le attività idriche non rientranti nel servizio idrico integrato.
- **Attività diverse**, che comprende, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle idriche di cui ai precedenti punti.

Con riferimento alla separazione contabile la società ha continuato a perfezionare il sistema di rilevazione contabile e di controllo di gestione al fine di dare concreta risposta alle prescrizioni di ARERA.

A tal proposito si precisa che per l'esercizio 2024 la società ha presentato i relativi Conti Annuali Separati in data 18/09/2025.

## **2. ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO FINANZIARIO**

### ACCORDO QUADRO VIVERACQUA HYDROBOND

Nel corso del 2023, al fine di garantire adeguata copertura finanziaria al Piano degli Investimenti da realizzare, la società ha aderito all'accordo quadro di Viveracqua S.c.a.r.l. avente ad oggetto le attività necessarie per l'emissione, l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari finalizzati al reperimento di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali del servizio idrico integrato per un valore stimato complessivo di 566 milioni programmati in quattro anni dal 2024 al 2027, che ha coinvolto un gruppo di 10 Aziende che operano nel Servizio Idrico Integrato e sono consorziate in Viveracqua S.c.a.r.l. Il servizio di arranger è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Banca Finint e Cappelli RCCD – Studio legale, a esito di una procedura ad evidenza pubblica e della conseguente assegnazione il 21/12/2023.

L'operazione proposta intende raggiungere i seguenti principali obiettivi:

- Prevedere un piano di raccolta stabile nell'arco del prossimo quadriennio (2024-2027) a seconda dei fabbisogni finanziari delle società del Sistema Idrico Integrato («SII») aderenti all'Operazione;
- Apportare miglioramenti alle strutture di finanziamento precedentemente utilizzate, al fine di coinvolgere un maggior numero di operatori di mercato e ottimizzare la cassa «vincolata» dagli emittenti a servizio dell'Operazione;
- Coinvolgere nuovamente investitori istituzionali (e.g. BEI, CDP, KK), allargando ove opportuno il campo anche a soggetti diversi da quelli coinvolti nelle precedenti edizioni;
- Fornire accesso a finanziamenti con scadenze a lungo termine che ben si coniugano con il profilo temporale degli investimenti nel SII, limitando per quanto possibile l'impatto a livello tariffario e nonostante un accorciamento generale delle vite residue delle convenzioni d'affidamento rispetto alle ultime edizioni;
- Creare valore per la comunità (costruttori di infrastrutture, utilizzatori finali del servizio, lavoratori, etc.) nel suo complesso, attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali e le relative positive ripercussioni sull'indotto.

La prima emissione del programma denominata VH5 si è conclusa nel settembre 2024 con la sottoscrizione di un prestito obbligazionario di complessivi 25 milioni suddivisi in tre titoli distinti della durata massima di 20 anni. Nel 2025 Livenza Tagliamento Acque non ha aderito all'emissione denominata VH6 avendo programmato di aderire all'emissione 2026/2027 denominata VH7.

## POLICY DI INVESTIMENTO DELLA LIQUIDITÀ

Con riferimento al tema si ricorda che anche nel 2025 la liquidità della società è stata investita secondo quanto previsto dalla policy adottata dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 27/10/2020. Nell'occasione lo stesso ha adottato un documento denominato *"Policy per la gestione della liquidità aziendale"* predisposto di concerto con gli altri gestori consorziati in Viveracqua finalizzato a regolare l'impiego della liquidità temporanea presente per effetto, generalmente, delle erogazioni dei prestiti obbligazionari.

Le caratteristiche della suddetta policy sono riepilogate nei seguenti punti:

1. investimento classificabile all'interno della PFN (*cash equivalent* o strumenti quotati);
2. minimizzare il rischio (diversificazione);
3. flessibilità e facilità di smobilizzo a costi limitati;
4. rendimento economico;
5. semplicità di contabilizzazione;
6. eticità;
7. ricaduta nel territorio.

Visto l'andamento dei tassi d'interesse e nel rispetto della policy la società ha ritenuto di investire la liquidità depositando le somme in conti correnti bancari selezionati.



**RATING AZIENDALE RILASCIATO DA CRIF**

Il 31/10/2025 CRIF Rating ha pubblicato il rating della società nel sito <https://www.crifratings.com> confermando il rating dell'anno precedente: **BB+ con outlook: stabile.**

In particolare, l'andamento dei RATING, dal 2018 è stato il seguente:

| 21/11/2018 | 21/11/2019 | 20/11/2020 | 23/11/2021 | 23/11/2022 | 27/11/2023 | 28/11/2024 | 31/10/2025     |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------|
| BB         | BB         | BB+        | BB+        | BB+        | BB+        | BB+        | <b>BB+</b>     |
| STABILE    | POSITIVO   | STABILE    | STABILE    | STABILE    | STABILE    | STABILE    | <b>STABILE</b> |

**3. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE E DEL CONTROLLO**

**IL BUDGET**

Nell'anno 2025 l'ufficio Programmazione e Controllo di Gestione ha continuato l'attività di budgeting monitorando i risultati dell'esercizio, economico e patrimoniale, con le scadenze trimestrali sia a livello master che a livello di singoli Responsabili sviluppando degli strumenti informatici basati sulla Business Intelligence.

I risultati consuntivi a periodo sono stati pertanto confrontati con i dati di budget.

Si è continuato con periodicità trimestrale ad intervistare i Responsabili di funzione per avere un confronto.

In una logica di monitoraggio eventuali significativi scostamenti, specialmente se emersi a metà anno, sono stati utilizzati per rideterminare le specifiche voci di budget e determinare la stima a finire.

Il confronto con i Responsabili di funzione porta a sensibilizzare gli stessi sui risultati della società, rendendoli parti attive nella determinazione del risultato finale e fornendo alla Direzione Generale situazioni infrannuali in una logica partecipativa, di sensibilità di risultato e di interventi utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Budget del Conto Economico 2025 è stato predisposto mettendo in relazione i costi di ciascun responsabile di servizio (acquisti di materie, di servizi, costi di godimento beni di terzi), con i relativi costi del personale. Le rimanenti voci di costo sono state analizzate con l'Ufficio Amministrazione e Finanza. Per gli Investimenti l'Ufficio Investimenti ha provveduto ad assegnare ad ogni servizio il relativo investimento previsto per il 2025.

Prima di analizzare i singoli costi sono state avviate le interviste dei Responsabili al fine di condividere la metodologia della raccolta dei dati e per dettagliare l'attività svolta e, quindi, quella prevista per il 2025. Successivamente alle interviste, ogni Responsabile ha provveduto a redigere un Conto Economico evidenziando i costi di propria competenza e lo stato di realizzo del Piano degli Investimenti, fornendo una stima della quota capitalizzabile del costo del personale del proprio servizio.

Il Gruppo di Lavoro ha provveduto a rielaborare i dati raccolti confrontandoli con i dati storici e stilando un Budget 2025 suddiviso per Servizio permettendo a ciascun Responsabile di monitorare i dati di proprio interesse grazie a dei cruscotti presenti nel software di Business Intelligence (Qlik Sense).

Tale metodologia permette quindi di monitorare i valori di gestione e di rilevare gli scostamenti sul programmato.

Il processo di budgeting così intrapreso permetterà alla Direzione ed ai singoli Responsabili di funzione di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **4. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA RICERCA**

LTA, che da sempre promuove la ricerca scientifica, favorendo il progresso degli studi sito-specifici, mirati alla conoscenza del territorio gestito, si avvale di una corposa banca dati, in continuo aggiornamento ed implementazione.

Nel 2025 si è formalizzata una Convenzione Quadro di Collaborazione di Ricerca con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), che ha come scopo quello di proseguire gli studi geofisici relativi alla pianura Pordenonese.

Si è inoltre formalizzato un accordo quadro con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze, con lo scopo di approfondire le ricerche in merito all'acquifero sotterraneo sul quale insiste il territorio gestito da LTA, utile ad una gestione sempre più strategica e sostenibile della risorsa.

È attivo un tavolo tecnico costituito da Regione FVG, Università degli studi di Trieste e Gestori del SII, relativo al Progetto Degli Acquiferi Carsici, utile alla predisposizione di un protocollo per la definizione delle aree di salvaguardia di sorgenti carsiche captate ad uso idropotabile, finalizzato agli adempimenti legislativi cogenti. Parallelamente, LTA ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, mirata alla realizzazione di un modello numerico sito-specifico ad alta risoluzione del sottosuolo. È in via di elaborazione la ricerca relativa allo studio sulla sorgente del Gorgazzo, avviata con l'Università degli studi di Ferrara.

#### **5. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ**

##### **TRANSIZIONE DIGITALE**

LTA opera in un settore più complesso di un'azienda industriale tradizionale, perché ha delle specificità importanti, avendo tanti processi da presidiare, come ad esempio: la cartografia, i telecontrolli, la gestione di una importante flotta di macchinari operatori, una fatturazione complessa e molto numerosa (circa 390.000 bollette/anno), l'unbundling, i flussi dati necessari alla compilazione dei registri Arera, la gestione contabile dei contributi e dei relativi ammortamenti collegati alle singole commesse di investimento.

Con queste premesse, l'Azienda intende accelerare il profondo percorso di transizione digitale già iniziato nel triennio precedente, al fine di assicurarsi gli strumenti adeguati a presidiare e controllare tutti quei

processi strategici che le permetteranno di essere resiliente e pronta alle sfide che l'ambiente offrirà. Ciò premesso il 10/05/2022 il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico di realizzazione del progetto: "Transizione Digitale" che prevede la mappatura dei processi e la supervisione.

Congiuntamente il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ritenuto che la gestione documentale consenta di gestire, organizzare, condividere o archiviare file, garantendo una corretta amministrazione dei documenti sia cartacei che nativi digitali, dalla loro produzione alla loro conservazione, con possibilità di successiva consultazione e che si rende quindi opportuna la dematerializzazione di tutti i contratti cartacei, i disegni dei progetti dei lavori e la documentazione tutta (amministrativa, contabile, fiscale ecc.) presente negli archivi aziendali di cui la Società è tenuta alla conservazione, anche in ragione del vantaggio del digitalizzare con scansione che permette tempi rapidi e sicuri i documenti cartacei di cui sopra presenti negli archivi aziendali, ha affidato il servizio di gestione documentale.

Entro il 31/12/2022 si è completata la fase dell'attività di transizione digitale prevista per il 2022 dal Piano Industriale 2022-2024 che si è sostanziata nella mappatura dei processi dei singoli uffici e delle relazioni tra gli stessi. Allo stesso tempo, sono state raccolte tutte le richieste di miglioramento dei processi sia sotto l'aspetto organizzativo che informatico; è stata creata una matrice di priorità che permetterà di affrontare le diverse tematiche nella seconda fase del progetto.

Nel 2023 il Progetto di Transizione Digitale ha intrapreso la seconda fase focalizzandosi sulla revisione dei processi "TO BE".

L'obiettivo di questa fase era l'ottimizzazione dei flussi operativi interni per eliminarne le inefficienze, sfruttare al meglio le funzionalità del sistema gestionale informativo e la normalizzazione delle attività e delle procedure aziendali.

Sono stati analizzati i processi relativi all'erogazione di servizi di acquedotto e fognatura verso l'utenza, sia quelli sottoposti al controllo ARERA che quelli non soggetti, e gli interventi ripetitivi e programmabili. I risultati di questa attività sono stati:

- identificazione delle attività da semplificare o uniformare, in particolare, dove possibile le procedure, i moduli e i processi di reti acquedotto e fognatura sono stati unificati;
- identificazione della attività da automatizzare e digitalizzare;
- individuazione delle procedure da ottimizzare per una migliore gestione dei dati e delle informazioni.

L'analisi svolta è stata condivisa con la software house allo scopo di valutare come le funzionalità e le soluzioni applicative offerte dal software possano risolvere le criticità identificate e soddisfare i requirements evidenziati nello svolgimento dei processi aziendali.

Nel periodo compreso tra marzo e maggio 2023 è stato presentato il progetto nella sua interezza al fornitore della suite Gridway Netribe, fornendo gli schemi dei processi aziendali mappati e la lista dei circa 140 requirements identificati in fase di analisi (capitolato tecnico) in modo da classificare e quantificare i tempi e costi di sviluppo.

Nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2023 i requirements sono stati analizzati nel dettaglio, con

diversi incontri di approfondimento, assegnando una priorità in base alla loro importanza per la gestione aziendale e al loro impatto sul progetto di transizione digitale.

Dopo una attenta analisi è stato condiviso e deciso con la Direzione di iniziare il progetto partendo dalla Gestione Interventi e in particolare sulla gestione allacciamenti idrici e fognari. Processi critici che più impattano sulla gestione operativa dell'azienda.

A fine ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli affidamenti per il proseguo del "Progetto Transizione Digitale" al fornitore della suite Gridway Netribe.

A novembre 2023 sono stati avviati e pianificati gli incontri per lo sviluppo e l'implementazione delle funzionalità del software CRM/WFM in base ai processi "TO BE" nel rispetto delle priorità individuate.

Nei mesi da Febbraio a Maggio 2024 è stata fatta formazione sui nuovi processi di allaccio a tutte le figure coinvolte: Direzione, Servizio Commerciale Fatturazione, Servizio Commerciale Sportello, tecnici ed operatori del Servizio Acquedotto e Fognatura.

Nelle varie sessioni formative sono stati individuati ulteriori aggiornamenti o migliorie ai processi, che poi sono stati oggetto di revisione delle procedure a sistema da parte di Netribe o interne da LTA.

A fine Aprile 2024 la sezione Fognatura ha completato positivamente i test e le analisi sulle nuove procedure, essendo queste di minor complessità organizzativa rispetto alla sezione Reti Acquedotto.

Il giorno 06/05/2024 sono state avviate in ambiente di produzione le nuove procedure di allaccio previste per la Sezione Fognatura.

Per la Sezione Reti Acquedotto, vista la maggior complessità delle procedure e del numero delle persone coinvolte, le attività di analisi, sviluppo, formazione e test, sono proseguite anche nei mesi di Maggio e Giugno 2024.



## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

Le nuove procedure di allaccio di Reti Acquedotto sono state avviate in ambiente di produzione il giorno 01/07/2024.

Nei mesi da Settembre a Novembre 2024 è stata implementata e messa in produzione la digitalizzazione dei processi interventi attività operative su contatori.

Nei mesi da Ottobre a Dicembre 2024 sono stati analizzati e validati i processi inerenti gli interventi di Pronto Intervento e Guasto per il Servizio Acquedotto e Fognatura.

La formazione si è svolta nei mesi di Marzo e Aprile 2025.

In ambito Regolazione sono stati realizzati i registri di Qualità Tecnica e Qualità contrattuale (attività avviata ad inizio novembre 2024). Rilasciato il Registro M1 per l'anno 2024 a marzo 2025.

Nel periodo Novembre 2024 - Giugno 2025 sono state attivate le attività di rendicontazione per la rilevazione delle ore lavorate, km percorsi, ed utilizzo automezzi tramite WFM per successiva implementazione di un connettore con il database Modula.

Nel periodo Giugno 2025 - Dicembre 2025 sono stati implementati tutti gli interventi di ripristino legati al Pronto Intervento e gli altri interventi per Reti Acquedotto e Fognatura con relativa formazione dei tecnici e personale operativo.

### BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

La Società redige ogni anno un Bilancio di sostenibilità con lo scopo di rendicontare le attività svolte e i risultati conseguiti in ambito sociale, ambientale oltre che economico. Il documento mette in relazione le performance economico-finanziarie con i risultati annualmente ottenuti in ambito sociale e ambientale, ed è un utile strumento strategico, di comunicazione e trasparenza sulle tematiche ESG (Environment, Social, Governance). Dal 2024 LTA ha deciso di approcciarsi volontariamente allo standard di rendicontazione europeo ESRS (*European Sustainability Reporting Standard*) di cui al Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, introdotto dalla Direttiva (UE) 2022/2464, CSRD, sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, abbandonando la precedente narrazione che utilizzava lo standard GRI. Nel testo sono state comunque mantenute parte delle metriche utilizzate nel passato per dare continuità a quanto fatto dal 2017 ad oggi.



Il Bilancio di sostenibilità 2024, disponibile sul sito internet aziendale, è stato presentato il 7 novembre 2025 nella sede amministrativa di LTA in comune di Sesto al Reghena (PN). L'incontro ha registrato la partecipazione di numerosi sindaci e rappresentanti di società e aziende con cui l'azienda collabora oltre che della Viceministro del MASE On. Vannia Gava e della Direttrice Generale di Utilitalia Annamaria Barrile.

## PROGETTO DIDATTICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

In merito alla comunicazione aziendale, si ricorda che la Società, in continuità con gli anni precedenti, è impegnata nel progetto didattico per l'anno scolastico 2025/2026 denominato "La Tua Acqua". Le Linee guida del Piano Industriale e di Sostenibilità 2025 - 2027 prevedono il Progetto di educazione ambientale come strumento di partecipazione dei cittadini alla vita della Società.

La proposta educativa per l'anno scolastico in corso, dedicata a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, è caratterizzata dall'incontro in classe con un educatore che, attraverso attività teoriche e pratiche, focalizza l'attenzione su uno dei seguenti temi:

- **Gocciolina. Alla scoperta del ciclo dell'acqua dalla natura al nostro rubinetto.** Lettura animata, dedicata alla scuola dell'infanzia, che accompagna i bambini in un mondo fantastico visto con gli occhi di Gocciolina, la quale navigherà dalla sorgente al rubinetto in un viaggio lungo e pieno di esperienze.
- **Il ciclo idrico naturale e integrato,** per scoprire come l'acqua arriva nelle nostre case e il percorso che compie per tornare pulita nell'ambiente, imparando l'importanza di un uso consapevole di questa risorsa.
- **Econauti: l'escape box della sostenibilità,** con enigmi, giochi e misteri per scoprire gli oceani e comprendere come si costruisce un impianto idrico.
- **Qualità dell'acqua e inquinamento,** con esperimenti scientifici per analizzare le caratteristiche dell'acqua e riflettere sulle fonti di contaminazione.
- **Impronta idrica,** per scoprire quanta acqua è "nascosta" negli oggetti e negli alimenti che consumiamo ogni giorno e quanto le nostre scelte di vita incidano sul consumo idrico globale.

A completamento dell'offerta educativa, è previsto il Teatro didattico: un mix di spettacolo divertente e impegnato e attività di confronto con gli studenti, condotto da due attori professionisti che trasmettono un messaggio chiaro: l'acqua è un elemento fondamentale e prezioso da trattare con rispetto e cura. Gag e momenti di animazione uniscono comicità e messaggi importanti, invitando grandi e piccoli a riflettere sul valore dell'acqua, elemento vitale e fonte di sostenibilità per il pianeta.

Per tutti gli iscritti sono a disposizione le piattaforme digitali [lta.scuolapark.it](http://lta.scuolapark.it) e [academy.viveracqua.it](http://academy.viveracqua.it), alle quali insegnanti e alunni possono accedere per tutto l'anno scolastico. Le piattaforme offrono materiali didattici, video, giochi, attività di verifica e approfondimenti sugli argomenti trattati in classe.

In fase di iscrizione era possibile prenotare la visita guidata presso il Parco delle Fonti di Torrate (Chions - PN), dove guide esperte accompagnano i ragazzi alla scoperta del percorso dell'acqua, rispondendo a domande e curiosità: un modo originale per apprezzare la bellezza del Parco, che tutela le fonti del territorio.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

LTA promuove da sette anni progetti di educazione ambientale destinati agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado e alle relative famiglie e, da quest'anno, anche alla scuola dell'infanzia.

La partecipazione è numerosa ed elevato è l'indice di gradimento dell'iniziativa, che nell'anno scolastico 2025/2026 coinvolge 231 classi e 4.461 alunni.

Per quanto sopra, il CdA del 21/03/2023 ha deliberato l'affidamento del Servizio di educazione ambientale per gli istituti scolastici del territorio gestito da Livenza Tagliamento Acque S.p.A., comprendente le attività in aula e in outdoor per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 con opzione per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029.



### ADESIONE ALLA AMBROSETTI COMMUNITY VALORE ACQUA PER L'ITALIA



Nella sua riunione del 04/05/2021 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'adesione di LTA alla 'Ambrosetti Community Valore Acqua per l'Italia' i cui obiettivi, metodologia di lavoro ed attività sono declinati nel documento "Concept Community Valore Acqua per l'Italia" che illustra anche le modalità di comunicazione e diffusione dei contenuti prodotti ed il ruolo di THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI.

L'adesione di LTA alla Community Valore Acqua per l'Italia - The European House - Ambrosetti è stata confermata anche per le edizioni successive.

### TASSONOMIA EUROPEA

La Tassonomia è un sistema di classificazione di attività ritenute "ecosostenibili" in quanto capaci di contribuire direttamente agli obiettivi fissati dal Green Deal europeo. Questo strumento è stato introdotto per garantire la trasparenza del mercato e permettere a finanziatori ed investitori di valutare, attraverso principi universalmente riconosciuti, quanto un'attività può incidere sulla transizione: l'obiettivo è aumentare gli investimenti sostenibili, creando sicurezza per gli investitori, proteggendo gli investitori privati dal greenwashing, aiutando le aziende a diventare più rispettose del clima e mitigando la frammentazione del mercato. La Tassonomia è stata introdotta con il Regolamento UE/2020/852, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 22.06.2020 ed entrato in vigore il 12.06.2020. Il regolamento, all'art. 9, individua sei obiettivi climatici ed ambientali:



Ai sensi dell'art. 3 il regolamento sancisce che un'attività è considerata ambientalmente sostenibile se soddisfa 4 criteri:

PRIMO CRITERIO

**Contribuisce in modo sostanziale** ad uno o più degli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 soddisfacendo il vaglio tecnico;

SECONDO CRITERIO

**Non arreca danno** agli altri obiettivi ambientali secondo il principio DNSH

TERZO CRITERIO

È effettuata nel **rispetto delle garanzie minime di salvaguardia**

(per cui le attività sono condotte nel rispetto delle Linee guida dell'OCSE, dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei concetti riportati nelle otto convenzioni fondamentali dell'ILO e della Carta internazionale dei diritti umani);

QUARTO CRITERIO

È **conforme ai criteri di selezione tecnica** previsti nei regolamenti allegati

(regolamento delegato sul clima UE/2021/2139, atto delegato complementare sul clima EU/2022/1214, regolamento delegato in materia ambientale EU/2023/2486, modifiche alla legge delega sul clima EU/2023/2485).

La tassonomia crea un quadro di riferimento per gli investitori e le aziende, supporta queste ultime nei loro sforzi di pianificazione e finanziamento della transizione verso un futuro di neutralità climatica e la prevenzione del degrado ambientale, protegge dalle pratiche di greenwashing, favorisce il finanziamento dei progetti sostenibili.

Livenza Tagliamento Acque S.p.a. riconoscendo il valore dello strumento introdotto dalla Comunità Europea aderisce volontariamente al sistema di calcolo e monitoraggio della tassonomia classificando dal 2021 le proprie attività secondo gli obiettivi climatici ed ambientali.

**AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO ANALISI 2024 SU ATTIVITÀ ECONOMICHE 2023**

Nell'ambito del Bilancio di Sostenibilità 2024, LTA ha aggiornato i propri dati relativi ad ammissibilità ed allineamento delle attività ecosostenibili individuate tra quelle elencate nei regolamenti delegati su clima e ambiente.

Per il 2024, LTA conferma l'ammissibilità di 9 attività in linea con due obiettivi ambientali della Tassonomia:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (WTR).

Non sono invece presenti attività riferibili agli altri quattro obiettivi.

La tabella seguente mostra i codici di riferimento e gli obiettivi ambientali intercettati:

| Codice CCM | Attività ammissibili   | Attività di LTA obiettivo CCM  | Ammissibile | Allineata |
|------------|--|--|-------------|-----------|
| 1.4        | Silvicoltura conservativa  | Livenza Tagliamento Acque svolge attività di gestione forestale orientata alla conservazione del Parco delle Fonti di Torrate di Chions, con l'obiettivo di tutelarne il valore ambientale e garantire la protezione della biodiversità.   | SI          | NO        |
| 5.1        | Costruzione, ampliamento e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e distribuzione delle acque/ Produzione e distribuzione dell'acqua | LTA è responsabile dell'intero ciclo di gestione dell'acqua potabile, che comprende il prelievo dalle fonti, il trattamento e la disinfezione, l'accumulo, la distribuzione, il rilancio e la consegna all'utente finale. Queste attività comprendono la gestione dell'infrastruttura, la ricerca delle perdite, l'estensione della rete in aree in precedenza non servite, mediante realizzazione di nuove opere di captazione, nuova rete e serbatoi, nuovi allacci presso utenti in precedenza non serviti.                 | SI          | SI        |
| 5.2        | Rinnovo degli impianti di raccolta, trattamento e distribuzione dell'acqua/ Produzione e distribuzione dell'acqua                          | Livenza Tagliamento Acque si occupa di rinnovare gli impianti e le reti di adduzione e distribuzione al fine di ridurre il livello di perdita e promuovere l'efficiamento energetico delle proprie infrastrutture. Le attività comprendono le manutenzioni straordinarie delle infrastrutture esistenti (compresa la sostituzione di allacciamenti esistenti) ed eventuali tratti di rete senza incremento del numero di utenti. In tutti questi casi non sono previste modifiche nel volume prelevato o nel numero di utenti. | SI          | NO        |

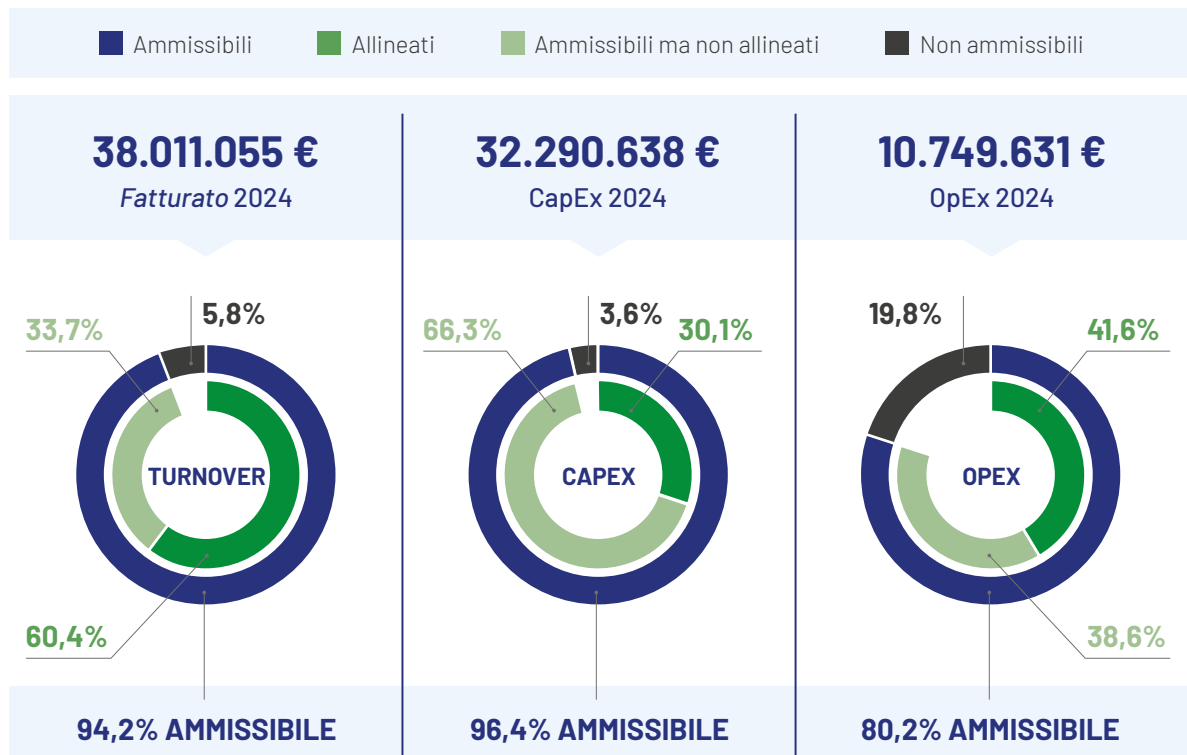
| Codice CCM | Attività ammissibili   | Attività di LTA obiettivo CCM  | Ammissibile | Allineata            |
|------------|--|--|-------------|----------------------|
| 5.3        | Costruzione, ampliamento e gestione di impianti di raccolta e trattamento delle acque reflue/<br>Trattamento delle acque reflue urbane | Livenza Tagliamento Acque si occupa di costruire nuove reti di collettamento fognario, stazioni di sollevamento e impianti di depurazione utilizzando prevalentemente processi incentrati sul trattamento biologico e riconsegna dell'acqua depurata ai corpi idrici superficiali. Queste attività riguardano la normale gestione di rete fognaria e impianti (sollevamento, sfiori, depuratori), la separazione delle reti dove queste risultano miste, l'estensione della rete in aree non servite e la realizzazione di nuovi allacci utenza. | SI          | SI<br>(parzialmente) |
| 5.4        | Rinnovo della raccolta e del trattamento delle acque reflue/<br>Trattamento delle acque reflue urbane                                  | Livenza Tagliamento Acque si dedica al miglioramento e alla modernizzazione dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue, con l'obiettivo di ridurre il rischio di sversamenti. Le attività prevedono i risanamenti di rete esistente, la manutenzione straordinaria delle componenti del sistema mediante sostituzione di tratti vetusti o danneggiati, senza la modifica del tipo di rete, le attività di ammodernamento presso i depuratori che non prevedano potenziamento degli stessi.   | SI          | SI<br>(parzialmente) |
| 6.5        | Trasporto con motociclette, autovetture e veicoli commerciali leggeri  | La flotta aziendale di LTA comprende veicoli rientranti nelle categorie M1 e N1, utilizzati per lo svolgimento delle attività operative sul territorio.  | SI          | NO                   |
| 7.7        | Acquisizione e proprietà degli edifici   | Oltre a quanto concerne le infrastrutture, centrali e depuratori, le attività aziendali si svolgono presso uffici e magazzini di proprietà o in gestione da parte di LTA, che costituiscono il patrimonio edilizio strumentale all'erogazione del servizio.  | SI          | NO                   |
| Codice WTR | Attività ammissibili   | Attività di LTA obiettivo WTR  | Ammissibile | Allineata            |
| 2.1        | Produzione e distribuzione dell'acqua  | Questa categoria tassonomica comprende le attività di costruzione, ampliamento, esercizio e rinnovo di sistemi per la captazione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. Le attività riconducibili a questa voce sono già descritte nelle sezioni 5.1 CCM e 5.2 CCM.   | SI          | NO                   |
| 2.2        | Trattamento delle acque reflue urbane  | Rientrano in questa categoria tutte le attività relative alla costruzione, ampliamento, gestione, rinnovo e ammodernamento delle infrastrutture per il trattamento delle acque reflue urbane, incluse le reti fognarie e gli impianti di trattamento centralizzati o decentralizzati, con eventuale applicazione di trattamenti avanzati per la rimozione di microinquinanti. Le attività qui descritte corrispondono a quanto già riportato nelle sezioni 5.3 CCM e 5.4 CCM.  | SI          | NO                   |

Per ciascuna attività individuata come ammissibile ai fini della tassonomia, Livenza Tagliamento Acque ha effettuato un'analisi approfondita del rispetto sia dei criteri di contributo sostanziale sia dei criteri di "non arrecare danni significativi" (*Do No Significant Harm - DNSH*). In parallelo, e in modo trasversale rispetto a tutte le attività considerate, è stata condotta anche una valutazione sul rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, così da completare il processo di verifica dell'allineamento alle disposizioni regolamentari. L'analisi condotta per l'anno 2024 ha evidenziato che, con riferimento all'obiettivo "Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine", le operazioni svolte da LTA risultano ammissibili ma non allineate alla tassonomia UE. Per le attività rientranti nella sezione 2.1, il criterio tecnico relativo al limite dell'Indice di Perdite Idrica (ILI) non risulta rispettato. Per quanto riguarda le attività della sezione 2.2, in alcuni casi non è soddisfatto il requisito del contributo sostanziale, mentre in altri non viene pienamente rispettato il principio DNSH riferito alla mitigazione dei cambiamenti climatici. In coerenza con gli anni precedenti, l'azienda ha quindi deciso di rendicontare esclusivamente i KPI relativi all'obiettivo "Mitigazione dei cambiamenti climatici" (CCM), per i quali è stato possibile completare la verifica dei criteri. Per maggiori dettagli riguardo alle considerazioni effettuate sull'allineamento si rinvia al bilancio di sostenibilità pubblicato sul sito di LTA.

**I KPI ECONOMICO-FINANZIARI RICHIESTI DALLA TASSONOMIA**

Nel 2024, considerando l'obiettivo di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici, tra le 7 attività economiche ammissibili secondo il Regolamento, 3 risultano anche allineate o parzialmente allineate ai criteri tecnici della Tassonomia UE. In base a quanto previsto dal *Disclosure Delegated Act*, LTA ha calcolato la quota di allineamento della propria attività rispetto ai tre indicatori previsti:

- 61,4% del fatturato proviene da attività allineate alla Tassonomia;
- 30,1% degli investimenti (CapEx) risultano allineati;
- 41,6% dei costi operativi (OpEx) sono allineati.



**PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE UTILIZZATI NEL CALCOLO  
 DEI KPI ECONOMICI RICHIESTI DAL REGOLAMENTO SULLA TASSONOMIA EUROPEA**

La metodologia di calcolo dei KPI economico-finanziari che definiscono le quote di attività allineate alla Tassonomia utilizza come fonte i dati del Bilancio Consolidato e la contabilità interna.

**KPI - FATTURATO**

|                           |   |
|---------------------------|---|
| $\frac{KPI}{Fatturato} =$ | <p>ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche allineate alla tassonomia</p> <hr/> <p>i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'articolo 2, punto 5, della direttiva 2013/34/UE i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rilevati nelle sezioni A.1 e A.5 del Bilancio di Esercizio, escludendo le voci relative all'utilizzo del FoNI e dei contributi che possono avere riflesso nelle attività fisse di bilancio, anche se distribuiti su periodi futuri, e/o il cui scopo è la riduzione delle spese non rilevabili secondo Regolamento</p> |
|---------------------------|---|

**KPI - CAPEX**

|                       |   |
|-----------------------|---|
| $\frac{KPI}{CapEx} =$ | <p>CapEx ricompresi nel denominatore associati alle singole attività ammissibili e allineate</p> <hr/> <p>incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del <i>fair value</i> (valore equo). Il denominatore deve comprendere anche gli incrementi degli attivi materiali ed immateriali derivanti da aggregazioni aziendali. Nel dettaglio sono stati inseriti gli incrementi relativi alle attività immateriali a vita definita, agli immobili, impianti e macchinari e anche ai diritti d'uso su immobili e mezzi di trasporto</p> |
|-----------------------|---|

**KPI - OPEX**

|                      |  |
|----------------------|--|
| $\frac{KPI}{OpEx} =$ | <p>costi diretti connessi alle singole attività ammissibili e allineate</p> <hr/> <p>costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione - tra cui i costi del personale esclusivamente legati alle attività di manutenzione, nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. Inoltre, nel calcolo sono esclusi il costo dell'energia elettrica, le spese generali, ammortamenti, oneri finanziari, tasse, svalutazioni, e i costi indiretti. Nel dettaglio è stato analizzato il piano dei conti e sono state escluse dal computo tutte le componenti relative ai reagenti, ai fluidi e alle utenze, inoltre non sono state prese in considerazione le componenti contabili relative ad ammortamenti, accantonamenti ed imposte. Per la categoria relativa alle locazioni a breve termine, come descritto dal Disclosures Delegated Act, sono stati presi in considerazione tutti i canoni operativi dal momento che, non applicando i principi contabili internazionali, la Società non ha potuto prendere in considerazione i diritti d'uso secondo IFRS16</p> |
|----------------------|--|

## **NUOVO POLO LOGISTICO**

In data 29/03/2022, il C.d.A. in attuazione a quanto stabilito dal Piano Industriale Triennale 2022-2024, approvato dall'Assemblea di LTA in data 20/01/2022, ha deliberato di avviare una indagine di mercato finalizzata all'acquisto di uno o più immobili, da adibire a nuovo polo operativo unico di LTA, approvando l'avviso pubblico: 'Invito a manifestare interesse - Indagine di mercato per l'acquisto di uno o più immobili da adibire a nuovo polo operativo unico di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.'.

Entro il termine di scadenza del 04/07/2022 sono pervenute al protocollo aziendale n. 15 offerte; la Commissione esaminatrice a tale scopo nominata, sulla scorta di quanto previsto dal Bando della manifestazione di interesse individuava la somma delle proposte CAME Spa - Concordato preventivo omologato Immobiliare Valbruna s.r.l. - Concordato preventivo omologato Agricola del Banduzzo s.a.s., soluzione conforme ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico. In data 20/04/2023 LTA ha comunque partecipato alla procedura concorsuale del Tribunale di Pordenone presentando offerta irrevocabile di acquisto di € 520.000,00, giusta deliberazione del C.d.A. del 15/11/2022, e si è aggiudicata il terreno di cui al Lotto C, facente parte della lottizzazione "Cavallina" in Comune di Sesto al Reghena, al fine di utilizzarne una parte per realizzare un impianto fotovoltaico.

In data 13/07/2023 l'Assemblea ordinaria di Livenza Tagliamento Acque ha deliberato di prendere atto della delibera del C.d.A. di LTA di data 03/05/2023 dalla quale risulta che la proposta delle ditte: CAME Spa, Concordato preventivo omologato Immobiliare Valbruna s.r.l., Concordato preventivo omologato Agricola del Banduzzo s.a.s., è risultata per la società la soluzione più vantaggiosa dal punto di vista economico nonché dal punto di vista tecnico, operativo e della logistica.

In data 24/06/2025 il C.d.A. ha deliberato l'acquisto dalla ditta PRE SYSTEM S.p.A. di un lotto adiacente al terreno già aggiudicato tramite procedimento competitivo sopracitato. Questa ulteriore acquisizione permette a L.T.A. S.p.A. di ampliare la superficie disponibile dell'Area Logistica e consente la realizzazione di un parcheggio auto a servizio degli uffici. Successivamente è stata presentata la pratica edilizia per la realizzazione delle opere in argomento. La commissione edilizia ha espresso parere favorevole in merito. Inoltre, è stato approvato dal C.d.A. il P.F.T.E. per la realizzazione del nuovo polo logistico di Sesto al Reghena.

## **NUOVO POLO OPERATIVO**

L'Assemblea ha deliberato altresì di confermare l'obiettivo di realizzare il nuovo polo unico operativo previsto dal Piano Industriale Triennale 2022-2024, già approvato dall'A.C.I. e dall'Assemblea di LTA in data 20/01/2022 approvando la ripresa delle attività necessarie per l'acquisizione dell'immobile offerto da CAME Spa da adibire a nuovo unico polo operativo di LTA S.p.A.

In data 10/10/2023 il CdA ha, quindi, approvato l'acquisto del terreno, del fabbricato e degli arredi, siti in via Cornia 1/C Comune di Sesto al Reghena (PN) dalla ditta CAME S.p.A. al prezzo complessivo di € 3.100.000,00, conseguentemente in data 05/02/2024 è stato sottoscritto il relativo preliminare di compravendita davanti il Notaio Giovanni Pascatti in San Vito al Tagliamento. Il rogito è avvenuto in data 22/10/2024.

In data 13/11/2024, è stato sottoscritto il contratto con lo studio tecnico associato Smart Progetti per l'adeguamento e riassetto interno dei locali logistici ed amministrativi del nuovo polo operativo aziendale sito in via Cornia 1/C Sesto al Reghena, nonché la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva e CSP.

Nel corso del 2025 è stata presentata la pratica edilizia per la ristrutturazione del nuovo polo operativo e in data 24/11/2025 il Comune ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 25/P07367. Inoltre, è stato approvato dal C.d.A. il Progetto Fattibilità Tecnico Economico per la realizzazione del nuovo polo operativo di Sesto al Reghena.

### **CONTRATTO DI FIUME (CDF) PER IL FIUME NONCELLO**

La Società è stata parte attiva della rete di attori interessati a far parte dell'Assemblea del Contratto di Fiume Noncello. In esito alla riunione tenutasi presso la sala consiliare del Comune di Pordenone in data 19 aprile 2023, è stato redatto un Documento d'Intenti condiviso tra i principali enti e soggetti portatori di interesse del bacino idrografico del Fiume Noncello, già approvato dal Comune di Pordenone giusta deliberazione consiliare n. 33/2023 del 29/05/2023, ulteriormente integrato con le osservazioni pervenute agli Uffici da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica. Nel corso della suddetta riunione, tutti i presenti hanno manifestato la loro volontà di partecipare all'Assemblea del Contratto di Fiume; inoltre, il Comune di Pordenone, il Comune di Porcia, il Comune di Cordenons, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura (DPIA) dell'Università degli Studi di Udine, il Dipartimento di Scienze Agro Alimentari, Ambientali e Animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine, il Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell'Università degli Studi di Udine, Legambiente, il Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, l'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG e l'ARPA FVG hanno manifestato il loro interesse a partecipare al Comitato Tecnico Istituzionale.

Conseguentemente in data 14 novembre 2023 il Presidente dott. Andrea Vignaduzzo, come da mandato ricevuto dal CdA del 08/08/2023, ha sottoscritto congiuntamente a tutti gli attori il Documento di intenti del Contratto di Fiume Noncello. Si tratta di una manifestazione di interessi volta a migliorare la condizione dell'ambiente fluviale sotto diversi punti di vista, dall'ambito turistico (mobilità lenta) a quello ambientale (tutela e censimento della biodiversità di flora e fauna), da quello paesaggistico (storico e culturale) a quello sportivo. Un documento quindi che pone la prima pietra per un percorso concreto verso il contratto di fiume effettivo. A partire da aprile 2024, sono stati organizzati webinar informativi per coinvolgere attivamente la cittadinanza e gli stakeholders nel progetto. A seguito del processo partecipativo, sono stati predisposti il Documento Strategico (2024) e il Primo Programma d'Azione (2025). La sottoscrizione dei documenti finali è avvenuta in data 25.11.2025.



## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

### SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)

|   | 31/12/2025          | 31/12/2024   | 31/12/2023   |
|---|---------------------|--------------|--------------|
| Ricavi                                    | <b>34.482.121</b>   | 36.591.800   | 30.831.536   |
| Margine operativo lordo (M.O.L. o EBITDA) | <b>16.607.013</b>   | 18.436.752   | 13.426.282   |
| Margine operativo netto (MON o EBIT)      | <b>5.674.838</b>    | 7.910.337    | 3.835.029    |
| Utile (perdita) d'esercizio               | <b>2.120.959</b>    | 4.097.818    | 1.621.474    |
| Attività fisse                            | <b>244.959.094</b>  | 225.275.848  | 211.567.944  |
| Patrimonio Netto complessivo              | <b>63.297.686</b>   | 61.176.727   | 57.078.914   |
| Posizione Finanzia Netta                  | <b>(63.941.461)</b> | (60.526.667) | (47.529.729) |

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

|                               | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|-------------------------------|------------|------------|------------|
| Valore della produzione       | 53.104.328 | 54.298.111 | 52.172.674 |
| Margine operativo lordo       | 16.607.013 | 18.436.752 | 13.426.282 |
| Risultato prima delle imposte | 3.271.805  | 5.947.783  | 2.305.938  |

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

|   | 31/12/2025        | 31/12/2024        | Variazione         |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| Ricavi delle vendite  | 34.482.121        | 36.591.800        | (2.109.679)        |
| Produzione interna  | 13.100.516        | 11.495.451        | 1.605.065          |
| Altri ricavi e proventi<br>(al netto dei componenti straordinari) | 5.521.691         | 6.210.860         | (689.169)          |
| <b>Valore della produzione operativa (VP)</b>                     | <b>53.104.328</b> | <b>54.298.111</b> | <b>(1.193.783)</b> |
| Costi esterni operativi   | 24.181.746        | 23.496.606        | 685.140            |
| Costo del personale   | 11.478.873        | 11.226.438        | 252.435            |
| Oneri diversi tipici  | 836.696           | 1.138.315         | (301.619)          |
| Costo della produzione operativa                                  | <b>36.497.315</b> | <b>35.861.359</b> | <b>635.956</b>     |
| Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)                            | <b>16.607.013</b> | <b>18.436.752</b> | <b>(1.829.739)</b> |
| Ammortamenti, svalutazioni<br>ed altri accantonamenti             | 10.932.175        | 10.526.415        | 405.760            |
| <b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>                       | <b>5.674.838</b>  | <b>7.910.337</b>  | <b>(2.235.499)</b> |
| Risultato dell'area finanziaria                                   | (2.403.033)       | (1.962.554)       | (440.479)          |

|  | 31/12/2025       | 31/12/2024       | Variazione         |
|--|------------------|------------------|--------------------|
| <b>Risultato corrente</b>                    | <b>3.271.805</b> | <b>5.947.783</b> | <b>(2.675.978)</b> |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie |                  |                  |                    |
| Componenti straordinari                      |                  |                  |                    |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>         | <b>3.271.805</b> | <b>5.947.783</b> | <b>(2.675.978)</b> |
| Imposte sul reddito                          | 1.150.846        | 1.849.965        | (699.119)          |
| <b>Risultato netto</b>                       | <b>2.120.959</b> | <b>4.097.818</b> | <b>(1.976.859)</b> |

I **ricavi delle vendite** sono stati pari ad Euro 34.482.121.

La **produzione interna** è relativa ai costi capitalizzati nell'esercizio in quanto sostenuti per la realizzazione di infrastrutture.

Gli **altri ricavi e proventi** sono relativi ai contributi in conto impianti e agli altri ricavi accessori.

La somma delle componenti è il **valore della produzione operativa**, pari ad Euro 53.104.328, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I **costi della produzione operativa**, che comprendono i costi esterni operativi, i costi per il personale e gli oneri diversi tipici, sono pari ad Euro 36.497.315, in aumento di Euro 635.956 rispetto all'esercizio precedente.

Il **Margine Operativo Lordo** è pari ad Euro 16.607.013, in diminuzione di Euro 1.829.739 rispetto al valore di dicembre 2024.

Cresce il costo per **ammortamenti svalutazioni e accantonamenti**, in prevalenza quale diretta conseguenza dei rilevanti investimenti che sono stati realizzati nel corso del 2025.

Il **Margine operativo Netto (o EBIT)** risulta di conseguenza pari ad Euro 5.674.838, in diminuzione di Euro 2.235.499 rispetto a dicembre 2024 quando era pari ad Euro 7.910.337.

Il **risultato dell'area finanziaria** è negativo per Euro 2.403.033, rispetto ad Euro 1.962.554 del 2024. L'aumento degli oneri finanziari è dovuto al pagamento per l'intero anno degli interessi sui debiti contratti nel corso del 2024.

Le imposte sul reddito sono pari ad Euro 1.150.846, in diminuzione di Euro 699.119 rispetto all'esercizio precedente, per effetto del minor utile conseguito.

Il **risultato netto** è pari ad Euro 2.120.959, in diminuzione di Euro 1.976.859 rispetto all'utile dell'esercizio precedente, che era pari ad Euro 4.097.818.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|           | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|-----------|------------|------------|------------|
| ROE netto | 0,03       | 0,07       | 0,03       |
| ROE lordo | 0,05       | 0,10       | 0,04       |
| ROI       | 0,02       | 0,03       | 0,02       |
| ROS       | 0,16       | 0,22       | 0,12       |

Gli indici reddituali sono in calo rispetto all'esercizio precedente.

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

|   | 31/12/2025           | 31/12/2024           | Variazione         |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette  | 33.844.619           | 31.165.608           | 2.679.011          |
| Immobilizzazioni materiali nette  | 192.156.333          | 172.275.085          | 19.881.248         |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie<br>(esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT<br>oltre l'es.) | 7.670.858            | 10.417.228           | (2.746.370)        |
| Risconti passivi su contributi c/impianti   | (127.077.501)        | (119.281.761)        | (7.795.740)        |
| <b>Capitale immobilizzato</b>   | <b>106.594.309</b>   | <b>94.576.159</b>    | <b>12.018.150</b>  |
| Rimanenze di magazzino  | 2.045.403            | 1.946.665            | 98.738             |
| Crediti verso Clienti   | 19.116.735           | 20.132.637           | (1.015.902)        |
| Altri crediti   | 9.530.588            | 13.951.249           | (4.420.661)        |
| Ratei e risconti attivi   | 594.026              | 628.794              | (34.768)           |
| <b>Attività d'esercizio a breve termine</b>   | <b>31.286.752</b>    | <b>36.659.345</b>    | <b>(5.372.593)</b> |
| Debiti verso fornitori  | 13.097.456           | 11.151.199           | 1.946.257          |
| Acconti   |                      |                      |                    |
| Debiti tributari e previdenziali  | 1.754.852            | 2.501.978            | (747.126)          |
| Altri debiti  | 2.445.323            | 2.474.076            | (28.753)           |
| Ratei e risconti passivi  | 994.073              | 1.050.274            | (56.201)           |
| <b>Passività d'esercizio a breve termine</b>  | <b>18.291.704</b>    | <b>17.177.527</b>    | <b>1.114.177</b>   |
| <b>Capitale d'esercizio netto</b>   | <b>12.995.048</b>    | <b>19.481.818</b>    | <b>(6.486.770)</b> |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato  | 782.041              | 881.601              | (99.560)           |
| Debiti tributari e previdenziali<br>(oltre l'esercizio successivo)  |                      |                      |                    |
| Altre passività a medio e lungo termine   | 2.855.453            | 2.890.910            | (35.457)           |
| <b>Passività a medio lungo termine</b>  | <b>3.637.494</b>     | <b>3.772.511</b>     | <b>(135.017)</b>   |
| <b>Capitale investito</b>   | <b>115.951.863</b>   | <b>110.285.466</b>   | <b>5.666.397</b>   |
| Patrimonio netto  | (63.297.686)         | (61.176.728)         | (2.120.958)        |
| Debiti di natura finanziaria a lungo termine  | (58.552.826)         | (64.400.468)         | 5.847.642          |
| Debiti di natura finanziaria a breve termine  | 5.898.649            | 15.291.729           | (9.393.080)        |
| <b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>   | <b>(115.951.863)</b> | <b>(110.285.466)</b> | <b>(5.666.397)</b> |

Il **capitale immobilizzato** è pari ad Euro 106.594.309, ed è costituito in gran parte da immobilizzazioni materiali. Si precisa che i risconti passivi conseguenti a contributi iscritti per realizzazione di immobilizzazioni, sono stati esposti a diretta detrazione del valore delle immobilizzazioni. Il capitale immobilizzato al 31/12/2024 era di Euro 94.576.159, pertanto l'incremento dell'esercizio è di Euro 12.018.150. Gli investimenti dell'esercizio sono stati estremamente rilevanti.

Le **attività d'esercizio a breve termine** sono pari ad Euro 31.286.752, costituite principalmente da **crediti verso clienti** per Euro 19.116.735 e da **altri crediti** per Euro 9.530.588 (per il maggior importo sono contributi da incassare).

Le **passività d'esercizio a breve termine** sono pari ad Euro 18.291.704, costituite principalmente da debiti verso fornitori, anche per fatture da ricevere.

Le **passività a medio lungo termine** risultano essere pari ad Euro 3.637.494 e sono costituite dai depositi cauzionali degli utenti, dai fondi del passivo e dal fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il **capitale investito** risulta pari ad Euro 115.951.863, in aumento di Euro 5.666.397 rispetto all'esercizio precedente.

Le fonti di finanziamento del capitale investito sono costituite dal patrimonio netto, pari ad Euro 63.297.686 e dalla **posizione finanziaria netta a medio lungo termine** (mutui e obbligazioni al netto della liquidità a pegno), pari ad Euro 58.552.826.

La **posizione finanziaria netta a breve termine** (disponibilità liquide al netto di mutui e obbligazioni a breve termine) è positiva per Euro 5.898.649.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                   | 31/12/2025   | 31/12/2024   | 31/12/2023   |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Margine primario di struttura     | (54.688.602) | (44.818.810) | (43.019.805) |
| Quoziente primario di struttura   | 0,54         | 0,58         | 0,57         |
| Margine secondario di struttura   | 18.789.002   | 34.772.097   | 14.677.497   |
| Quoziente secondario di struttura | 1,16         | 0,33         | 1,15         |

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

|                                  | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|----------------------------------|------------|------------|------------|
| Rotazione delle rimanenze        | 180        | 166        | 137        |
| Rotazione dei crediti            | 207        | 221        | 249        |
| Rotazione dei debiti             | 197        | 172        | 169        |
| <i>Indici espressi in giorni</i> |            |            |            |

## PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

|   | 31/12/2025          | 31/12/2024          | Variazione         |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|
| Disponibilità liquide   | 11.647.207          | 20.515.049          | (8.867.842)        |
| Altre attività finanziarie correnti (C3)  |                     |                     |                    |
| Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)                               | 103.245             |                     | 103.245            |
| Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)                                      | 2.295.970           | 2.226.513           | 69.457             |
| Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)     | 3.555.833           | 2.996.807           | 559.026            |
| Debiti per leasing finanziario correnti   |                     |                     |                    |
| <b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>                                 | <b>5.898.649</b>    | <b>15.291.729</b>   | <b>(9.393.080)</b> |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)                        | 57.967.076          | 61.621.444          | (3.654.368)        |
| Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)  | 11.873.034          | 14.196.952          | (2.323.918)        |
| Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi) |                     |                     |                    |
| Debiti per leasing finanziario non correnti                                     |                     |                     |                    |
| <b>Indebitamento finanziario non corrente</b>                                   | <b>(69.840.110)</b> | <b>(75.818.396)</b> | <b>5.978.286</b>   |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>  | <b>(63.941.461)</b> | <b>(60.526.667)</b> | <b>(3.414.794)</b> |

Al 31/12/2025 le **disponibilità liquide** erano pari ad Euro 11.647.207.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** è dato dalle disponibilità liquide meno le quote dei mutui e dei prestiti obbligazionari con scadenza entro l'esercizio. Assume valore positivo di Euro 5.898.649 (non si ha quindi un debito ma un'eccedenza di liquidità).

L'**indebitamento finanziario non corrente** è dato dalla quota di debito per obbligazioni e per mutui con scadenza oltre l'esercizio, ed è pari ad Euro 69.840.110 al termine dell'esercizio.

La **posizione finanziaria netta** è quindi pari ad Euro 63.941.461, mentre era pari ad Euro 60.526.667 a dicembre 2024.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

|                                      | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Liquidità primaria                   | 1,41       | 2,05       | 1,32       |
| Liquidità secondaria                 | 1,48       | 2,12       | 1,39       |
| Indebitamento                        | 1,51       | 1,63       | 1,36       |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 0,55       | 0,62       | 0,53       |

L'indice di **liquidità primaria**, che esprime il rapporto tra le attività disponibili (immediate e differite) al numeratore ed i debiti a breve al denominatore, è pari a 1,41, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Nel calcolo dell'indice sono considerati i risconti passivi per contributi per la quota entro l'esercizio, pari ad Euro 4.941.121, che in realtà non sono un debito esigibile, ma un ricavo di competenza futura. Qualora tale importo non venisse considerato al denominatore, l'indice assumerebbe un valore superiore.

Il valore esprime una notevole solidità della posizione finanziaria, in quanto le attività che si possono trasformare in liquidità nel breve periodo sono abbondantemente eccedenti i debiti esigibili nello stesso periodo.

Indice di **liquidità secondaria**. Questo indice si differenzia dal precedente perché al numeratore sono considerate anche le rimanenze finali. Visto il relativamente modesto importo delle rimanenze il valore di questo indice non si discosta in maniera rilevante dal precedente e valgono pertanto le medesime considerazioni.

Indice di **indebitamento**. Tale indice esprime il rapporto tra i debiti (sia a breve che a medio lunga scadenza, esclusi i risconti passivi) al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore. L'indice assume valore di 1,51, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto non sono stati contratti nuovi debiti rilevanti (obbligazioni o mutui), mentre è proseguito il piano di ammortamento di quelli esistenti.

Il valore superiore all'unità indica che i debiti sono superiori al patrimonio netto.

Il **tasso di copertura degli immobilizzi** indica la parte di attività immobilizzate che è finanziata con capitale che deve essere restituito nel medio e lungo termine (capitale permanente). Il valore di 0,55 indica il rapporto tra capitale permanente e attività immobilizzate.

Si evidenzia che considerando nel calcolo di questo indice i risconti passivi per contributi in conto impianti ricevuti a diminuzione del valore delle immobilizzazioni, il valore risulta pari a 1,15 per il 2025, ad 1,32 per il 2024 e 1,13 per il 2023, in ogni caso superiore all'unità.

## RISPETTO DEI COVENANTS PER PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Con l'emissione del prestito obbligazionario Viveracqua Hydrobond 1 la società si è impegnata a rispettare, per tutta la durata del prestito, alcuni Covenants, da calcolare in base ai dati del bilancio di esercizio. Gli stessi covenants sono stati inseriti anche nell'emissione dei successivi prestiti obbligazionari.

Anche in questo esercizio tutti i covenants stabiliti sono rispettati. Si riporta di seguito il dettaglio degli indicatori previsti, del valore minimo che devono avere e del valore calcolato sui dati del bilancio 2025.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

| COVENANT                                 | VALORE MINIMO | VALORE AL 31/12/2025 |
|--|---------------|----------------------|
| EBITDA / Proventi-Oneri finanziari       | ≥ 4,5         | 6,87                 |
| Indebitamento netto/EBITDA               | ≤ 5,75        | 3,88                 |
| Indebitamento netto/Attivo immobilizzato | ≤ 50%         | 27%                  |

### MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Come riportato nel paragrafo *“Programma di valutazione del rischio aziendale, valutazione dei risultati del monitoraggio e verifica del rischio (art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016)”* la società è soggetta alle disposizioni del Testo Unico delle Società Partecipate, che obbliga a mantenere il monitoraggio dell'andamento della società per intercettare eventuali segnali di crisi aziendale.

A tal fine Utilitalia, con apposita circolare, ha evidenziato una serie di indicatori, il cui mancato rispetto (di uno o più), configura una situazione di allarme, cioè il superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento.

Anche in questo esercizio LTA rispetta tutti i parametri previsti, a conferma di una solida situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si riportano di seguito gli indicatori, calcolati per gli ultimi tre esercizi, ed il relativo valore di riferimento secondo le linee guida di Utilitalia.

|  | 2025 | 2024 | 2023 | Valore di riferimento               |
|--|------|------|------|-------------------------------------|
| <b>1. MARGINALITÀ GESTIONE OPERATIVA</b><br>Reddito operativo (A-B conto economico) /<br>Valore produzione (A del conto economico)   | 0,11 | 0,15 | 0,07 | ≤ -0,1                              |
| <b>2. EROSIONE DEL PATRIMONIO NETTO<br/>DAI RISULTATI DEGLI ULTIMI 3 ANNI</b><br>Utile / Patrimonio Netto  | 0,03 | 0,07 | 0,03 | Perdita massima<br>nei 3 anni: -0,3 |
| <b>3. DUBBI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE<br/>DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b><br>da Relazione a Bilancio  | NO   | NO   | NO   |                                     |
| <b>4. INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA</b><br>(Patrimonio netto + debiti M/L) /<br>(Attivo immobilizzato - crediti finanziari a breve +<br>crediti a M/L - risconti passivi per contributi) | 1,15 | 1,31 | 1,12 | ≥ 0,7                               |
| <b>5. ONERI FINANZIARI SUI RICAVI</b><br>saldo voce C del bilancio /<br>voce A1 conto economico  | 0,07 | 0,05 | 0,05 | ≤ 0,1                               |

## INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE, LE RISORSE UMANE, IL CLIMA AZIENDALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale, le risorse umane e il clima aziendale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel 2025 si sono verificati 4 infortuni, con prognosi rispettivamente di 33 giorni, 9 giorni, 5 giorni e 3 giorni.

Durante l'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Livenza Tagliamento Acque nel 2025 ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, confermando e implementando le azioni già intraprese negli anni precedenti.

### Risorse umane

Le risorse umane hanno continuato anche nel 2025, nel loro insieme, a dare risposte positive attraverso l'adattamento al cambiamento che ha comportato anche la riallocazione di alcune funzioni ai conseguenti opportuni indirizzi di strategia aziendale.

Il Piano Industriale e di Sostenibilità 2025-2027 segna un'evoluzione strategica nella visione di LTA. La società non si limita al perseguimento di obiettivi economici, ma integra strutturalmente i principi di responsabilità e innovazione in ogni decisione aziendale. L'obiettivo è garantire un servizio efficiente e sostenibile, valorizzando il territorio e i cittadini nella piena consapevolezza che l'acqua – bene comune e diritto essenziale – rappresenti un patrimonio da tutelare per le future generazioni: un vero e proprio ponte gettato verso il futuro.

In questo scenario, le Risorse Umane costituiscono uno dei tre pilastri fondanti del Piano. Il loro ruolo è strategico: l'obiettivo è consolidare una squadra coesa, di valore e tecnicamente preparata per affrontare le sfide del settore. Lo slogan 'Il team è la nostra forza' riflette la convinzione che l'eccellenza del servizio derivi primariamente dalle persone che, con il proprio lavoro quotidiano, trasformano gli obiettivi di sostenibilità in risultati tangibili per la comunità.

Al 31/12/2025 il numero dei dipendenti di LTA è pari a 191.

La selezione del personale in LTA avviene sempre nel rispetto del vigente Regolamento per l'assunzione del personale, adottato dal Consiglio di Amministrazione, che stabilisce le modalità concorsuali per l'assunzione di personale, in conformità al disposto di cui all'art. 18 del D.L. n. 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 che prevede il rispetto dei criteri di pubblicità, imparzialità e trasparenza.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

| ORGANICO      | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti     | 3          | 3          |            |
| Quadri        | 7          | 7          |            |
| Impiegati     | 99         | 102        | - 3        |
| Operai        | 82         | 82         |            |
| <b>TOTALE</b> | <b>191</b> | <b>194</b> | <b>- 3</b> |

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni complessive: n. 13 cessazioni e n. 10 assunzioni, ed una variazione di inquadramento, con le seguenti causali:

### Cessazioni

- n. 2 per conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato (2 impiegati)
- n. 4 per pensionamento (4 operai);
- n. 6 per dimissioni (1 operaio e 5 impiegati);
- n. 1 per licenziamento (1 impiegato)

### Assunzioni

- n. 5 impiegati (5 a tempo indeterminato)
- n. 5 operai (5 a tempo indeterminato)

Nel dettaglio la movimentazione del personale è stata la seguente:

- **impiegati:** nel corso del 2025 si sono conclusi due rapporti di lavoro a tempo determinato per scadenza contratto, 4 per dimissioni volontarie e 1 per licenziamento. Sono state effettuate 5 assunzioni, sia per sostituire il personale cessato o assente che per ampliamento dell'organico con l'assunzione delle figure previste dal Piano Industriale Triennale 2025-2027 approvato dall'Assemblea dei soci il 11/02/2025.
- **operai:** nel corso del 2025 si sono conclusi 4 rapporti di lavoro per pensionamento e 1 per dimissioni volontarie. Sono state effettuate n. 5 assunzioni, sia per sostituire il personale cessato che per ampliamento dell'organico con l'assunzione delle figure previste dal Piano Industriale Triennale 2025-2027.

Il numero medio dei dipendenti, senza effettuare arrotondamenti, è di seguito riportato:


|              | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | TOTALE |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|--------|
| Numero medio | 3,00      | 6,00   | 93,51     | 83,02  | 185,53 |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti, ai quali si applica il contratto Confservizi - Federmanager.

Con riferimento al costo del personale si segnala che, ancorché sia aumentato in termini assoluti nel 2025 rispetto al 2024, tale incremento va analizzato in ordine alla dinamica che, nel tempo, caratterizza l'incidenza del costo del personale impegnato nella gestione del servizio rispetto all'incidenza del costo del personale impegnato nella realizzazione di infrastrutture del Servizio idrico.

Con riferimento a tale andamento si segnala il suo significato strategico.

Infatti, indirizzare la selezione del personale di nuova assunzione su figure dotate di elevata competenza tecnico/amministrativa/gestionale/informatica consente alla società di potersi dotare di collaboratori capaci di poter essere coordinati ad affrontare sfide importanti, una per tutte lo sforzo di progettazione e di performance richiesto dal cronoprogramma del **PNRR** che diversamente sarebbe impensabile affrontare.



| Costo complessivo del personale                                       | 2022              | 2023              | 2024              | 2025              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore del costo del personale sostenuto per la gestione del servizio | 8.016.969         | 8.053.131         | 8.188.439         | <b>8.062.969</b>  |
| Valore del costo del personale capitalizzato nell'anno                | 2.858.791         | 2.995.170         | 3.037.999         | <b>3.415.904</b>  |
| <b>COSTO COMPLESSIVO ANNO</b>   | <b>10.875.760</b> | <b>11.048.301</b> | <b>11.226.438</b> | <b>11.478.873</b> |
| Percentuale del costo del personale capitalizzato nell'anno           | 26%               | 27%               | 27%               | <b>29,75%</b>     |

## Clima aziendale

Nel 2025, anche in considerazione della direttiva UE 2023/970 che impone la trasparenza salariale per contrastare il *gender pay-gap*, l'azienda ha scelto di avviare un percorso dedicato con una società di consulenza, finalizzato a garantire un'adeguata preparazione agli adempimenti previsti dalla nuova disciplina.

Tale decisione comporta la riprogrammazione del progetto di sviluppo incentrato sulla definizione della Vision e della Mission aziendale – volto a consolidare l'identità dell'organizzazione e a rafforzare il senso di appartenenza attraverso il confronto tra le figure apicali – inizialmente previsto per il 2025. L'attività sarà posticipata al termine del progetto sulla trasparenza retributiva, la cui durata è stimata in circa un trimestre.

Il legame tra le due iniziative consentirà di realizzarle in successione, assicurando continuità e coerenza nel percorso di crescita e consolidamento organizzativo dell'azienda.

## Viveracqua Academy

Nell'anno 2025 sono continuate le attività del progetto Viveracqua Academy, che vede coinvolto il gruppo di lavoro Risorse Umane delle rispettive aziende del Consorzio e che ha come obiettivo quello di mettere a fattor comune le esperienze e le competenze delle oltre 3000 persone che lavorano per i gestori idrici pubblici del Veneto, contribuendo all'innovazione dei processi e al rafforzamento delle competenze individuali.

Le attività che l'Academy ha realizzato sono state:

- Maggio 2025: si è concluso il progetto di formazione per le imprese del consorzio Viveracqua sulla Green Transition e Circular Economy, integralmente finanziato da Fondimpresa. Il progetto ha avuto un'importanza strategica per la crescita culturale e professionale, e per lo sviluppo e la competitività dell'impresa, basato su un programma al cui interno sono state realizzate sia attività di carattere aziendale che interaziendale. In tale contesto i corsi svolti da LTA nel 2025 sono stati:
  - Gestione impianti di potabilizzazione;
  - Nuovi contatori intelligenti per la telelettura dei prelievi;
- Svolgimento del Master di I livello sulla Tutela e Gestione della risorsa idrica;
- Svolgimento del Master di II livello sulla Tecnologia e Management del ciclo idrico;
- Svolgimento dell'Executive Master Cyber Security per settori ad alta criticità secondo il NIS2;
- Promozione di un modello di formazione condivisa e una gestione centralizzata dell'Academy, favorendo l'interazione e la collaborazione tra i diversi gruppi di lavoro, al fine di garantire un apprendimento di elevata qualità e sostenere lo sviluppo professionale continuo delle persone;
- 27 maggio 2025: si è tenuto l'incontro Viveracqua Day a Salzano (VE), nella sede di Depuraque, presenti i vertici delle aziende aderenti a Viveracqua;
- Novembre 2025: è stata nominata Consigliera di fiducia la Dott.ssa Francesca Torelli, incaricata di svolgere funzioni di ascolto, supporto e tutela nei confronti dei dipendenti che abbiano subito comportamenti molesti o situazioni di disagio nell'ambiente di lavoro.



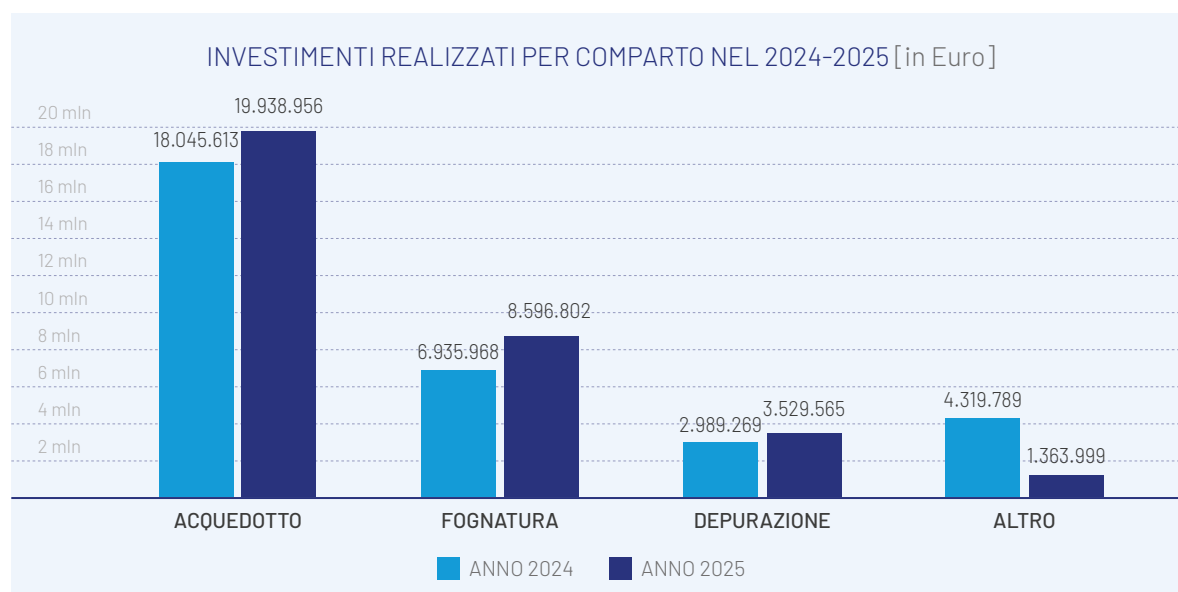
## INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riepilogati nella tabella che segue:

Gli investimenti per il miglioramento delle infrastrutture necessarie all'erogazione del servizio complessivi realizzati nell'esercizio ammontano ad € 33.429.322 di cui € 9.027.273, pari al 27%, per progetti PNRR (Smart Water Management, nuova condotta Savorgnano Bibione in territorio friulano e nuova rete fognaria di Prata) e PNISSI in linea con il 2024, ma superiori rispetto a quanto previsto nel Piano degli Investimenti approvato dall'Ausir a causa dell'anticipo di alcune opere.

Il grafico qui sotto dettaglia l'incremento per attività.

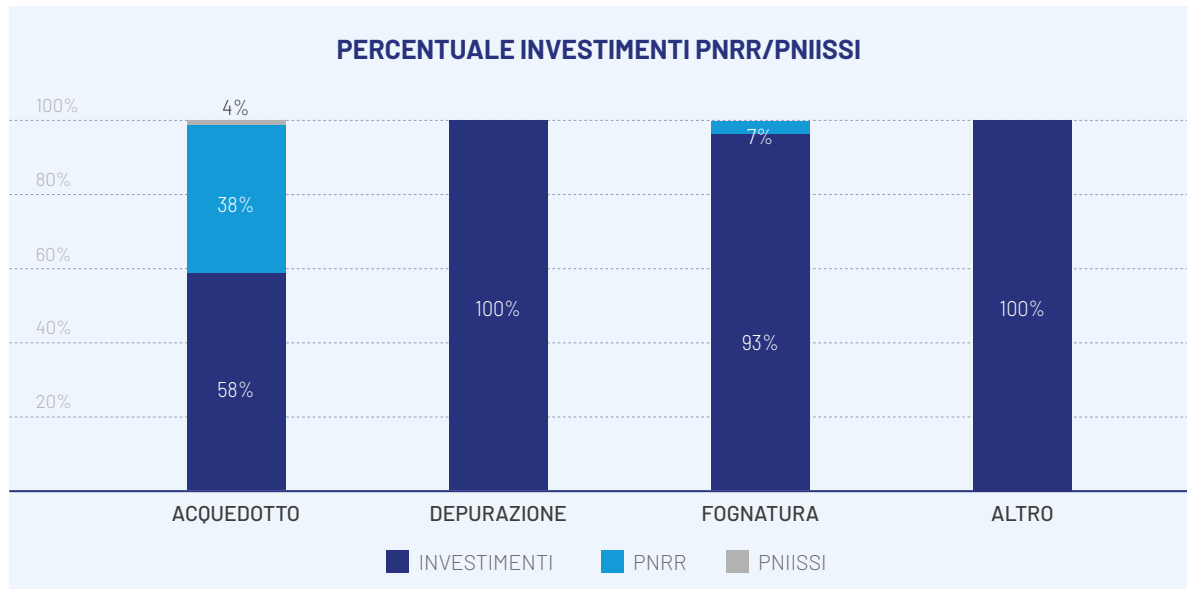
| Immobilizzazioni Acquisizioni dell'esercizio | Importo (€)       |
|--|-------------------|
| Licenze software                             | 3.328             |
| Immobilizzazioni immateriali in corso        | 3.246.678         |
| Altre immobilizzazioni immateriali           | 2.537.563         |
| Terreni e fabbricati                         | 165.779           |
| Impianti e macchinari                        | 9.868.959         |
| Attrezzature industriali e commerciali       | 1.441.900         |
| Altri beni                                   | 265.531           |
| Immobilizzazioni immateriali in corso        | 15.899.584        |
| <b>Investimenti totali</b>                   | <b>33.429.322</b> |



## CAPITOLO 01

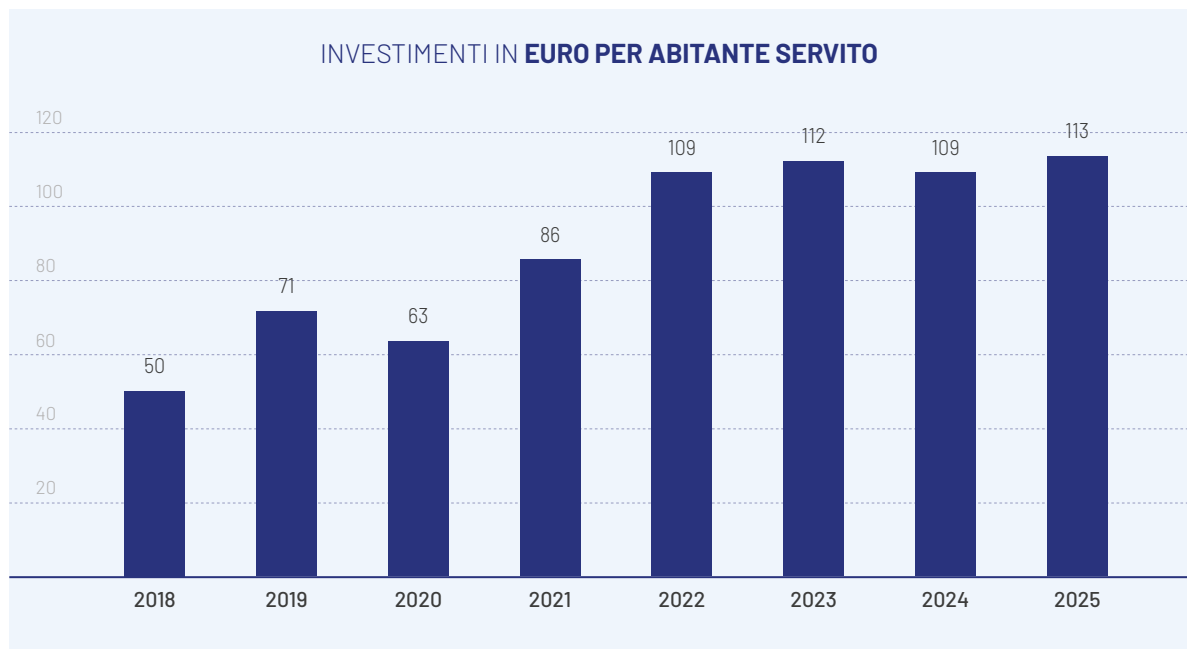
Relazione sulla Gestione

Di seguito il dettaglio per raggruppamento della quota di investimenti finanziati da Fondi PNRR.

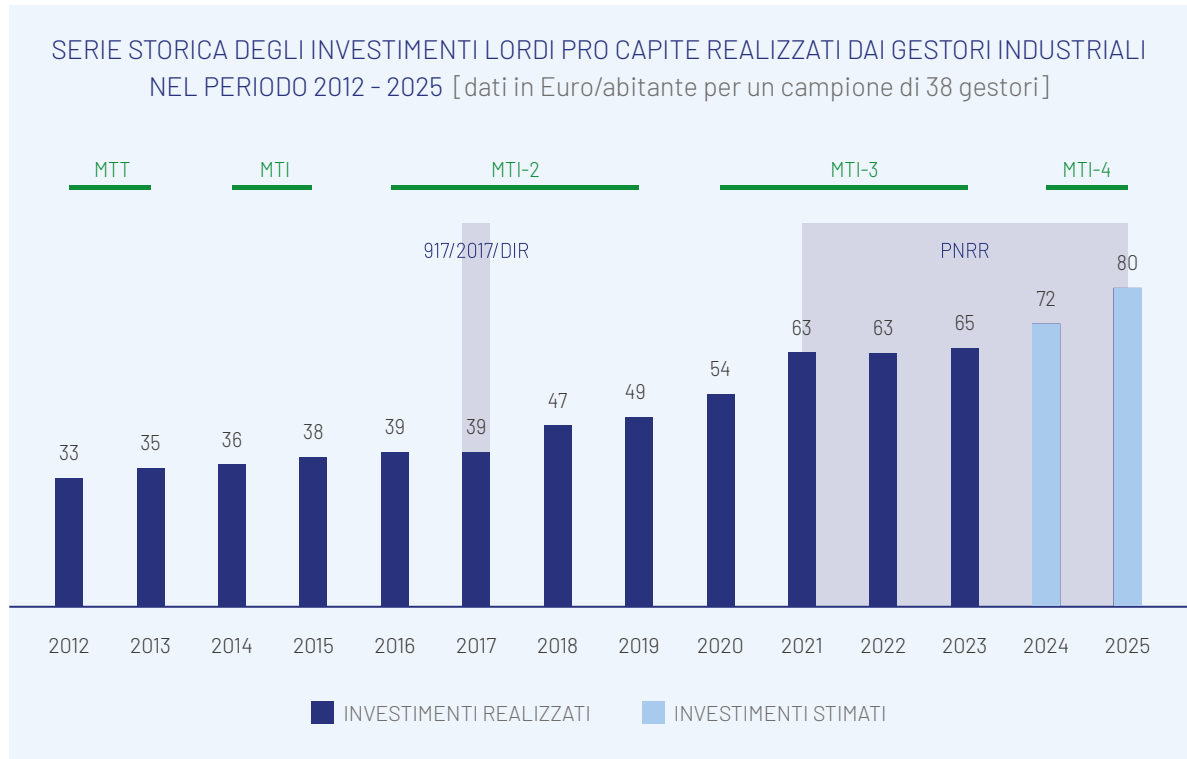


L'analitica descrizione degli interventi effettuati sia per ampliare che migliorare gli impianti di depurazione che per estendere od effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria sulle reti idriche e fognarie è descritta analiticamente in Nota Integrativa.

Per LTA gli euro investiti per abitante servito sono passati dai € 50 del 2018 ai € 113 del 2025.



Il Blue Book 2025, edito da UTILITALIA, Fondazione UTILITATIS, stima che, per i gestori industriali, il valore degli investimenti per il 2025 si attesti a € 80 ad abitante.



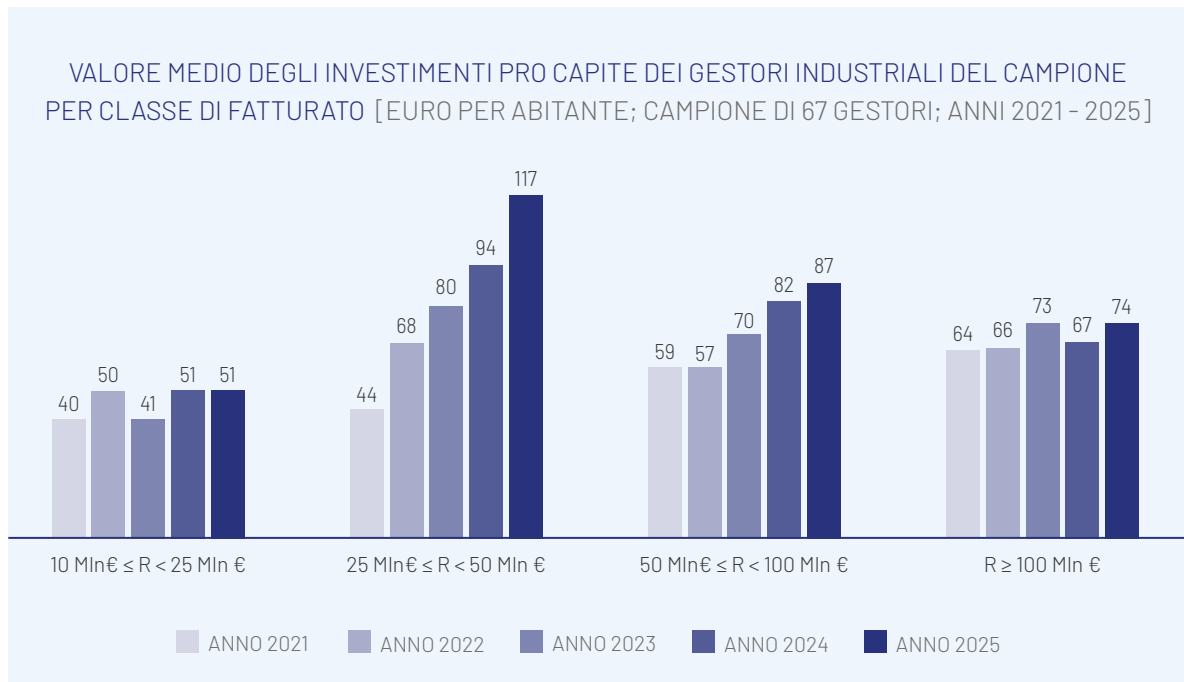
Fonte: MTT, Metodo Tarrifario Transitorio (2012-2013); MTI, Metodo Tarrifario Idrico (2014-2015); MTI-2, Metodo Tarrifario Idrico per il secondo periodo regolatorio (2016-2019); MTI-3, Metodo Tarrifario Idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023); MTI-4, Metodo Tarrifario Idrico per il quarto periodo regolatorio (2024-2029).

Un aspetto particolarmente interessante presente nell'edizione 2025 del Blue Book, riguarda le gestioni di media taglia, ovvero quelle con un fatturato compreso tra 25 e 50 milioni di euro, che evidenziano una marcata propensione all'investimento con una media di 64 euro per abitante. Tale dato suggerisce che le imprese di dimensioni intermedie, pur non avendo le risorse dei grandi operatori, riescono comunque a mobilitare capitali in misura significativa, probabilmente sfruttando una maggiore flessibilità gestionale e una strategia di investimento mirata alla crescita e all'innovazione.

Queste differenze non solo sottolineano il ruolo determinante delle dimensioni aziendali nel determinare la capacità di investimento, ma evidenziano anche come le politiche di sostegno e gli strumenti finanziari messi a disposizione possano essere efficacemente calibrati per incentivare l'equilibrio e la competitività nel settore. In particolare, una spiccata capacità d'investimento da parte dei gestori di media taglia potrebbe rappresentare un importante volano per l'innovazione e l'efficienza operativa, contribuendo a ridurre il divario tra le diverse dimensioni aziendali. Inoltre, tali dati invitano a una riflessione sulle modalità con cui integrare e supportare ulteriormente anche i soggetti di dimensioni più contenute, al fine di garantire una crescita più uniforme e sostenibile del comparto, in linea con le strategie di sviluppo nazionale e con il contesto competitivo internazionale.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione



### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si segnala che la società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

La società non detiene azioni proprie né ne ha acquistate e/o vendute nel corso dell'esercizio.

La società non è controllata da nessuna società, né controlla alcuna società.

La società per l'esercizio della sua attività utilizza infrastrutture del SII oltreché proprie anche dei Comuni.

### RAPPORTI CON I COMUNI SOCI E AUSIR

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni azionisti per la realizzazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato costituite da condotte, sia idriche che fognarie, da interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria che di adeguamento o ampliamento degli impianti di depurazione gestiti, secondo quanto previsto dal Programma degli Interventi 2024-2029 approvato con deliberazione dell'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR n.23/2024 del 10/10/2024.

Costante e collaborativo è stato il rapporto con AUSIR, istituita con L.R. n. 5/2016 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, per affrontare e risolvere le nuove problematiche di ordine tecnico e amministrativo, sorte durante la gestione in regime di affidamento d'Ambito, tenuto conto anche delle nuove disposizioni regolatorie introdotte dall'ARERA.

Si precisa inoltre che la società in relazione a quanto richiesto dall'art. 6, comma 4, del d.l. 06/07/2012, n.95, si è attivata al fine di predisporre il prospetto delle partite di credito/debito con gli enti partecipanti, ovvero i Comuni e che lo stesso è stato assoggettato a verifica da parte della Società di Revisione secondo quanto disposto dal documento di ricerca n.177 di Assirevi.

---

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie o azioni o quote in società controllanti.

---

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della natura pubblica della società, la gestione del rischio finanziario è stata improntata alla prudenza, evitando strumenti finanziari aventi valori dipendenti da altre variabili o indici.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

- **rischio di prezzo:** i ricavi del S.I.I. sono determinati da autorità esterne, sulla base degli investimenti previsti, di quelli effettuati in passato, dei costi operativi stimati e di quelli sostenuti. La società non può autonomamente decidere variazioni della tariffa;
- **rischio di credito:** la società è normalmente creditrice di importi non rilevanti verso un gran numero di utenti. Ciò comporta da un lato un adempimento spontaneo elevato da parte degli utenti e dall'altro, vista la suddetta struttura del credito, la necessità di valutare, caso per caso o categoria di utenti, le azioni che è utile intraprendere verso gli utenti morosi, tenuto conto anche delle importanti prescrizioni ARERA in materia;
- **rischio di liquidità:** la società ha in cassa una liquidità significativa generata dai *cash flow* positivi e dai prestiti obbligazionari. La liquidità viene impiegata per dar corso ai rilevanti investimenti in infrastrutture del servizio idrico integrato. La liquidità eccedente del 2025 è stata investita in aderenza alla policy per l'investimento della liquidità adottata assieme alle altre società consorziate in Viveracqua, le cui caratteristiche, in estrema sintesi, sono riportate nella sezione: Attività svolte in ambito FINANZIARIO, paragrafo: Policy di investimento della liquidità.
- **rischio finanziario:** le obbligazioni *Hydrobond* sono state emesse a tasso fisso, pertanto il costo finanziario è certo. Nondimeno le emissioni sono accompagnate dall'obbligo assunto dalla società di rispetto di covenants che anche nel 2025 sono stati rispettati.

Relativamente ai mutui bancari la società è soggetta al rischio tassi di mercato per i contratti a tasso variabile.

- **rischio operativo:** tra i potenziali rischi operativi vanno segnalati quelli legati al rispetto della normativa, con particolare riferimento a quella in tema di appalti, nonché quelli legati a contenziosi in

atto o potenziali con fornitori od enti in relazione allo svolgimento di servizi inerenti alla realizzazione delle opere. A tale rischio si aggiunge inoltre quello per eventuali danni ambientali per scarichi non conformi, nonché di eventuali contaminazioni e/o di inquinamento dell'acqua immessa in rete che potrebbe causare danni di natura patrimoniale. A tale proposito però va segnalato che la società ha sottoscritto apposita polizza assicurativa contro le eventualità segnalate denominata RC inquinamento.

---

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (MOG)**

ai sensi del D.Lgs. 231/2001 - Misure di prevenzione corruzione e trasparenza

LTA ha adottato fin dal 2014 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere a suo vantaggio dalle persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza. Nel tempo, il modello dovendo rispecchiare la realtà organizzativa aziendale è stato costantemente mantenuto aggiornato, anche su input dell'Organismo di Vigilanza che, tramite i diversi audit svolti nell'arco dell'anno, saggia l'efficacia delle procedure interne, eventualmente cogliendo l'esigenza di modificarle/integrarle. A dicembre 2022, il C.D.A. ha adottato il MOG in una versione frutto di revisione sistematica, dopo un lungo lavoro di approfondimento effettuato con il supporto di consulenti esterni, perfettamente allineato rispetto alla normativa vigente e in particolare ai nuovi reati presupposto e relativa valutazione del rischio. I nominativi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza sono riportati nel paragrafo Governance societaria, Sindaci ed Organi di controllo. Nel 2023 si è messa nuovamente mano al Modello per aggiornarlo alla normativa in materia di whistleblowing e per raccordarlo con il Regolamento in ultimo adottato dall'Azienda per la disciplina di detto istituto. Nel 2024 e nel 2025 non sono state introdotte modifiche.

Valutata l'opportunità di aderire a quanto prescritto dalla L. n. 190 del 2012, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta di data 21.01.2025, ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione 2024-2026.

La valutazione del rischio è stata condotta secondo le indicazioni fornite direttamente da ANAC con la propria Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e ha riguardato - tra i processi aziendali maggiormente significativi - anche alcuni precedentemente non mappati.

Si fa notare che la redazione di alcune parti del Piano è avvenuta in collaborazione con gli RPCT delle altre Società consorziate in Viveracqua S.c. a r.l. (ci si riferisce, ad esempio, all'analisi del contesto esterno). Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha condiviso il nuovo Piano con tutto il personale dipendente con mail del 29.01.2025, avente ad oggetto "Approvazione del nuovo PTPCT 2025-2027". Il Piano e i relativi allegati sono stati messi a disposizione anche sul portale intranet aziendale (INAZ) cui tutti i dipendenti hanno accesso (anche coloro non dotati di casella di posta elettronica istituzionale).

Per quanto riguarda l'aspetto "trasparenza" (D. Lgs. n. 33 del 2013) si richiama l'attenzione sull'art. 2 bis, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 33 del 2013 ai sensi del quale LTA risulterebbe esonerata dall'applicazione della normativa sulla trasparenza essendo società quotata ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016 (avendo emesso nel luglio 2014 un titolo obbligazionario nel mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, con successivo

passaggio alla Borsa del Lussemburgo). Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, ritenendo che la "trasparenza" sia comunque uno strumento utile ad alimentare il rapporto di fiducia tra la collettività e la Società, a promuovere la cultura della legalità e a prevenire fenomeni corruttivi, ha inteso comunque dare pubblicità ad una serie di dati, ispirandosi alle indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC n. 1134 in data 08.12.2017 (espressamente destinate alle società in controllo pubblico).

---

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi del punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, LTA comunica che continuerà ad operare secondo le linee guida fissate dai Soci, da ARERA ed AUSIR.

### Società Benefit

Il Consiglio di Amministrazione di LTA in data 04.04.2023, ritenendo di formalizzare quella che da sempre è la sostanza che caratterizza LTA S.p.a., oltre a considerare che, presentarsi sul mercato come Società Benefit, permetta di rispondere alle esigenze di investitori, clienti e fornitori, sempre più attenti alla sostenibilità ambientale e sociale, ha deliberato di aderire al progetto di Viveracqua s.c.a.r.l. che prevedeva di intraprendere il percorso per qualificare le società consorziate quali Società Benefit.

La Società Benefit (Benefit Corporation) è una forma giuridica d'impresa legalmente riconosciuta in Italia dal 2016 e prevista dalla legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384, pubblicata in G.U. n. 302 del 30.12.2015 – Suppl. Ordinario n. 70). Questo tipo di società decide di perseguire, volontariamente, nell'esercizio della propria attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune. Il beneficio comune è l'impegno a generare effetti positivi (o mitigare eventuali effetti negativi) nei propri stakeholder (persone, comunità, ambiente, enti, associazioni...) bilanciando l'interesse dei soci con quello della comunità. La Società Benefit deve indicare, nell'ambito del proprio oggetto sociale, le finalità specifiche di beneficio comune che intende perseguire (co. 379 L.n. 208/2015).

Dopo una attenta analisi interna, condivisa con il consorzio Viveracqua s.c.a.r.l. di cui LTA fa parte, sono state individuate 3 finalità di beneficio comune, cioè gli impatti materiali positivi che LTA si prefigge di generare su ambiente e società, che più rappresentano l'impegno della società in favore delle tematiche ambientali e sociali del territorio. Gli obiettivi, esplicitati all'interno dello statuto sociale all'articolo 3, sono:

- Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio
- Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica
- Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato
- In data 18.01.2024, l'Assemblea Straordinaria di Livenza Tagliamento Acque S.p.A., tenutasi davanti il Notaio Giorgio Pertegato che ne ha redatto il verbale, ha deliberato la trasformazione di LTA S.p.a. in Società Benefit.

## CAPITOLO 01

Relazione sulla Gestione

Ai sensi del co. 382 della Legge di stabilità 2016, la Società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario, si rinvia al documento allegato, relativo al 2025, per maggiori dettagli.

### TERMINI DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi degli artt. 2478-bis e 2364 del C.C. si precisa che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2025 avverrà entro i 180 giorni (anziché agli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2026.

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

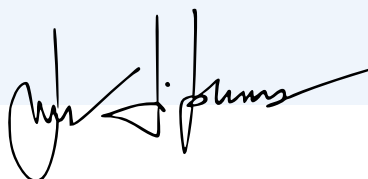
Si riporta di seguito la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di esatti Euro 2.120.958,60, già indicata in nota integrativa:

|  | Importo (€)         |
|--|---------------------|
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025</b> | <b>2.120.958,60</b> |
| 5% a riserva legale                        | 106.047,93          |
| A riserva straordinaria                    | 2.014.910,67        |

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sesto al Reghena, 14 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
**DOTT. ANDREA VIGNADUZZO**



# PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

|  | AI 31/12/2025      | AI 31/12/2024      |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>                              | -                  | -                  |
| (di cui già richiamati )   | -                  | -                  |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   | <b>237.392.931</b> | <b>214.860.070</b> |
| <b>I - Immateriali</b>   | <b>33.844.619</b>  | <b>31.165.608</b>  |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento  | -                  | -                  |
| 2) Costi di sviluppo   | -                  | -                  |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | -                  | -                  |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | 148.902            | 229.642            |
| 5) Avviamento  | -                  | -                  |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti   | 6.929.682          | 3.604.832          |
| 7) Altre   | 26.766.035         | 27.331.134         |
| <b>II - Materiali</b>  | <b>192.156.333</b> | <b>172.275.084</b> |
| 1) Terreni e fabbricati  | 18.112.321         | 18.322.535         |
| 2) Impianti e macchinari   | 134.696.435        | 126.926.165        |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali  | 6.407.256          | 5.686.128          |
| 4) Altri beni  | 848.243            | 1.221.815          |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti   | 32.092.078         | 20.118.441         |
| <b>III - Finanziarie</b>   | <b>11.391.979</b>  | <b>11.419.378</b>  |
| 1) Partecipazioni in:  | 1.450              | 1.450              |
| a) Imprese controllate   | -                  | -                  |
| b) Imprese collegate   | -                  | -                  |
| c) Imprese controllanti  | -                  | -                  |
| d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti                                  | -                  | -                  |
| d-bis) Altre imprese   | 1.450              | 1.450              |
| 2) Crediti   | 11.390.529         | 11.417.928         |
| a) Verso imprese controllate   | -                  | -                  |
| entro l'esercizio  | -                  | -                  |
| oltre l'esercizio  | -                  | -                  |
| b) Verso imprese collegate   | -                  | -                  |
| entro l'esercizio  | -                  | -                  |
| oltre l'esercizio  | -                  | -                  |

## CAPITOLO 02

### Prospetti di bilancio

|   | Al 31/12/2025     | Al 31/12/2024     |
|---|-------------------|-------------------|
| c) Verso controllanti                                       | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| d-bis) Verso altri  | 11.390.529        | 11.417.928        |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | 103.245           | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | 11.287.284        | 11.417.928        |
| 3) Altri titoli   | -                 | -                 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi                     | -                 | -                 |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                 | <b>50.009.341</b> | <b>66.961.378</b> |
| I - Rimanenze   | 2.045.403         | 1.946.665         |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                  | 2.045.403         | 1.946.665         |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati          | -                 | -                 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                           | -                 | -                 |
| 4) Prodotti finiti e merci                                  | -                 | -                 |
| 5) Acconti  | -                 | -                 |
| II - Crediti  | 36.316.731        | 44.499.664        |
| 1) Verso clienti  | 19.545.567        | 22.150.978        |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | 19.116.735        | 20.132.637        |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | 428.832           | 2.018.341         |
| 2) Verso imprese controllate                                | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| 3) Verso imprese collegate                                  | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| 4) Verso controllanti                                       | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                 | -                 |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |
| 5-bis) Per crediti tributari                                | 114.583           | 85.474            |
| <i>entro l'esercizio</i>                                    | 114.583           | 85.474            |
| <i>oltre l'esercizio</i>                                    | -                 | -                 |

|   | AI 31/12/2025      | AI 31/12/2024      |
|---|--------------------|--------------------|
| 5-ter) Per imposte anticipate   | 675.965            | 712.282            |
| <i>entro l'esercizio</i>  | 675.965            | 712.282            |
| <i>oltre l'esercizio</i>  | -                  | -                  |
| 5-quater) Verso altri   | 15.980.616         | 21.550.930         |
| <i>entro l'esercizio</i>  | 8.740.040          | 13.153.493         |
| <i>oltre l'esercizio</i>  | 7.240.576          | 8.397.437          |
| <b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>     | -                  | -                  |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate                                    | -                  | -                  |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate                                      | -                  | -                  |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti                                   | -                  | -                  |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                  | -                  |
| 4) Altre partecipazioni   | -                  | -                  |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi                                     | -                  | -                  |
| 6) Altri titoli   | -                  | -                  |
| 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria          | -                  | -                  |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>   | 11.647.207         | 20.515.049         |
| 1) Depositi bancari e postali   | 11.644.035         | 20.511.633         |
| 2) Assegni  | -                  | -                  |
| 3) Denaro e valori in cassa   | 3.172              | 3.416              |
| <b>D) Ratei e risconti</b>  | 594.026            | 628.794            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>287.996.298</b> | <b>282.450.242</b> |

**CAPITOLO 02**

Prospetti di bilancio

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

|   | AI 31/12/2025     | AI 31/12/2024     |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>A) Patrimonio Netto</b>  | <b>63.297.686</b> | <b>61.176.727</b> |
| I. Capitale   | 18.000.000        | 18.000.000        |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni                              | 27.507            | 27.507            |
| III. Riserve di rivalutazione   | 12.821.811        | 12.821.811        |
| IV. Riserva legale  | 1.312.750         | 1.107.859         |
| V. Riserve statutarie   | -                 | -                 |
| VI. Altre riserve   | 29.014.659        | 25.121.732        |
| Riserva straordinaria   | 24.461.520        | 20.568.593        |
| Riserva avanzo di fusione   | 3.299.836         | 3.299.836         |
| Riserve da contributi conto capitale                                  | 1.253.306         | 1.253.306         |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro                        | (3)               | (3)               |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | -                 | -                 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo                                 | -                 | -                 |
| IX. Utile dell'esercizio  | 2.120.959         | 4.097.818         |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio                 | -                 | -                 |
| <b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>                                   | <b>967.309</b>    | <b>1.061.626</b>  |
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili               | -                 | -                 |
| 2) Per imposte, anche differite                                       | -                 | -                 |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi                              | -                 | -                 |
| 4) Altri  | 967.309           | 1.061.626         |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>          | <b>782.041</b>    | <b>881.601</b>    |
| <b>D) Debiti</b>  | <b>94.877.688</b> | <b>98.998.253</b> |
| 1) Obbligazioni   | 61.522.909        | 64.618.251        |
| entro l'esercizio   | 3.555.833         | 2.996.807         |
| oltre l'esercizio   | 57.967.076        | 61.621.444        |
| 2) Obbligazioni convertibili  | -                 | -                 |
| entro l'esercizio   | -                 | -                 |
| oltre l'esercizio   | -                 | -                 |
| 3) Verso soci per finanziamenti                                       | -                 | -                 |
| entro l'esercizio   | -                 | -                 |
| oltre l'esercizio   | -                 | -                 |
| 4) Verso banche   | 14.169.004        | 16.423.465        |
| entro l'esercizio   | 2.295.970         | 2.226.513         |
| oltre l'esercizio   | 11.873.034        | 14.196.952        |

|  | AI 31/12/2025      | AI 31/12/2024      |
|--|--------------------|--------------------|
| 5) Verso altri finanziatori                                      | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 6) Acconti   | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 7) Verso fornitori   | 13.097.456         | 11.151.199         |
| <i>entro l'esercizio</i>   | 13.097.456         | 11.151.199         |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 8) Rappresentati da titoli di credito                            | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 9) Verso imprese controllate                                     | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 10) Verso imprese collegate                                      | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 11) Verso controllanti   | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | -                  | -                  |
| <i>entro l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 12) Tributari  | 1.081.679          | 1.837.981          |
| <i>entro l'esercizio</i>   | 1.081.679          | 1.837.981          |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale          | 673.173            | 663.997            |
| <i>entro l'esercizio</i>   | 673.173            | 663.997            |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | -                  | -                  |
| 14) Altri debiti   | 4.333.467          | 4.303.360          |
| <i>entro l'esercizio</i>   | 2.445.323          | 2.474.076          |
| <i>oltre l'esercizio</i>   | 1.888.144          | 1.829.284          |
| <b>E) Ratei e risconti</b>                                       | <b>128.071.574</b> | <b>120.332.035</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>287.996.298</b> | <b>282.450.242</b> |

**CAPITOLO 02**

Prospetti di bilancio

**CONTO ECONOMICO**

|   | AI 31/12/2025      | AI 31/12/2024      |
|---|--------------------|--------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>   | <b>53.104.328</b>  | <b>54.298.111</b>  |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 34.482.121         | 36.591.800         |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti  | -                  | -                  |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione  | -                  | -                  |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                      | 13.100.516         | 11.495.451         |
| 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio    | 5.521.691          | 6.210.860          |
| a. Vari   | 5.513.146          | 6.173.601          |
| b. Contributi in conto esercizio  | 8.545              | 37.259             |
| <b>B) Costi della produzione</b>  | <b>47.429.490</b>  | <b>46.387.774</b>  |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                  | 4.235.286          | 4.470.358          |
| 7) Per servizi  | 18.805.209         | 17.898.451         |
| 8) Per godimento di beni di terzi   | 1.239.989          | 1.315.772          |
| 9) Per il personale   | 11.478.873         | 11.226.438         |
| a. Salari e stipendi  | 8.314.808          | 8.156.540          |
| b. Oneri sociali  | 2.504.051          | 2.430.453          |
| c. Trattamento di fine rapporto   | 543.858            | 538.246            |
| d. Trattamento di quiescenza e simili   | 116.156            | 101.199            |
| e. Altri costi  | -                  | -                  |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni   | 10.909.175         | 10.440.415         |
| a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali  | 4.228.184          | 4.237.970          |
| b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali  | 6.580.991          | 6.002.445          |
| c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni  | -                  | -                  |
| d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 100.000            | 200.000            |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci          | (98.738)           | (187.975)          |
| 12) Accantonamenti per rischi   | 23.000             | 86.000             |
| 13) Altri accantonamenti  | -                  | -                  |
| 14) Oneri diversi di gestione   | 836.696            | 1.138.315          |
| <i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>                                  | <i>5.674.838</i>   | <i>7.910.337</i>   |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>   | <b>(2.403.033)</b> | <b>(1.962.554)</b> |
| 15) Proventi da partecipazioni  | -                  | -                  |
| da imprese controllate  | -                  | -                  |
| da imprese collegate  | -                  | -                  |
| da imprese controllanti   | -                  | -                  |

|   | AI 31/12/2025    | AI 31/12/2024    |
|---|------------------|------------------|
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                               | -                | -                |
| altri   | -                | -                |
| <b>16) Altri proventi finanziari</b>  | <b>497.426</b>   | <b>381.914</b>   |
| a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni                                       | 223.122          | 161.132          |
| da imprese controllate  | -                | -                |
| da imprese collegate  | -                | -                |
| da controllanti   | -                | -                |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                               | -                | -                |
| altri   | 223.122          | 161.132          |
| b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni   | -                | -                |
| c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni   | -                | -                |
| d. Proventi diversi dai precedenti  | 274.304          | 220.782          |
| da imprese controllate  | -                | -                |
| da imprese collegate  | -                | -                |
| da controllanti   | -                | -                |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti                               | -                | -                |
| altri   | 274.304          | 220.782          |
| <b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>                                       | <b>2.900.459</b> | <b>2.344.468</b> |
| verso imprese controllate   | -                | -                |
| verso imprese collegate   | -                | -                |
| verso imprese controllanti  | -                | -                |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                            | -                | -                |
| altri   | 2.900.459        | 2.344.468        |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi  | -                | -                |
| <b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>                  | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
| <b>18) Rivalutazioni</b>  | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
| a. di partecipazioni  | -                | -                |
| b. di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)           | -                | -                |
| c. di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni) | -                | -                |
| d. di strumenti finanziari derivati   | -                | -                |
| e. di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria               | -                | -                |

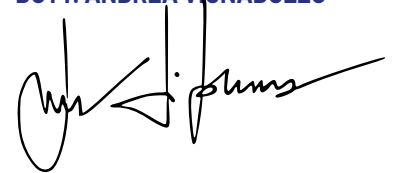
**CAPITOLO 02**

Prospetti di bilancio

|  | AI 31/12/2025 | AI 31/12/2024 |
|--|---------------|---------------|
| 19) Svalutazioni   | -             | -             |
| a. di partecipazioni   | -             | -             |
| b. di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)              | -             | -             |
| c. di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)    | -             | -             |
| d. di strumenti finanziari derivati  | -             | -             |
| e. di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria                  | -             | -             |
| <i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</i>   | 3.271.805     | 5.947.783     |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate               | 1.150.846     | 1.849.965     |
| a. Imposte correnti  | 1.114.529     | 1.604.273     |
| b. Imposte di esercizi precedenti  | -             | -             |
| c. Imposte differite e anticipate  | 36.317        | 245.692       |
| imposte differite  | 36.317        | 245.692       |
| imposte anticipate   | -             | -             |
| d. proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | -             | -             |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio   | 2.120.959     | 4.097.818     |

Sesto al Reghena (PN), 14 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**DOTT. ANDREA VIGNADUZZO**

# RENDICONTO FINANZIARIO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

## METODO INDIRETTO

|  | Al 31/12/2025     | Al 31/12/2024     |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>  | <b>29.911.639</b> | <b>23.112.879</b> |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | 2.120.959         | 4.097.818         |
| Imposte sul reddito  | 1.150.846         | 1.849.965         |
| Interessi passivi (interessi attivi)   | 2.403.033         | 1.962.554         |
| (Dividendi)  | -                 | -                 |
| (Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività  | (23.863)          | (9.800)           |
| di cui immobilizzazioni materiali  | (24.200)          | (9.800)           |
| di cui immobilizzazioni immateriali  | 337               | -                 |
| di cui immobilizzazioni finanziarie  | -                 | -                 |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b> | <b>5.650.975</b>  | <b>7.900.537</b>  |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto   | 11.423.981        | 10.982.575        |
| Accantonamenti ai fondi  | 566.857           | 624.246           |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 10.809.175        | 10.240.415        |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore  | -                 | -                 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie                        | -                 | -                 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari   | 47.949            | 117.914           |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>  | <b>17.074.956</b> | <b>18.883.112</b> |
| Variazioni del capitale circolante netto   | 17.662.018        | 9.120.828         |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze  | (98.738)          | (187.974)         |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  | 2.605.411         | (1.151.772)       |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori   | 1.946.257         | (1.478.067)       |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  | 31.779            | (138.423)         |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi   | 7.759.416         | 7.768.091         |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  | 5.417.893         | 4.308.973         |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>  | <b>34.736.974</b> | <b>28.003.940</b> |

## CAPITOLO 03

### Rendiconto Finanziario

|   | AI 31/12/2025       | AI 31/12/2024       |
|---|---------------------|---------------------|
| Altre rettifiche  | (4.825.335)         | (4.891.061)         |
| Interessi incassati/(pagati)  | (2.356.365)         | (1.589.312)         |
| (Imposte sul reddito pagate)  | (1.708.236)         | (1.603.213)         |
| Dividendi incassati   | -                   | -                   |
| (Utilizzo dei fondi)  | (760.734)           | (1.698.536)         |
| Altri incassi/(pagamenti)   | -                   | -                   |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>    | <b>(33.366.123)</b> | <b>(36.030.856)</b> |
| Immobilizzazioni materiali  | (27.606.553)        | (27.271.334)        |
| (Investimenti)  | (27.641.753)        | (27.281.134)        |
| Disinvestimenti   | 35.200              | 9.800               |
| Immobilizzazioni immateriali  | (5.786.969)         | (5.009.504)         |
| (Investimenti)  | (5.787.569)         | (5.009.504)         |
| Disinvestimenti   | 600                 | -                   |
| Immobilizzazioni finanziarie  | 27.399              | (3.750.018)         |
| (Investimenti)  | (9.327)             | (3.779.151)         |
| Disinvestimenti   | 36.726              | 29.133              |
| Attività finanziarie non immobilizzate                                | -                   | -                   |
| (Investimenti)  | -                   | -                   |
| Disinvestimenti   | -                   | -                   |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | -                   | -                   |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide       | -                   | -                   |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>  | <b>(5.413.358)</b>  | <b>23.589.912</b>   |
| Mezzi di terzi  | -                   | -                   |
| Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche                   | -                   | -                   |
| Accensione finanziamenti  | -                   | 28.758.725          |
| (Rimborso finanziamenti)  | (5.413.358)         | (5.168.808)         |
| Mezzi propri  | -                   | -                   |
| Aumento di capitale a pagamento                                       | -                   | (5)                 |
| (Rimborso di capitale)  | -                   | -                   |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie                                 | -                   | -                   |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati)                             | -                   | -                   |
| <i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</i>    | <b>(8.867.842)</b>  | <b>10.671.935</b>   |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide                             | -                   | -                   |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                       | <b>20.515.049</b>   | <b>9.843.114</b>    |
| Depositi bancari e postali  | 20.511.633          | 9.836.849           |
| Assegni   | -                   | -                   |
| Danaro e valori in cassa  | 3.416               | 6.265               |

|  | AI 31/12/2025 | AI 31/12/2024 |
|--|---------------|---------------|
| Di cui non liberamente utilizzabili    | -             | -             |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | 11.647.207    | 20.515.049    |
| Depositi bancari e postali             | 11.644.035    | 20.511.633    |
| Assegni                                | -             | -             |
| Danaro e valori in cassa               | 3.172         | 3.416         |
| Di cui non liberamente utilizzabili    | -             | -             |

Sesto al Reghena (PN), 14 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**DOTT. ANDREA VIGNADUZZO**



# NOTA INTEGRATIVA

## PARTE INIZIALE

### ***Signori Soci,***

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.120.959, al netto di imposte correnti e differite per Euro 1.150.846.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. che all'inizio del 2017 gestiva il Servizio Idrico Integrato per 26 Comuni ricadenti nelle province di Venezia, Pordenone e Treviso e nelle Regioni del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, per effetto della fusione per incorporazione della società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale a Brugnera (PN), società di gestione ricadente nell'Ambito amministrato dalla Consulta d'Ambito ATO Occidentale di Pordenone, avvenuta con efficacia dal 15/12/2017, ha ampliato il territorio gestito ad ulteriori 16 Comuni ricadenti tutti nella provincia di Pordenone. Dal 15/12/2017 quindi la società gestisce il servizio idrico in 42 Comuni, incluso il Comune di Morsano al Tagliamento (PN).



Ciò detto l'attività è stata svolta nel 2025 a favore degli utenti dei 42 Comuni azionisti, per effetto delle delibere di affidamento del servizio che si riportano di seguito.

Per i 16 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società incorporata Sistema Ambiente S.r.l., per effetto della delibera n.7 del 29/06/2009 recante 'Approvazione dell'affidamento della titolarità del servizio idrico integrato e Carta provvisoria del servizio idrico integrato', con la quale l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ha affidato a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto conforme al modello in house providing, la gestione del servizio idrico integrato fino al 30/06/2039.

Per i 26 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., per effetto della delibera n. 17 del 29/12/2017 della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", confluita dal 01/07/2018 nell'Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR), con la quale la durata dell'affidamento del servizio a LTA è stata allineata a quella dell'incorporata Sistema Ambiente S.r.l., con scadenza al 30/06/2039.

Nella suddetta delibera infatti approvata la relazione tecnico-economica predisposta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, comma 2-bis del D.L. n. 138/2011 e dell'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli-Venezia Giulia n. 5/2016, viene dato atto che:

- in base alla predetta relazione, è stata accertata la persistenza dei criteri qualitativi e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. anche a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sistema Ambiente S.r.l.;
- in base alla predetta relazione, è stata ribadita l'efficienza e l'economicità della gestione di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
- viene data quindi conseguente attuazione all'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli-Venezia Giulia n. 5/2016 e all'art. 8, comma 4 della Intesa tra Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e Regione del Veneto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale FVG n. 1797 del 22 settembre 2017 ed alla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1565 del 3 ottobre 2017;

talché viene deliberato il riallineamento del termine di scadenza dell'affidamento di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", al termine di scadenza dell'affidamento già facente capo a Sistema Ambiente S.r.l. nell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ovvero fino al 30/06/2039, dando atto che quindi le gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. proseguono sino al 30/06/2039.

Il servizio viene assicurato anche a favore degli utenti di una piccola frazione del Comune di Caorle (VE), socio di LTA.

La società ha mantenuto, anche dopo la fusione intervenuta nel 2017, la caratteristica di società *in house providing*.

## **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Per le attività ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto dell'introduzione nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati". Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### CASI ECCEZIONALI

#### ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nella predisposizione del bilancio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte licenze software, ammortizzate in cinque esercizi.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono costituite da lavori e migliorie su impianti di terzi in corso di realizzazione, il cui ammortamento inizierà soltanto a conclusione delle opere, previa imputazione nella specifica categoria delle immobilizzazioni immateriali.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di acquisto o produzione di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, nella fase di trasformazione da aziende speciali a società per azioni.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i cespiti aziendali prevista da altre norme di legge. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

| Tipo di bene                 | % Ammortamento                       |
|------------------------------|--------------------------------------|
| <b>Terreni e fabbricati</b>  | 2,5% - 10%                           |
| <b>Impianti e macchinari</b> | 2% - 2,5% - 8,33% - 9% - 10% - 12,5% |
| <b>Attrezzature</b>          | 6,67% - 10% - 12,5%                  |
| <b>Altri beni</b>            | 12% - 20% - 25% - 100%               |

## **CAPITOLO 04**

### Nota Integrativa

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Non vi erano operazioni di locazione finanziaria in essere nel corso del 2025.

### **CREDITI**

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i crediti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia, il principio contabile OIC 15, paragrafo 33, consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti della mancata applicazione siano irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti qualora abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando le differenze tra valore iniziale e finale siano di scarso rilievo.

Poiché gli effetti della mancata applicazione del principio del costo ammortizzato sono stati giudicati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, i crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, accantonato tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore, le condizioni economiche generali e di settore.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono valutate al loro valore nominale.

### **DEBITI**

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia, il principio contabile OIC 19 consente di non applicare il principio del costo ammortizzato qualora gli effetti della mancata applicazione siano stimati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta nel bilancio. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine.

Inoltre, le disposizioni di prima applicazione consentono di applicare il costo ammortizzato soltanto ai debiti sorti a partire dal 01 gennaio 2016.

Conseguentemente il principio del costo ammortizzato è stato applicato ai prestiti obbligazionari emessi dal 2020 ed a due finanziamenti bancari, mentre per tutti gli altri debiti è proseguita la valorizzazione al valore nominale.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

## **RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **RIMANENZE MAGAZZINO**

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

## **PARTECIPAZIONI**

Le simboliche partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in quanto obbligatoriamente destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte Ires ed Irap, correnti e differite, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

**RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto conto delle regole tariffarie applicabili al settore nel quale opera la società.

I ricavi di natura finanziaria, e in particolare gli interessi attivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale. Nel caso in cui l'accordo tra le parti preveda che il diritto al corrispettivo maturi progressivamente con l'esecuzione della prestazione e l'ammontare del ricavo possa essere determinato in modo attendibile, i ricavi sono rilevati lungo la durata della prestazione. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

**ALTRE INFORMAZIONI**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

NOTA INTEGRATIVA

# ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

|                              | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|------------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni immateriali | <b>33.844.619</b>   | 31.165.608          | 2.679.011  |

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

|   | Concessioni, licenze,<br>marchi e diritti simili | Immobilizzazioni<br>immateriali in<br>corso e acconti | Altre<br>immobilizzazioni<br>immateriali | Totale<br>immobilizzazioni<br>immateriali |
|---|--|---|--|---|
| <b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>                                       |  |   |  |   |
| Costo   | 749.166  | 3.604.832   | 48.836.575                               | <b>53.190.573</b>                         |
| Ammortamenti (Fondo<br>ammortamento)                                    | 519.524  |   | 21.505.441                               | <b>22.024.965</b>                         |
| Valore di bilancio  | 229.642  | 3.604.832   | 27.331.134                               | <b>31.165.608</b>                         |
| <b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>  |  |   |  |   |
| Incrementi<br>per acquisizioni  | 3.328  | 3.246.678   | 2.537.563                                | <b>5.787.569</b>                          |
| Riclassifiche<br>(del valore di bilancio)                               |  | 78.172  | 1.063.255                                | <b>1.141.427</b>                          |
| Decrementi per alienazioni<br>e dismissioni (del valore di<br>bilancio) |  |   | 21.801                                   | <b>21.801</b>                             |
| Ammortamento<br>dell'esercizio  | 84.068   |   | 4.144.116                                | <b>4.228.184</b>                          |
| Totale variazioni   | (80.740)   | 3.324.850   | (565.099)                                | <b>2.679.011</b>                          |
| <b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>   |  |   |  |   |
| Costo   | 752.494  | 6.929.682   | 52.392.180                               | <b>60.074.356</b>                         |
| Ammortamenti (Fondo<br>ammortamento)                                    | 603.592  |   | 25.626.145                               | <b>26.229.737</b>                         |
| Valore di bilancio  | 148.902  | 6.929.682   | 26.766.035                               | <b>33.844.619</b>                         |

Le movimentazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

- **"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"**. Il saldo iniziale di Euro 229.640 si è incrementato per Euro 3.329 per licenze acquistate e si è decrementato per ammortamenti della voce licenze di Euro 84.068. Il saldo finale è di Euro 148.901;
- la voce **"immobilizzazioni immateriali in corso"** aveva saldo al 31/12/2024 di Euro 3.604.832. Il saldo dei giroconti per riclassificazioni è positivo per Euro 78.172, costituito da giroconti positivi provenienti dalle immobilizzazioni materiali per Euro 911.024 e da giroconti negativi, imputati alla categoria "altre immobilizzazioni immateriali" per Euro 832.852. Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 3.246.678. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 6.929.683;
- le **"altre immobilizzazioni immateriali"** avevano saldo al 31/12/2024 di Euro 27.331.134 si sono incrementate di Euro 2.537.563 per investimenti dell'esercizio e di Euro 1.063.255 per riclassificazioni provenienti da "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per Euro 832.852 e da immobilizzazioni materiali per Euro 230.404. Si è rilevata la diminuzione di Euro 21.801 per cessioni e accrediti ricevuti. La voce si è inoltre decrementata per ammortamenti per Euro 4.144.116. Il saldo finale è di Euro 26.766.035.

I principali lavori iscritti in questa categoria nel corso del 2025 sono i seguenti:

#### **Manutenzione di beni di terzi (di proprietà dei Comuni azionisti) - depuratori**

1. Le manutenzioni straordinarie su vari depuratori si sono incrementate nel 2025 di Euro 2.478.961 e decrementate di Eur 27.317 con storno del relativo fondo per Eur 5.516, ammortamento per Euro 1.384.455 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 18.964.759. All'interno di questa voce l'incremento maggiore si è avuto per chiusura attività di riqualificazione impiantistica elettrica ed elettromeccanica del depuratore di Maniago Loc. Peschiere (L24019D205) per Eur 471.613, per chiusura attività riqualificazione impiantistica elettrica ed elettromeccanica del depuratore di Via Europa a Fossalta (L24020D123) per Eur 361.657 e per chiusura attività di ammodernamento sistema disidratazione depuratore via Benvenuto - Sacile per Eur 319.587, per chiusura attività Interventi di riqualificazione dell'impiantistica elettrica ed elettromeccanica del depuratore di San Quirino - loc. Roiata (L24014D236) per Eur 304.659, per conclusione intervento di ammodernamento del sistema di disidratazione del depuratore di Porcia via del Platano (L24012D205) per Eur 234.539 ed a seguire spese per manutenzioni straordinarie 2025 sui depuratori di S. Michele al Tagliamento (VE) - Via Parenzo per Eur 213.020, per manutenzioni straordinarie per Eur 136.838 del depuratore di Azzano Decimo - via Trieste.
2. Le manutenzioni straordinarie su attrezzature (pompe/inverter) non hanno avuto incrementi rilevando solo il decremento per ammortamento di Euro 3.438 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 12.940;
3. Le manutenzioni straordinarie su misuratori di portata di terzi si sono decrementate per ammortamento di Euro 277 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 1.108;
4. L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto sul Depuratore di Azzano Decimo (PN) si è decrementato per ammortamento per Euro 173, quota residua di ammortamento, evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 0;
5. L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Concordia Sagittaria

- (VE), Via Basse, per Euro 571.269 si è decrementato di Euro 228, quota residua di ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 0;
6. L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella per Euro 308.315 si è decrementato di Euro 123, quota residua di ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 0;
  7. L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 presso il Depuratore Santo Stino di Livenza (VE), Via Canaletta per Euro 1.281.584 si è decrementato di Euro 513, quota residua di ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 0;
  8. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di San Giorgio della Richinvelda, località Pozzo, del valore iniziale di Euro 82.106 si è decrementato di Euro 6.839 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 33;
  9. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di Provesano, del valore iniziale di Euro 26.714 si è decrementato di Euro 2.225 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 11;
  10. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Cinto Caomaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 31.291 si è decrementato di Euro 2.607 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 12;
  11. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Pramaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 26.325 si è decrementato di Euro 2.193 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 11;
  12. Il subentro nella gestione del Depuratore di San Vito al Tagliamento (PN), avvenuto nel 2015, con saldo iniziale di Euro 795.913, incrementato nel 2018 per Euro 98.289 si è decrementato di Euro 74.487 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 99.407;
  13. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2015 al Depuratore di Chions (PN), avente saldo iniziale di Euro 768.367, incrementatosi nel 2016 per Eur 2.229 si è decrementato di Euro 64.191 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 64.685;
  14. Il subentro nella gestione del Depuratore di Fossalta di Portogruaro (VE), avvenuta nel 2015, con saldo iniziale di Euro 762.126 si è decrementato di Euro 63.485 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 63.790;
  15. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso il Depuratore di Via Leonardo Da Vinci a Santo Stino di Livenza (VE) per Euro 546.675, incrementato nel 2018 per Eur 13.237 si è decrementato per ammortamento di Euro 46.641. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 141.249;
  16. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso Depuratore di Via Gabriela a Concordia Sagittaria (VE) per Euro 599.866, incrementato nel 2018 per Eur 25.458 si è decrementato per ammortamento di Euro 52.089. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 158.639;
  17. L'intervento di ampliamento concluso nel 2018 e con un incremento nel 2021 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Aquileia, capitalizzato per Euro 1.166.252 si è decrementato per ammortamento di Euro 95.163. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 413.186;
  18. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Dall'Ava, che è stato capitalizzato per Euro 86.904 si è decrementato di Euro 7.239 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 28.991;
  19. L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Sant'Odorico, capitalizzato per Euro 2.464.140, si è decrementato per ammortamento di Euro 201.337. Il saldo

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

della voce al 31/12/2025 è di Euro 1.062.753. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 2.300.000;

20. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tesis di Vivaro (PN) che è stato capitalizzato per Euro 72.111 si è decrementato di Euro 6.007 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 24.056;
21. L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tramonti di Sopra (PN) che è stato capitalizzato per Euro 15.714 si è decrementato di Euro 1.309 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 5.242;
22. Nel 2018 si è concluso l'intervento di manutenzione sul depuratore di Chiavornicco 5000 a Cordenons capitalizzato per Eur 9.011, si è decrementato per ammortamento per Euro 751. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 3.006;
23. L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Chiavornicco, 8000 AE, capitalizzato per Euro 2.060.512, si è decrementato per ammortamento di Euro 170.240. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 870.932. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ iniziale di Euro 1.870.000 poi rideterminato ad Eur 1.771.426;
24. L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cavasso Nuovo (PN) Via Petrarca, capitalizzato per Euro 46.909,16, incrementato nel 2021 per Eur 572, si è decrementato di Euro 3.936 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 19.985;
25. Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Porcia Via del Platano ed è stato capitalizzato per Euro 1.317.936 con incrementi nel 2021 di Eur 1.697 e nel 2022 di eur 299 per un totale di Eur 1.319.931. La voce si è decrementata per Eur 65.997 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 924.066. Tale opera beneficia del contributo APQ di Euro 1.200.000;
26. Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Maniago - Peschiere ed è stato capitalizzato per Euro 12.000. La voce si è decrementata per Euro 600 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2025 è di Euro 8.400;
27. Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore a Vajont (PN) ed è stato capitalizzato per Euro 8.325. La voce si è decrementata per Eur 416 per ammortamento 2025. Il valore della voce al 31/12/2025 è di Euro 5.828.

#### **Altre Manutenzione di beni di terzi ed immobilizzazioni immateriali**

1. Manutenzione su beni di terzi (prevalentemente i Comuni). La voce avente saldo iniziale di Euro 1.127.831 si è incrementata di Euro 254.826 per interventi effettuati su tutto il territorio gestito. Presenta un saldo al 31/12/2025 di Euro 866.637 al netto dell'ammortamento 2025 per Euro 516.019;
2. Oneri concessori. La voce nel 2025 non ha avuto incrementi. Il saldo al 31/12/2025 è di Euro 90.168 dopo il decremento per ammortamento di Euro 30.056;
3. I costi pluriennali adeguamento software, con saldo al 31/12/2024 di Euro 255.094 si sono incrementati nel 2025 per Euro 199.664 e decrementati per ammortamento di Euro 180.520, con saldo al 31/12/2025 di Euro 274.238;
4. I costi per adeguamento dei sistemi informativi, con saldo al 31/12/2024 di Euro 6.171 si sono decrementati per ammortamento di Euro 3.230 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 2.940;
5. I costi pluriennali diversi con saldo iniziale di Euro 3.077.749, si sono incrementati nel 2025 di Euro 667.366 e decrementati per ammortamento di Euro 1.142.187 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 2.602.928;

6. I costi per adeguamento rischi con saldo iniziale di Euro 7.291 si sono decrementati per ammortamento di Euro 6.969 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 322;
7. I costi di emissione del prestito obbligazionario con saldo iniziale di Euro 58.098 si sono decrementati per ammortamento di Euro 6.175 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 51.922;
8. I costi di manutenzione straordinaria degli idranti con saldo iniziale di Euro 5.790, nel 2025 si sono decrementati per ammortamento di Euro 2.000 evidenziando un saldo al 31/12/2025 di Euro 3.790.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

|                            | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|----------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni materiali | <b>192.156.333</b>  | 172.275.084         | 19.881.249 |

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

|   | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|-----------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>                                 |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Costo   | 21.128.243           | 166.075.738           | 11.947.013                             | 7.021.303                        | 20.118.441                                    | <b>226.290.738</b>                |
| Rivalutazioni   | 1.801.851            | 4.913.035             | 80.461                                 |                                  |   | <b>6.795.347</b>                  |
| Ammortamenti (Fondo amm.to)                                       | 4.607.559            | 44.062.608            | 6.341.346                              | 5.799.488                        |   | <b>60.811.001</b>                 |
| Svalutazioni  |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Valore di bilancio  | 18.322.535           | 126.926.165           | 5.686.128                              | 1.221.815                        | 20.118.441                                    | <b>172.275.084</b>                |
| <b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>                                  |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Incrementi per acquisizioni                                       | 165.779              | 9.868.958             | 1.441.900                              | 265.532                          | 15.899.584                                    | <b>27.641.753</b>                 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio)                            |                      | 2.567.944             | 202.617                                |                                  | (3.911.988)                                   | <b>(1.141.427)</b>                |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 11.000               | 14.225                |  |                                  | 13.959  | <b>39.184</b>                     |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio                           |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Ammortamento dell'esercizio                                       | 364.993              | 4.653.506             | 923.389                                | 639.104                          |   | <b>6.580.991</b>                  |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio                            |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Altre variazioni  |                      | 1.099                 |  |                                  |   | <b>1.099</b>                      |
| Totale variazioni   | (210.214)            | 7.770.270             | 721.128                                | (373.572)                        | 11.973.637                                    | <b>19.881.249</b>                 |

**CAPITOLO 04**

Nota Integrativa

|                                 | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---------------------------------|----------------------|-----------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b> |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Costo                           | 21.278.901           | 178.497.987           | 13.591.530                             | 7.252.365                        | 32.092.078                                    | <b>252.712.861</b>                |
| Rivalutazioni                   | 1.801.851            | 4.913.035             | 80.461                                 |                                  |   | <b>6.795.347</b>                  |
| Ammortamenti (Fondo amm.to)     | 4.968.431            | 48.714.587            | 7.264.735                              | 6.404.122                        |   | <b>67.351.875</b>                 |
| Svalutazioni                    |                      |                       |  |                                  |   |                                   |
| Valore di bilancio              | 18.112.321           | 134.696.435           | 6.407.256                              | 848.243                          | 32.092.078                                    | <b>192.156.333</b>                |

Gli acquisti avvenuti nel 2025 nella categoria "**terreni e fabbricati**" sono pari ad Euro 165.779 e sono relativi a terreni e lavori su fabbricati esistenti. Le cessioni dell'esercizio sono relative ad un fabbricato civile in comune di Pravisdomini, dalla cui cessione è stata conseguita una plusvalenza di Euro 24.000.

Gli incrementi della voce "**impianti e macchinari**" sono relativi ad acquisizioni dell'esercizio per Euro 9.868.958, a giroconti per Euro 2.567.944, di cui giroconti positivi da "**immobilizzazioni materiali in corso ed acconti**" Euro 2.655.898 e giroconti negativi verso immobilizzazioni immateriali Euro 87.954.

Le diminuzioni di Euro 14.225 sono relative a minori costi delle immobilizzazioni per accrediti ricevuti. Le altre variazioni sono relative allo storno di un fondo ammortamento su un cespite riclassificato, che ha avuto come contropartita una sopravvenienza attiva.

Di seguito si elencano gli incrementi di maggiore rilievo, relativi a condotte idriche e fognarie.

| COMUNE                       | CONDUTTURE IDRICHE  | EURO    |
|------------------------------|---|---------|
| Area Nord                    | Manutenzione straordinaria rete distribuzione             | 314.791 |
|                              | Estensione rete distribuzione LV                          | 21.514  |
| Area Sud                     | Manutenzione straordinaria rete distribuzione             | 781.926 |
|                              | Estensione rete distribuzione LV                          | 136.275 |
| Concordia Sagittaria (VE)    | Sostituzione rete distribuzione e allacci via F.lli Cervi | 132.093 |
|                              | Sostituzione condotta distributrice Via I maggio          | 86.473  |
| Fossalta di Portogruaro (VE) | Rete distribuzione via IV novembre                        | 72.667  |
| Gruaro (VE)                  | Sostituzione rete distribuzione via Pascoli - S. Giovanni | 135.216 |
| Maniago (PN)                 | Sostituzione rete idrica via Battiferri                   | 100.745 |

| COMUNE                          | CONDUTTURE IDRICHE   | EURO             |
|---------------------------------|--|------------------|
| Meduno (PN)                     | Sostituzione rete distribuzione Via della Stazione                                       | 63.710           |
| Portogruaro (VE)                | Realizzazione pista ciclabile/marciapiedi  | 814.349          |
|                                 | Sostituzione rete idrica e allacci Via Manin e Trieste                                   | 137.163          |
|                                 | Sostituzione rete distribuzione Lison - Ponte Maranghetto                                | 311.832          |
|                                 | Sostituzione rete distribuzione via Bertolini  | 105.708          |
|                                 | Sostituzione rete distribuzione Via Noiare   | 35.000           |
| Porcia (PN)                     | Sistemazione nodo viario intersezione tra la strada principale e via Gabelli, Grigoletti | 145.588          |
| Prata di Pordenone (PN)         | Sostituzione condotta distributrice Ghirano III stralcio                                 | 130.605          |
|                                 | Sostituzione rete distribuzione via Simone- scuole                                       | 87.987           |
| Sacile (PN)                     | Nuova rete adduzione via Malignù-via Prati   | 111.095          |
| S. Stino di Livenza (VE)        | Sostituzione rete e allacci idrici via Riviera   | 71.984           |
| San Michele al Tagliamento (VE) | Estensione rete distribuzione per realizzazione pista ciclabile                          | 131.101          |
|                                 | Realizzazione rete distribuzione Via Carso e Colombara                                   | 85.683           |
| <b>TOTALE</b>                   |  | <b>4.013.505</b> |

| COMUNE           | CONDUTTURE FOGNARIE   | EURO             |
|------------------|---|------------------|
| Area Nord        | Manutenzione straordinaria rete fognaria                    | 137.068          |
|                  | Estensione rete fognaria LV                                 | 563              |
| Area Sud         | Manutenzione straordinaria rete fognaria                    | 274.689          |
|                  | Estensione rete distribuzione LV                            | 773              |
|                  | Rete fognaria rilievi e videoispezioni                      | 19.065           |
| Brugnera (PN)    | Realizzazione rete fognaria e sfioratori                    | 1.025.270        |
| Maniago (PN)     | Estensione della rete fognaria                              | 224.905          |
| Portogruaro (VE) | Estensione rete fognaria via Da Vinci e Sansovino           | 173.828          |
|                  | Estensione rete fognaria via Mantegna                       | 160.558          |
|                  | Fognatura su pista ciclabile/marciapiedi                    | 395.407          |
| Sacile (PN)      | Tratto rete fognaria nera Via Ronche e S.Michele            | 1.216.109        |
|                  | Estensione rete fognaria e realizzazione sfioratore Ortazza | 448.879          |
| <b>TOTALE</b>    |   | <b>4.077.114</b> |

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

Gli acquisti della voce "attrezzature industriali e commerciali" hanno riguardato contatori, pompe, erogatori, misuratori di portata, attrezzature varie per le centrali e presso terzi.

L'incremento della categoria è relativo quanto ad Euro 1.441.900 ad acquisizioni dell'esercizio e per Euro 202.617 riclassificazioni da "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti".

Gli acquisti della voce "altre" sono relativi a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 226.774, ad automezzi per Euro 15.492, a beni di modico importo per Euro 2.266.

Nell'esercizio sono stati ceduti automezzi completamente ammortizzati che avevano un originario costo storico di Euro 34.469, realizzando una plusvalenza di Euro 200.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" sono aumentate di Euro 15.899.584 per nuovi investimenti dell'esercizio. Le riclassificazioni dalla voce sono pari ad Euro 3.911.988, di cui Euro 2.858.515 verso altre voci delle immobilizzazioni materiali ed Euro 1.053.473 verso voci delle immobilizzazioni immateriali. I decrementi dell'esercizio paria d Euro 13.959, sono relativi a dismissione di progetti e minori costi per note di credito ricevute.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2025 sono pari ad Euro 32.092.078.

#### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito dell'incorporazione delle società patrimoniali avvenuta nel 2017, tutti i cespiti sui quali erano state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sono ora in carico ad LTA.

Nelle tabelle che seguono si riportano l'importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2025, distinto per categoria di cespiti.

#### Rivalutazioni precedenti

| Descrizione                            | Rivalutazione economica |
|--|-------------------------|
| Terreni e fabbricati                   | 1.801.851               |
| Impianti e macchinari                  | 4.913.035               |
| Attrezzature industriali e commerciali | 80.461                  |
| <b>Totale</b>                          | <b>6.795.347</b>        |

Non vi sono state variazioni nel corso del 2025.

## Contributi in conto impianti

Livenza Tagliamento Acque S.p.A (e le società fuse ed incorporate in precedenza) ha ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di infrastrutture.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dalle società fuse dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per la realizzazione dei nuovi allacciamenti d'utenza, sia idrici che fognari, viene chiesto agli utenti un contributo che concorre alla copertura del costo sostenuto per la loro realizzazione.

Tale contributo viene trattato, al pari dei contributi ricevuti per il finanziamento delle infrastrutture, come contributo in conto impianto, rilevato tra i risconti passivi con una ricaduta in conto economico in ragione dell'aliquota di ammortamento di quanto hanno concorso a finanziare.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavo avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi in conto impianti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 4.941.121. Di questi quelli che non derivano da FoNI sono pari ad Euro 1.702.409, mentre i ricavi per contributi che derivano da FONI sono pari ad Euro 3.238.712. I risconti passivi per contributi che riverteranno i loro effetti a conto economico oltre l'esercizio successivo sono pari ad Euro 127.077.500.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

|                              | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|------------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 11.391.979          | 11.419.378          | (27.399)   |

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

Movimenti di partecipazioni, altri titoli  
e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

|                                   | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                 |                       |
| Costo                             | 1.450                           | 1.450                 |
| Valore di bilancio                | 1.450                           | <b>1.450</b>          |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                                 |                       |
| Costo                             | 1.450                           | 1.450                 |
| Valore di bilancio                | 1.450                           | <b>1.450</b>          |

### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota nel Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

|  | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio                         | 11.417.928                        | <b>11.417.928</b>            |
| Variazioni nell'esercizio                          | (27.399)                          | <b>(27.399)</b>              |
| Valore di fine esercizio                           | 11.390.529                        | <b>11.390.529</b>            |
| Quota scadente oltre l'esercizio                   | 11.287.284                        | <b>11.287.284</b>            |
| <i>di cui di durata residua superiore a 5 anni</i> | 9.691.299                         | <b>9.691.299</b>             |

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

|               | 31/12/2024        | Acquisizioni | Cessioni      | 31/12/2025        |
|---------------|-------------------|--------------|---------------|-------------------|
| Altri         | 11.417.928        | 9.327        | 36.726        | 11.390.529        |
| <b>Totale</b> | <b>11.417.928</b> | <b>9.327</b> | <b>36.726</b> | <b>11.390.529</b> |

Le "**acquisizioni**" dell'esercizio sono relative a nuovi depositi cauzionali da utenti e per Euro 611 a importi versati a garanzia al GSE.

Le "**cessioni**" dell'esercizio sono relative a interessi attivi incassati (e non imputati a ripristino del valore del pegno VH2-3) ed a decrementi di depositi cauzionali.

L'importo è relativo per Euro 11.212.290 a pegni irregolari costituiti nell'ambito delle operazioni di emissione di prestiti obbligazionari, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

I pegni irregolari corrispondono al 15% del valore nominale delle emissioni.


Nel corso del 2025 non vi sono stati rimborsi dei pegni irregolari. Soltanto per l'importo a garanzia sul prestito short emesso nel 2020, la società di gestione delle emissioni obbligazionarie ha accreditato interessi maturati sugli importi dei pegni irregolari, riducendo anche il valore del pegno.

Gli svincoli dei pegni avranno inizio nel 2026 per il primo prestito obbligazionario, nel 2029 e nel 2030 per i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2020, nel 2031 e 2034 per i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2022, nel 2035 e nel 2037 per i prestiti obbligazionari sottoscritti nel 2024.

La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| Area geografica   | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|-----------------------------------|------------------------------|
|  ITALIA | 11.390.529                        | 11.390.529                   |
| <b>Totale</b>   | <b>11.390.529</b>                 | <b>11.390.529</b>            |

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

| Descrizione                     | Valore contabile | Fair value |
|---------------------------------|------------------|------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 1.450            | 1.450      |
| Crediti verso altri             | 11.390.529       | 11.390.529 |

##### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione                     | Valore contabile | Fair value   |
|---------------------------------|------------------|--------------|
| Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l. | 1.450            | 1.450        |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.450</b>     | <b>1.450</b> |

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

#### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione                | Valore contabile  | Fair value        |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| Pegni su obbligazioni      | 11.212.290        | 11.212.290        |
| Depositi cauzionali utenti | 174.743           | 174.743           |
| Deposito cauzionale GSE    | 3.495             | 3.495             |
| <b>Totale</b>              | <b>11.390.529</b> | <b>11.390.529</b> |

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

|           | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|-----------|---------------------|---------------------|------------|
| Rimanenze | <b>2.045.403</b>    | 1.946.665           | 98.738     |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.946.665                  | 98.738                    | 2.045.403                |
| <b>Totale rimanenze</b>                 | <b>1.946.665</b>           | <b>98.738</b>             | <b>2.045.403</b>         |

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 è pari ad Euro 48.765 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio

### CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

|   | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni  |
|---|---------------------|---------------------|-------------|
| Crediti iscritti nell'attivo circolante | <b>36.316.731</b>   | 44.499.664          | (8.182.933) |

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante           | 22.150.978                 | (2.605.411)               | <b>19.545.567</b>        | 19.116.735                       | 428.832                          |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante               | 85.474                     | 29.109                    | <b>114.583</b>           | 114.583                          |                                  |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 712.282                    | (36.317)                  | <b>675.965</b>           |                                  |                                  |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante             | 21.550.930                 | (5.570.314)               | <b>15.980.616</b>        | 8.740.040                        | 7.240.576                        |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>           | <b>44.499.664</b>          | <b>(8.182.933)</b>        | <b>36.316.731</b>        | <b>27.971.358</b>                | <b>7.669.408</b>                 |

I "crediti verso clienti" sono relativi a corrispettivi del servizio idrico integrato ancora da incassare alla data di riferimento del bilancio. Si precisa che i crediti per fatture da emettere sono pari ad Euro 8.377.307 e i crediti v/utenti conguaglio sono pari a Euro 2.380.019.

I "**crediti tributari**" sono costituiti come segue:

- ritenute subite, Euro 74.339;
- credito Iva, Euro 9.771,
- credito IMU, Euro 9.359;
- credito per imposta sostitutiva TFR, Euro 1.062;
- altri crediti tributari, Euro 20.052.

Le "**imposte anticipate**" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail/Inps, Euro 10.757;
- crediti verso il comune di Pasiano per lavori, pari ad Euro 229.696, di cui Euro 183.427 esigibili oltre l'esercizio;
- crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel Servizio Idrico Integrato da ricevere da vari enti per Euro 15.344.176.

## CAPITOLO 04


### Nota Integrativa


Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi da ricevere:

| Crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel SII                                    | in euro             |
|--|---------------------|
| Crediti per contributi dovuti per la realizzazione intervento rete fognaria di S. Giorgio Richinvelda (PN)     | 552.000 €           |
| Credito per installazione postazioni disinfezione acqua (FESR FVG 2021-2027)                                   | 360.000 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Porcia (PN) Via Platano-APQ                      | 205.106 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Sacile (PN) Via S.Odorico                        | 299.823 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di S.Vito al Tag. (PN) Via Zuccherificio            | 1.042.579 €         |
| Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Prata di Pordenone- Via S. Giovanni         | 788.800 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Prata di Pordenone (PN) - via San Giovanni       | 1.200.000 €         |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di San Cassiano - Brugnera                          | 809.600 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Maniago                                     | 1.200.000 €         |
| PNRR Ricerca perdite FVG   | 2.270.405 €         |
| Crediti per contributi dovuti per intervento di realizzazione rete fognaria nera Sacile                        | 141.021 €           |
| Crediti per contributi dovuti per opera di presa in Savorgnano   | 150.000 €           |
| Crediti per contributi dovuti per realizzazione pozzo Cordenons  | 107.432 €           |
| Crediti per contributi dovuti per intervento realizzazione rete fognaria, sollevamenti e sfioratori a Brugnera | 233.677 €           |
| Altri contributi   | 16.538 €            |
| Contributi PNI/ISSI per impianti di filtrazione  | 2.689.793 €         |
| Ministero Infrastrutture PNRR  | 867.055 €           |
| Ministero Infrastrutture Decr. 262/2023 per realizzazione fognatura a Prata di Pordenone PNRR                  | 198.900 €           |
| Crediti per realizzazione impianti di filtrazione a Fanna, Frisanco e Meduno (PN)                              | 1.410.206 €         |
| Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Pasiano di Pordenone - via Garibaldi             | 801.241 €           |
| <b>Totale</b>  | <b>15.344.176 €</b> |

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| Area geografica  | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante |
|--|---|
|  ITALIA | 19.545.567  |
| <b>Totale</b>  | <b>19.545.567</b>                                     |

| Area geografica  | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|--|---|---|---|--|
|  ITALIA | 114.583   | 675.965   | 15.980.616  | 36.316.731                                     |
| <b>Totale</b>  | <b>114.583</b>                                    | <b>675.965</b>  | <b>15.980.616</b>                                   | <b>36.316.731</b>                              |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione                | F.do svalutazione crediti |
|----------------------------|---------------------------|
| Saldo al 31/12/2024        | 1.978.100                 |
| Utilizzo nell'esercizio    | 177.650                   |
| Accantonamento esercizio   | 100.000                   |
| <b>Saldo al 31/12/2025</b> | <b>1.900.450</b>          |

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

|                       | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni  |
|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------|
| Disponibilità liquide | <b>11.647.207</b>   | 20.515.049          | (8.867.842) |

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 20.511.633                 | (8.867.598)               | 11.644.035               |
| Denaro e altri valori in cassa      | 3.416                      | (244)                     | 3.172                    |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>20.515.049</b>          | <b>(8.867.842)</b>        | <b>11.647.207</b>        |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

|                         | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|-------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Ratei e risconti attivi | <b>594.026</b>      | 628.794             | (34.768)   |

**CAPITOLO 04**

## Nota Integrativa

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

|                            | Ratei attivi | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|--------------|-----------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 219.486      | 409.308         | 628.794                        |
| Variazione nell'esercizio  | (2.989)      | (31.779)        | (34.768)                       |
| Valore di fine esercizio   | 216.497      | 377.529         | 594.026                        |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

| Descrizione  | Importo (€)    |
|--|----------------|
| Risconti attivi per assicurazioni                      | 105.268        |
| Risconti attivi su canoni manutenzione                 | 20.305         |
| Risconti attivi su canoni assistenza gestione software | 197.441        |
| Risconti attivi su fidejussioni                        | 32.498         |
| Risconti attivi su canoni servizi vari                 | 10.989         |
| Risconti attivi su corsi formazione                    | 3.751          |
| Risconti attivi su tassa possesso automezzi            | 5.199          |
| Ratei attivi per interessi                             | 216.497        |
| Altri di ammontare non apprezzabile                    | 2.078          |
| <b>Totale</b>  | <b>594.026</b> |

NOTA INTEGRATIVA

# PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

|                  | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Patrimonio Netto | 63.297.686          | 61.176.727          | 2.120.959  |

## VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

|                                      | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente - Altre destinazioni | Altre variazioni Incrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------|----------------------------|---|-----------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale                             | 18.000.000                 |   |                             |                       | 18.000.000               |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 27.507                     |   |                             |                       | 27.507                   |
| Riserve di rivalutazione             | 12.821.811                 |   |                             |                       | 12.821.811               |
| Riserva legale                       | 1.107.859                  | 204.891   |                             |                       | 1.312.750                |
| Riserva straordinaria                | 20.568.593                 | 3.892.927   |                             |                       | 24.461.520               |
| Riserva avanzo di fusione            | 3.299.836                  |   |                             |                       | 3.299.836                |
| Varie altre riserve                  | 1.253.303                  | 1   | (1)                         |                       | 1.253.303                |
| <b>Totale altre riserve</b>          | <b>25.121.732</b>          | <b>3.892.928</b>  | <b>(1)</b>                  |                       | <b>29.014.659</b>        |
| Utile (perdita) dell'esercizio       | 4.097.818                  | (4.097.818)   |                             | 2.120.959             | 2.120.959                |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>       | <b>61.176.727</b>          | <b>1</b>  | <b>(1)</b>                  | <b>2.120.959</b>      | <b>63.297.686</b>        |

## CAPITOLO 04

Nota Integrativa

### DETTAGLIO DELLE ALTRE RISERVE

| Descrizione   | Importo (€)      |
|---|------------------|
| Riserve da conferimenti agevolati (Legge n. 576/1975) | 1.253.306        |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro        | (3)              |
| <b>Totale</b>   | <b>1.253.303</b> |

Come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio, l'utile di esercizio 2024 è stato attribuito alla riserva legale nella misura del 5% ed alla riserva straordinaria per la differenza.

### DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

|                                      | Importo           | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--------------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale                             | 18.000.000        | B                            |                   |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 27.507            | A, B                         | 27.507            |
| Riserve di rivalutazione             | 12.821.811        | A, B                         | 12.821.811        |
| Riserva legale                       | 1.312.750         | A, B                         | 1.312.750         |
| <b>Altre riserve</b>                 |                   |                              |                   |
| Riserva straordinaria                | 24.461.520        | A, B, C, D                   | 24.461.520        |
| Riserva avanzo di fusione            | 3.299.836         | A, B, C, D                   | 3.299.836         |
| Varie altre riserve                  | 1.253.303         |                              | 1.253.306         |
| <b>Totale altre riserve</b>          | <b>29.014.659</b> |                              | <b>29.014.662</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>61.176.727</b> |                              | <b>43.176.730</b> |
| Quota non distribuibile              |                   |                              | 18.954.649        |
| Residua quota distribuibile          |                   |                              | 24.222.081        |

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

|   | Importo          | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|---|------------------|------------------------------|-------------------|
| Riserve da conferimenti agevolati (Legge n. 576/1975) | 1.253.306        | A, B, C, D                   | 1.253.306         |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro        | (3)              | A, B, C, D                   |                   |
| <b>Totale</b>   | <b>1.253.303</b> |                              |                   |

**Legenda:**

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari; E: altro.

La riserva legale, la riserva di rivalutazione e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea, salvo quanto di seguito specificato in merito alla quota di riserve non distribuibile.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea, fatto salvo quanto disposto dalla normativa sul rispetto dei requisiti per il mantenimento dello stato giuridico dell'*in house*.

La quota di riserve non distribuibili, di totali Euro 18.927.142, oltre alla riserva legale e a quella di rivalutazione, comprende anche Euro 4.792.581 corrispondenti alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con Delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con Delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

La quota non distribuibile delle riserve, pari ad Euro 4.792.581 resta fossilizzata in quanto a decorrere dal periodo d'imposta 2015, in ottemperanza alla prassi invalsa tra gli operatori di settore anche a seguito di apposito interpello, LTA rileva la componente FoNI nettizzata della componente fiscale a risconto passivo riportandola in conto economico in ragione dell'ammortamento del bene finanziato con FoNI.

## CAPITOLO 04

Nota Integrativa

### FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

|  | Capitale sociale  | Riserva legale   | Altre riserve     | Risultato d'esercizio | TOTALE            |
|--|-------------------|------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|
| <b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>    | <b>18.000.000</b> | <b>1.026.785</b> | <b>36.430.655</b> | <b>1.621.474</b>      | <b>57.078.914</b> |
| Destinazione del risultato dell'esercizio      |                   |                  |                   |                       |                   |
| Altre destinazioni                             |                   | 81.074           | 1.540.400         | (1.621.474)           |                   |
| Altre variazioni                               |                   |                  |                   |                       |                   |
| Decrementi                                     |                   |                  | (5)               |                       | (5)               |
| Risultato dell'esercizio precedente            |                   |                  |                   | 4.097.818             | 4.097.818         |
| <b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b> | <b>18.000.000</b> | <b>1.107.859</b> | <b>37.971.050</b> | <b>4.097.818</b>      | <b>61.176.72</b>  |
| Destinazione del risultato dell'esercizio      |                   |                  |                   |                       |                   |
| Altre destinazioni                             |                   | 204.891          | 3.892.928         | (4.097.818)           | 1                 |
| Altre variazioni                               |                   |                  |                   |                       |                   |
| Incrementi                                     |                   |                  | (1)               |                       | (1)               |
| Risultato dell'esercizio corrente              |                   |                  |                   | 2.120.959             | 2.120.959         |
| <b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>   | <b>18.000.000</b> | <b>1.312.750</b> | <b>41.863.977</b> | <b>2.120.959</b>      | <b>63.297.686</b> |

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

- nel passaggio da aziende speciali a società per azioni, Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. (poi fuse in LTA S.p.A.), usufruendo di una specifica normativa del settore idrico integrato, hanno potuto valorizzare il proprio patrimonio a valori di perizia, ed acquisire i relativi importi nelle scritture contabili, con valenza anche fiscale. La riserva di Patrimonio Netto creatasi a seguito dell'iscrizione dei valori reali, pur non essendo soggetta a nessun vincolo in caso di distribuzione, è stata iscritta nei bilanci delle società quale riserva di rivalutazione.

## RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Per effetto delle operazioni di fusione che hanno coinvolto la società, è stato complessivamente imputato a capitale sociale un importo di Euro 3.885.665 della riserva straordinaria. Tale importo in caso di distribuzione concorrerà a formare reddito imponibile per i soci.

| Riserve               | Valore (€)       |
|-----------------------|------------------|
| Riserva straordinaria | 3.885.665        |
| <b>Totale riserve</b> | <b>3.885.665</b> |

## FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|                          | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Fondi per rischi e oneri | <b>967.309</b>      | 1.061.626           | (94.317)   |

|                                  | Altri fondi    | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|----------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio       | 1.061.626      | 1.061.626                       |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b> |                |                                 |
| Accantonamento nell'esercizio    | 23.000         | 23.000                          |
| Utilizzo nell'esercizio          | 117.317        | 117.317                         |
| Totale variazioni                | (94.317)       | (94.317)                        |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  | <b>967.309</b> | <b>967.309</b>                  |

Nel corso dell'esercizio gli utilizzi dei fondi rischi sono stati i seguenti:

- fondo indennizzi utenti per Delibera Arera per Euro 330: sono stati erogati agli utenti interessati gli indennizzi per mancato rispetto degli indicatori di qualità contrattuale relativi a talune prestazioni erogate;
- fondo rischi oneri concessori per Euro 50.000, per canoni a favore della Regione Veneto;
- fondo rischi utenti per liquidazioni ristori disagi utenti per Euro 36.000;
- fondo controversie in corso per Euro 30.987: si tratta di liquidazioni di ordinanze di pagamento a seguito di contestazioni risalenti al 2020 e 2021 della regione FVG per rilievi in ambito ambientale.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono di seguito indicati:

- fondo controversie in corso per Euro 23.000: per rilievi formulati dalla Regione FVG ed ARPA.

## CAPITOLO 04

Nota Integrativa

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|  | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|------------|
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 782.041             | 881.601             | (99.560)   |

|                                  | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio       | 881.601  |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b> |  |
| Accantonamento nell'esercizio    | 543.857  |
| Utilizzo nell'esercizio          | 643.417  |
| Totale variazioni                | (99.560)   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  | <b>782.041</b>                                     |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La società versa l'importo del TFR maturato al fondo di tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione scelti dai dipendenti. L'accantonamento indicato rappresenta l'intero TFR maturato, comprensivo della rivalutazione di legge, mentre l'utilizzo è relativo al TFR effettivamente erogato a favore dei dipendenti pari ad Euro 99.560 ed ai versamenti alla previdenza integrativa per la differenza.

### DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

|        | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni  |
|--------|---------------------|---------------------|-------------|
| Debiti | 94.877.688          | 98.998.253          | (4.120.565) |

## VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni   | 64.618.251                 | (3.095.342)               | 61.522.909               | 3.555.833                        | 57.967.076                       | 39.701.276                                  |
| Debiti verso banche  | 16.423.465                 | (2.254.461)               | 14.169.004               | 2.295.970                        | 11.873.034                       | 4.447.822                                   |
| Debiti verso fornitori                                     | 11.151.199                 | 1.946.257                 | 13.097.456               | 13.097.456                       |                                  |   |
| Debiti tributari   | 1.837.981                  | (756.302)                 | 1.081.679                | 1.081.679                        |                                  |   |
| Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale | 663.997                    | 9.176                     | 673.173                  | 673.173                          |                                  |   |
| Altri debiti   | 4.303.360                  | 30.107                    | 4.333.467                | 2.445.323                        | 1.888.144                        |   |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>98.998.253</b>          | <b>(4.120.565)</b>        | <b>94.877.688</b>        | <b>23.149.434</b>                | <b>71.728.254</b>                | <b>44.149.098</b>                           |

La società ha complessivamente emesso quattro prestiti obbligazionari.

La prima emissione, avvenuta nel 2014, importo Euro 14.000.000, ha scadenza nel 2034, un tasso fisso annuo lordo del 4,20% che al netto del tasso retrocesso da BEI diventa del 3,00% annuo.

Nel 2020 sono stati emessi tre diversi prestiti obbligazionari, con le seguenti caratteristiche:

- prestito *long*, importo Euro 7.500.000, scadenza 2044, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso annuo lordo del 3,50%, che al netto del tasso retrocesso da BEI diventa del 1,386% annuo;
- prestito *medium*, importo Euro 4.500.000, scadenza 2037, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso annuo del 3,35%;
- prestito *short*, importo Euro 3.000.000, scadenza 2034, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso annuo del 2,70%.

Nel 2022 sono stati emessi due prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

- prestito *long*, importo Euro 10.000.000, scadenza 2046, piano di rientro semestrale a partire da febbraio 2024, tasso fisso annuo lordo del 3,75%, che al netto del tasso retrocesso da BEI diventa del 1,782% annuo;
- prestito *short*, importo Euro 10.000.000, scadenza 2038, piano di rientro semestrale a partire da febbraio 2024, tasso fisso annuo del 3,63%.

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

Nel 2024 sono stati emessi tre prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

- prestito *long1*, importo Euro 12.500.000, scadenza 2044, piano di rientro semestrale a partire da settembre 2026, tasso fisso annuo lordo del 5,59% che al netto del tasso retrocesso da BEI diventa del 4,316% annuo;
- prestito *long2*, importo Euro 6.250.000, scadenza 2044, piano di rientro semestrale a partire da settembre 2026, tasso fisso annuo del 5,64%;
- prestito *short*, importo Euro 6.250.000, scadenza 2042, piano di rientro semestrale a partire da settembre 2026, tasso fisso annuo del 5,23%.

I *covenants* previsti per l'anno 2025 sono stati rispettati per tutti i prestiti obbligazionari emessi.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale.

Nell'esercizio non sono stati accesi nuovi mutui.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- debito per IRES, Euro 151.648;
- debito per IRAP, Euro 47.240;
- debito per IVA, Euro 449.896;
- ritenute da versare, Euro 431.274;
- altri debiti tributari, Euro 1.622.


I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie.


Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni, Euro 1.888.144 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 2.066.211.

### SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| Area geografica  | Obbligazioni      | Debiti verso banche | Debiti verso fornitori |
|--|-------------------|---------------------|------------------------|
|  ITALIA | 61.522.909        | 14.169.004          | 13.097.456             |
| <b>Totale</b>  | <b>61.522.909</b> | <b>14.169.004</b>   | <b>13.097.456</b>      |

| Area geografica  | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti     | Debiti            |
|--|------------------|--|------------------|-------------------|
|  ITALIA | 1.081.679        | 673.173  | 4.333.467        | 94.877.688        |
| <b>Totale</b>  | <b>1.081.679</b> | <b>673.173</b>   | <b>4.333.467</b> | <b>94.877.688</b> |

#### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

|  | Debiti assistiti da garanzie reali |   | Debiti non assistiti da garanzie reali | TOTALE            |
|--|------------------------------------|---|--|-------------------|
|  | Debiti assistiti da ipoteche       | Totale debiti assistiti da garanzie reali |  |                   |
| Obbligazioni   |                                    |   | 61.522.909                             | 61.522.909        |
| Debiti verso banche  | 2.914.183                          | 2.914.183                                 | 11.254.821                             | 14.169.004        |
| Debiti verso fornitori                                     |                                    |   | 13.097.456                             | 13.097.456        |
| Debiti tributari   |                                    |   | 1.081.679                              | 1.081.679         |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale |                                    |   | 673.173                                | 673.173           |
| Altri debiti   |                                    |   | 4.333.467                              | 4.333.467         |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>2.914.183</b>                   | <b>2.914.183</b>                          | <b>91.963.505</b>                      | <b>94.877.688</b> |

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono quattro mutui garantiti da ipoteca su beni sociali.

L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari al 31/12/2025 ad Euro 6.911.600, con il seguente dettaglio:

1. Ipoteca di I° iscritta a favore della BCC Pordenonese e Monsile, con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 29 aprile 2011, Rep. 60.324, Racc. 27.509, per Euro 630.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di Euro 350.000,00, con capitale residuo al 31/12/2025 di Euro 14.578. Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 29/04/2026 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di un'area edificabile e la sua sistemazione al fine di realizzare l'ampliamento del magazzino preesistente (sito in Via Cedrugno ad Annone Veneto (VE)). I beni offerti in ipoteca sono le seguenti porzioni di terreno iscritte al Catasto dei Terreni del Comune di Annone Veneto al
  - Foglio 1, mappale 854, di HA 0.17.31, reddito dominicale 17,43, reddito agrario 9,39;
  - Foglio 1, mappale 856, di HA 0.17.94, reddito dominicale 18,07, reddito agrario 9,73.
2. Ipoteca di I° iscritta a favore della BCC Pordenonese e Monsile, con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 10 gennaio 2012, Rep. 61.121, Racc. 28.170, e successiva riduzione di ipoteca perfezionata con atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo, per Euro 540.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di Euro 353.769,00, attualmente con capitale residuo al 31/12/2025 di Euro 49.772.

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 10/01/2027 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di terreni e dei fabbricati ad uso deposito in essi insistenti oggetto di intervento di ristrutturazione ad Arzene (ora Valvasone Arzene) (PN).

Con il medesimo atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo si è acceso, per finanziare le opere di completamento della suddetta ristrutturazione, mutuo di Euro 300.000,00 garantito da ipoteca di II grado di Euro 540.000,00 sempre a favore della BCC Pordenonese e Monsile. Il debito residuo di tale mutuo al 31/12/2025 è di Euro 136.368.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 31/12/2031.

I beni offerti in ipoteca sono:

"Fabbricato ad uso depositi e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 18, mappale 409, ente urbano, di catastali mq. 1036 (milletrentasei), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:

- Foglio 18, mappale 409, p.T., cat. C02, mq 273, R.C. Euro 310,19, sita ad Arzene (PN), Via Grava; Fabbricato ad uso magazzini, ripostigli e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune, Foglio 18, mappale 410, ente urbano, di catastali mq. 911 (novecentoundici), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:
- Foglio 18, mappale 410, p.T., cat. C02, mq 265, R.C. Euro 301,10, sita ad Arzene (PN), Via Grava, formanti unico corpo immobiliare.

I suddetti immobili, che costituiscono un corpo unico, sono stati oggetto di ristrutturazione conclusa nel 2016, che ha comportato il loro riaccatastamento. Oggi risultano catastalmente così:

*"F. 18, mappale 410, C02, R.C. di Euro 597,64, in Arzene (PN), Via Grava SNC."*

3) ipoteca di I° grado di Euro 5.201.600 iscritta a garanzia di un mutuo di Euro 3.251.000 concesso il 22/07/2022 e con scadenza 01/01/2038, da Banca Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia, per acquistare un complesso immobiliare da adibire a sede operativa.

Al 31/12/2025 il debito residuo è pari ad Euro 2.713.464.

I prestiti obbligazionari sono garantiti da pegno sulla liquidità erogata pari al 15% dell'importo del prestito stesso. La liquidità è stata trattenuta dai sottoscrittori e sarà liberata secondo un piano di ammortamento prestabilito, in concomitanza con il pagamento delle rate future. L'importo complessivo della liquidità trattenuta a pegno è di Euro 11.212.290, pari all'importo del credito iscritto all'attivo dello stato patrimoniale.

### Ratei e risconti passivi

|                          | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Ratei e risconti passivi | 128.071.574         | 120.332.035         | 7.739.539  |

|                            | Ratei passivi | Risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|---------------|------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 990.937       | 119.341.098      | <b>120.332.035</b>              |
| Variazione nell'esercizio  | (19.877)      | 7.759.416        | <b>7.739.539</b>                |
| Valore di fine esercizio   | 971.060       | 127.100.514      | <b>128.071.574</b>              |

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

| Descrizione                                       | Importo (€)        |
|---|--------------------|
| Ratei passivi per interessi                       | 971.060            |
| Risconti passivi per credito imposta investimenti | 19.400             |
| Risconti passivi per contributi                   | 127.077.500        |
| Altri di ammontare non apprezzabile               | 3.614              |
| <b>Totale</b>                                     | <b>128.071.574</b> |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si fornisce di seguito il dettaglio della consistente voce relativa ai risconti passivi per contributi:

| Risconti passivi su contributi ricevuti per realizzazione di opere del SII | Importo (€) |
|--|-------------|
| Risconti passivi ex ABLP   | 6.991.939   |
| Risconti passivi ex CAIBTP   | 1.568.913   |
| Risconti passivi Opere in amm.to ex-ABL                                    | 160.189     |
| Risconti passivi Opere amm.to CIPE ex-ABL                                  | 79.409      |
| Risconti passivi All.ti Idrici LTA   | 417.330     |
| Risconti passivi All.ti Fognari LTA  | 51.142      |
| Risconti passivi Einaudi ex-CAIBT  | 64.085      |
| Risconti passivi Allacciamenti ex-CAIBT                                    | 65.745      |
| Risconti passivi MSColl.SVT K2015 CATOI                                    | 16.873      |
| Risconti passivi Dep. Chions K2015 CATOI                                   | 33.885      |
| Risconti passivi LR12/09 risan.coll.SVT                                    | 162.500     |
| Risconti passivi LR.12/09 Via Vespucci FV                                  | 121.875     |
| Risconti passivi LR 12/09 Via Levada SR                                    | 101.563     |
| Risconti passivi CAP IN1825RD99  | 1.439.392   |
| Risconti passivi PER OPERE CON CONTRIBUTI                                  | 541.386     |

**CAPITOLO 04**

## Nota Integrativa

| Risconti passivi su contributi ricevuti per realizzazione di opere del SII | Importo (€) |
|--|-------------|
| Risconti passivi da FoNI-2015  | 527.378     |
| Risconti passivi da FoNI-2016  | 992.230     |
| Risconti passivi da FoNI-2017  | 2.884.242   |
| Risconti passivi da FoNI-2018  | 3.694.051   |
| Risconti passivi da FoNI-2019  | 5.737.847   |
| Risconti passivi da FoNI-2020  | 8.030.411   |
| Risconti passivi da FoNI-2021  | 7.888.986   |
| Risconti passivi da FoNI-2022  | 8.365.456   |
| Risconti passivi da FoNI-2023  | 11.621.399  |
| Risconti passivi da FoNI-2024  | 7.598.634   |
| Risconti passivi da FoNI-2025  | 7.706.286   |
| Risconti passivi Riq. RF Bibione   | 859.193     |
| Risconti passivi RF Morsano  | 252.388     |
| Risconti passivi RF Fossalta SS14  | 511.875     |
| Risconti passivi RF FV nuovo collettore F.                                 | 1.129.749   |
| Risconti passivi RF Casarsa della Delizia                                  | 966.475     |
| Risconti passivi RF Cinto Caomaggiore                                      | 80.882      |
| Risconti passivi ABL Opere non Amm.  | 100.828     |
| Risconti passivi ABL CIPE non Amm.   | 203.129     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2016                                       | 138.535     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2017                                       | 302.530     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2018                                       | 303.058     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2019                                       | 296.542     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2020                                       | 317.892     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2021                                       | 484.169     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2022                                       | 615.041     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2023                                       | 508.641     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2024                                       | 394.485     |
| Risconti passivi Allacci Idrici 2025                                       | 460.538     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2016                                      | 29.318      |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2017                                      | 93.606      |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2018                                      | 113.136     |

| Risconti passivi su contributi ricevuti per realizzazione di opere del SII | Importo (€) |
|--|-------------|
| Risconti passivi Allacci Fognari 2019                                      | 162.070     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2020                                      | 173.475     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2021                                      | 162.018     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2022                                      | 182.828     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2023                                      | 154.360     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2024                                      | 193.226     |
| Risconti passivi Allacci Fognari 2025                                      | 216.066     |
| Risconti passivi APQ Cordenons V.Aquileia                                  | 352.971     |
| Risconti passivi APQ Cordenons V. Chi.cco                                  | 738.508     |
| Risconti passivi APQ Porcia Via Platano                                    | 840.000     |
| Risconti passivi APQ Sacile S.Odorico                                      | 958.870     |
| Risconti passivi LR12/09 N FVG F.di 13-15                                  | 834.372     |
| Risconti passivi LR12/09 N FVG F.di 16                                     | 423.062     |
| Risconti passivi LR.FVG.1/2004 359.931,38                                  | 323.938     |
| Risconti passivi AUSIR D.101 S.Vito V.Zucc                                 | 3.475.264   |
| Risconti passivi AUSIR IN2031RF03 Sesto                                    | 504.400     |
| Risconti passivi AUSIR IN1913RF33 Brugnera                                 | 771.135     |
| Risconti passivi AUSIR LR 12/2009 DECR.90                                  | 1.410.206   |
| Risconti passivi AUSIR LR 12/09 IN2108D128                                 | 801.241     |
| Risconti passivi AUSIR- IN22050P08 Savorgn                                 | 500.000     |
| Risconti passivi AUSIR- IN2111PZ17 Cordeno                                 | 358.107     |
| Risconti passivi MIN.INFRAS-PNIISSI0000208                                 | 2.689.793   |
| Risconti passivi LR.12/09 N FVG.F. 14                                      | 393.682     |
| Risconti passivi AP CONN.NE RF S.GIORGIO                                   | 627.900     |
| Risconti passivi DGSTA_22_0272   | 936.700     |
| Risconti passivi DGSTA_22_0276   | 1.350.000   |
| Risconti passivi LR 12/09_NORD 17/18/19/20                                 | 1.762.757   |
| Risconti passivi DGSTA_22_0273   | 910.800     |
| Risconti passivi DGSTA_22_0275   | 1.455.000   |
| Risconti passivi MIN.INFR. IN1402  | 102.992     |
| Risconti passivi MIN.INFR. IN1605  | 78.085      |
| Risconti passivi MIN.INFR. IN1202  | 51.060      |

## CAPITOLO 04

### Nota Integrativa

| Risconti passivi su contributi ricevuti per realizzazione di opere del SII | Importo (€)        |
|--|--------------------|
| Risconti passivi D. 97/23 MIN.INFR. IN1910                                 | 13.920             |
| Risconti passivi D.262/23 MIN.INFR. IN2019                                 | 1.900.000          |
| Risconti passivi D.AIUTI MIN.INFR. IN2013                                  | 35.304             |
| Risconti passivi D.AIUTI MIN.INFR. IN1911                                  | 74.142             |
| Risconti passivi D.AIUTI MIN.INFR. IN1914                                  | 10.152             |
| Risconti passivi MASTERPLAN  | 354.793            |
| Risconti passivi FN Via Ronche - Sacile PN                                 | 845.859            |
| Risconti passivi RF Ortazza-Sacile IN1809                                  | 465.579            |
| Risconti passivi da PNRR SAVORGN-BIBIONE                                   | 8.300.000          |
| Risconti passivi AUSIR PNRR Ric.perditeFVG                                 | 5.904.265          |
| Risconti passivi PROTEZIONE CIVILE   | 253.442            |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  | <b>127.077.500</b> |



NOTA INTEGRATIVA

# CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

|  | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni         |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Valore della produzione                        | 53.104.328          | 54.298.111          | (1.193.783)        |
|  |                     |                     |                    |
|  | 31/12/2025          | 31/12/2024          | Variazioni         |
| Ricavi vendite e prestazioni                   | 34.482.121          | 36.591.800          | (2.109.679)        |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 13.100.516          | 11.495.451          | 1.605.065          |
| Altri ricavi e proventi                        | 5.521.691           | 6.210.860           | (689.169)          |
| <b>Totale</b>                                  | <b>53.104.328</b>   | <b>54.298.111</b>   | <b>(1.193.783)</b> |

Tra gli **altri ricavi e proventi** si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- contributi in conto impianti, Euro 1.702.409;
- contributi in conto impianti da FONI, Euro 3.238.712;
- contributi in conto esercizio, Euro 8.545;
- plusvalenze, Euro 24.200;
- premialità qualità acqua ARERA, Euro 126.038;
- indennità, Euro 94.147;
- risarcimenti danni e penali, Euro 80.334.

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

| Dettaglio voce A.1 - Ricavi delle vendite | 2025       | 2024       |
|---|------------|------------|
| Proventi vendita acqua                    | 14.684.732 | 14.751.925 |
| Proventi depurazione                      | 7.377.849  | 7.565.280  |
| Proventi fognatura                        | 5.592.377  | 5.722.383  |
| Quota fissa acquedotto                    | 4.076.284  | 3.867.007  |
| Quota fissa depurazione                   | 2.095.911  | 1.994.776  |
| Quota fissa fognatura                     | 1.553.029  | 1.477.554  |

**CAPITOLO 04**


## Nota Integrativa

| Dettaglio voce A.1 - Ricavi delle vendite | 2025              | 2024              |
|---|-------------------|-------------------|
| Ricavi tariffari a.p.                     | - 910.929         | - 281.622         |
| Conguaglio                                | 408.128           | - 6.952           |
| Conguaglio a.p.                           | - 1.978.843       | 357.451           |
| Servizi utenza                            | 148.903           | 172.296           |
| Altri ricavi                              | 789.149           | 331.375           |
| Copertura perdite occulte                 | 438.947           | 450.508           |
| Vendite ingrosso                          | 206.584           | 189.819           |
| <b>Totale</b>                             | <b>34.482.121</b> | <b>36.591.800</b> |

In particolare, il dettaglio dei proventi tariffari e non tariffari è il seguente:

| Voci tariffarie         | Corrispettivi tariffari al lordo della componente FoNI 2025 | Storno della componente tariffaria FONI dai corrispettivi 2025 | Corrispettivi tariffari al netto della componente FoNI 2025 |
|-------------------------|---|--|---|
| Proventi vendita acqua  | 17.935.061  | 3.250.329  | 14.684.732  |
| Proventi depurazione    | 9.010.867   | 1.633.018  | 7.377.849   |
| Proventi fognatura      | 6.830.198   | 1.237.821  | 5.592.377   |
| Quota fissa acquedotto  | 4.978.532   | 902.248  | 4.076.284   |
| Quota fissa depurazione | 2.559.821   | 463.910  | 2.095.911   |
| Quota fissa fognatura   | 1.896.778   | 343.749  | 1.553.029   |
| Altri ricavi netti      | - 898.061   | 0  | - 898.061   |
| <b>Totale</b>           | <b>42.313.196</b>   | <b>7.831.075</b>   | <b>34.482.121</b>   |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

| Area geografica  | Vendite           | Valore esercizio corrente |
|--|-------------------|---------------------------|
|  ITALIA | 34.482.121        | 34.482.121                |
| <b>Totale</b>  | <b>34.482.121</b> | <b>34.482.121</b>         |

## COSTI DELLA PRODUZIONE

|   | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni       |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| Costi della produzione                    | <b>47.429.490</b>   | 46.387.774          | 1.041.716        |
| Descrizione                               | 31/12/2025          | 31/12/2024          | Variazioni       |
| Materie prime, sussidiarie e merci        | 4.235.286           | 4.470.358           | (235.072)        |
| Servizi                                   | 18.805.209          | 17.898.451          | 906.758          |
| Godimento di beni di terzi                | 1.239.989           | 1.315.772           | (75.783)         |
| Salari e stipendi                         | 8.314.808           | 8.156.540           | 158.268          |
| Oneri sociali                             | 2.504.051           | 2.430.453           | 73.598           |
| Trattamento di fine rapporto              | 543.858             | 538.246             | 5.612            |
| Trattamento quiescenza e simili           | 116.156             | 101.199             | 14.957           |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 4.228.184           | 4.237.970           | (9.786)          |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 6.580.991           | 6.002.445           | 578.546          |
| Svalutazioni crediti attivo circolante    | 100.000             | 200.000             | (100.000)        |
| Variazione rimanenze materie prime        | (98.738)            | (187.975)           | 89.237           |
| Accantonamento per rischi                 | 23.000              | 86.000              | (63.000)         |
| Oneri diversi di gestione                 | 836.696             | 1.138.315           | (301.619)        |
| <b>Totale</b>                             | <b>47.429.490</b>   | <b>46.387.774</b>   | <b>1.041.716</b> |

**CAPITOLO 04**

Nota Integrativa

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI,  
COSTI PER SERVIZI E PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

I "costi per materie prime, sussidiarie e merci" sono relativi in gran parte a materiali utilizzati per le manutenzioni e per l'approvvigionamento di prodotti chimici e reagenti.

I costi per "servizi", la categoria più eterogenea e consistente, sono di seguito dettagliati:

| Descrizione                              | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Descrizione                         | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|--|------------|------------|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Acqua (anche all'ingrosso)               | 578.880    | 574.652    | Manutenzione automezzi              | 267.778           | 247.195           |
| Altri servizi                            | 735.038    | 756.332    | Manutenzione infrastrutture del SII | 1.920.298         | 2.031.454         |
| Analisi di laboratorio                   | 516.824    | 499.721    | Servizi di pulizia                  | 134.371           | 129.236           |
| Assicurazioni                            | 265.744    | 250.136    | Servizi per costi da capitalizzare  | 6.381.204         | 5.197.732         |
| Buoni pasto                              | 292.495    | 299.560    | Servizi per lavori prestati a terzi | 56                | 89.645            |
| Call Center                              | 129.793    | 118.863    | Servizi resi all'utenza             | 263.306           | 253.863           |
| Canoni gestione hardware e software      | 568.902    | 478.988    | Servizio di lavanderia              | 1.142             | 1.366             |
| Commissioni bancarie e postali           | 186.725    | 218.665    | Spese di spedizione delle bollette  | 101.461           | 120.920           |
| Compensi al Consiglio di Amministrazione | 74.400     | 68.527     | Spese legali                        | 14.172            | 20.064            |
| Compensi a Sindaci e Revisori            | 64.440     | 71.878     | Spese postali spedizione bollette   | 27.422            | 23.260            |
| Spese di Comunicazione                   | 65.314     | 101.610    | Spese pubblicitarie                 | 14.000            | 18.827            |
| Consulenze professionali                 | 386.867    | 264.176    | Stampa e imbustamento bollette      | 23.613            | 24.174            |
| Controllo di gestione                    | 23.085     | 22.859     | Telefonia fissa                     | 22.607            | 17.049            |
| Costi di trasporto                       | 30.801     | 34.675     | Telefonia mobile                    | 99.463            | 93.296            |
| Costi di smaltimento                     | 76.685     | 48.604     | Trattamento fanghi                  | 1.076.387         | 1.098.904         |
| Depurazione all'ingrosso                 | 79.736     | 59.280     | Riscaldamento sedi e altri impianti | 68.938            | 71.722            |
| Didattica per le scuole                  | 31.283     | 55.400     | Manutenzione hardware e software    | 32.809            | 67.699            |
| Energia Elettrica                        | 3.820.621  | 4.118.734  | Manutenzione aree verdi del SII     | 335.810           | 233.698           |
| Fognatura all'ingrosso                   | 882        | 915        | Manutenzioni varie                  | 9.824             | 27.908            |
| Formazione obbligatoria                  | 31.515     | 56.625     |                                     |                   |                   |
| Formazione professionalizzante           | 50.933     | 30.240     |                                     |                   |                   |
|  |            |            | <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>           | <b>18.805.624</b> | <b>17.898.451</b> |

I "costi per godimento di beni di terzi" sono relativi per la maggior parte ai canoni concessori per l'utilizzo degli impianti dei comuni, quantificati in misura pari al rimborso dei mutui dagli stessi contratti per realizzare le opere.

## COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La svalutazione crediti dell'esercizio è stata effettuata, tenendo conto degli specifici rischi di insolvenza stimati, per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

## ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi sono effettuati con la miglior stima possibile in base ai dati ed alle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.



**CAPITOLO 04**

Nota Integrativa

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

|                             | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Proventi e oneri finanziari | <b>(2.403.033)</b>  | (1.962.554)         | (440.479)  |

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         | Variazioni       |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 223.122            | 161.132            | 61.990           |
| Proventi diversi dai precedenti            | 274.304            | 220.782            | 53.522           |
| (Interessi e altri oneri finanziari)       | (2.900.459)        | (2.344.468)        | (555.991)        |
| <b>Totale</b>                              | <b>(2.403.033)</b> | <b>(1.962.554)</b> | <b>(440.479)</b> |

**RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

|                         | Interessi e altri oneri finanziari |
|-------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | 2.306.453                          |
| Debiti verso banche     | 546.088                            |
| Altri                   | 47.918                             |
| <b>Totale</b>           | <b>2.900.459</b>                   |

| Descrizione                            | Altre            | TOTALE           |
|--|------------------|------------------|
| Prestiti obbligazionari <sup>(1)</sup> | 2.306.453        | 2.306.453        |
| Interessi medio credito                | 546.088          | 546.088          |
| Altri                                  | 47.918           | 47.918           |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.900.459</b> | <b>2.900.459</b> |

(1) Nella voce interessi su obbligazioni sono compresi anche i costi di transazione di competenza dell'esercizio imputati a conto economico in applicazione del costo ammortizzato.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI

| Descrizione                         | Altre          | TOTALE         |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| Interessi bancari e postali         | 274.304        | 274.304        |
| Interessi su pegni <i>Hydrobond</i> | 223.122        | 223.122        |
| <b>Totale</b>                       | <b>497.426</b> | <b>497.426</b> |

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

|   | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|------------|
| Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate | <b>1.150.846</b>    | 1.849.965           | (699.119)  |

| Imposte                        | Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni       |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Imposte correnti               | 1.114.529           | 1.604.273           | (489.744)        |
| IRES                           | 828.337             | 1.249.394           | (421.057)        |
| IRAP                           | 286.192             | 354.879             | (68.687)         |
| Imposte differite (anticipate) | 36.317              | 245.692             | (209.375)        |
| IRES                           | 36.317              | 245.692             | (209.375)        |
| <b>Totale</b>                  | <b>1.150.846</b>    | <b>1.849.965</b>    | <b>(699.119)</b> |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

| Descrizione  | Valore        | Imposte |
|--|---------------|---------|
| Risultato prima delle imposte                            | 3.271.805     |         |
| Onere fiscale teorico (%)                                | 24            | 785.233 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:  | <b>0</b>      |         |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | <b>0</b>      |         |
| • Accantonamento a fondi del passivo                     | 23.000        |         |
| <b>Totale</b>  | <b>23.000</b> |         |

**CAPITOLO 04**

## Nota Integrativa

| Descrizione  | Valore           | Imposte        |
|--|------------------|----------------|
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:   | 0                |                |
| • Utilizzo fondi passivo e svalut.crediti                    | (174.321)        |                |
| <b>Totale</b>  | <b>(174.321)</b> |                |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | 0                | 0              |
| Contributi allacciamento tassabili                           | 684.441          |                |
| Costi autovetture e telefonia indeducibili                   | 43.310           |                |
| Ammortamenti indeducibili                                    | 14.365           |                |
| Altri costi non deducibili                                   | 31.966           |                |
| • Super ammortamento e credito imposte investimenti          | (84.960)         |                |
| • Contributi detassati o tassati precedentemente             | (265.126)        |                |
| • IRAP deducibile  | (71.214)         |                |
| • Deduzione per TFR fondi pensione                           | (21.861)         |                |
| <b>Totale</b>  | <b>330.921</b>   |                |
| <b>Imponibile fiscale</b>                                    | <b>3.451.405</b> |                |
| <b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>           |                  | <b>828.337</b> |

## DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

| Descrizione   | Valore           | Imposte        |
|---|------------------|----------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione                  | 17.276.711       |                |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP                                | 153.738          |                |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP                               | (38.799)         |                |
| • Costo dipendenti deducibile                                   | (10.758.679)     |                |
| <b>Totale</b>   | <b>6.632.971</b> |                |
| <b>Onere fiscale teorico (%)</b>                                | <b>3,9</b>       | <b>258.686</b> |
| <b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b> | <b>0</b>         |                |
| <b>Imponibile IRAP</b>  | <b>6.632.971</b> |                |
| <b>IRAP corrente per l'esercizio</b>                            |                  | <b>286.192</b> |

La base imponibile Irap è ripartita tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia proporzionalmente al costo del personale dipendente. Per il 2025 l'aliquota Irap applicata dalla regione Veneto per l'attività svolta dalla società è del 4,38% mentre quella applicata dalla regione Friuli-Venezia Giulia è del 4,20%.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

Nel corso del 2025 è stata rilevata la fiscalità anticipata legata ad accantonamenti temporaneamente non deducibili a fondi rischi.

Si sono manifestate nell'esercizio le condizioni per la deducibilità di una parte degli accantonamenti a fondi rischi e per parte delle svalutazioni crediti rilevate negli esercizi precedenti, determinando conseguentemente l'effetto reversal delle imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

| Imposte anticipate                         | Esercizio 2025 |               | Esercizio 2024   |                |
|--|----------------|---------------|------------------|----------------|
|  | Imponibile     | Imposte       | Imponibile       | Imposte        |
| Utilizzo fondo sval. crediti tassato       | 57.005         | 13.681        | 221.329          | 53.119         |
| Utilizzo fondi rischi tassati              | 117.316        | 28.156        | 965.491          | 231.718        |
| Compensi amminis. esercizi preced. pagati  | -              | -             | 2.250            | 540            |
| Accantonamento fondi rischi                | (23.000)       | (5.520)       | (86.000)         | (20.640)       |
| Accantonamento fondo sval. crediti tassato | -              | -             | (79.355)         | (19.045)       |
| <b>Totale</b>                              | <b>151.321</b> | <b>36.317</b> | <b>1.023.715</b> | <b>245.692</b> |


## NOTA INTEGRATIVA

# ALTRE INFORMAZIONI

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

|  Organico | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| Dirigenti  | 3          | 3          |            |
| Quadri   | 7          | 7          |            |
| Impiegati  | 99         | 102        | (3)        |
| Operai   | 82         | 82         |            |
| <b>Totale</b>  | <b>191</b> | <b>194</b> | <b>(3)</b> |

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni complessive: n. 13 cessazioni e n. 10 assunzioni, ed una variazione di inquadramento, con le seguenti causali:

**CESSAZIONI**

- n. 2 per conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato (2 impiegati)
- n. 4 per pensionamento (4 operai);
- n. 6 per dimissioni (1 operai e 5 impiegati);
- n. 1 per licenziamento (1 impiegato)

**ASSUNZIONI**

- n. 5 impiegati (5 a tempo indeterminato)
- n. 5 operai (5 a tempo indeterminato)

Nel dettaglio la movimentazione del personale è stata la seguente:

- **impiegati:** nel corso del 2025 si sono conclusi due rapporti di lavoro a tempo determinato per scadenza contratto, 5 per dimissioni volontarie e 1 per licenziamento. Sono state effettuate 5 assunzioni, sia per sostituire il personale cessato o assente che per ampliamento dell'organico con l'assunzione delle figure previste dal Piano Industriale Triennale 2025-2027 approvato dall'Assemblea dei soci il 11/02/2025.
- **Operai:** nel corso del 2025 si sono conclusi 4 rapporti di lavoro per pensionamento e 1 per dimissioni volontarie. Sono state effettuate n. 5 assunzioni, sia per sostituire il personale cessato che per ampliamento dell'organico con l'assunzione delle figure previste dal Piano Industriale Triennale 2025-2027.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, esclusi i tre dirigenti, ai quali si applica il contratto Confservizi - Federmanager.

Il numero medio dei dipendenti, arrotondato all'unità, è di seguito riportato:

|              | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|-------------------|
| Numero medio | 3         | 7      | 99        | 82     | 191               |

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto



**74.400 €**

Compensi per  
AMMINISTRATORI



**33.000 €**

Compensi per  
SINDACI

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

| Ammontare dei corrispettivi spettanti al Revisore legale o alla Società di Revisione | Valore in €   |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali   | 31.440        |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al Revisore Legale o Società di Revisione</b>      | <b>31.440</b> |

### CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.).

| Azioni/Quote     | Numero            | Valore nominale in € |
|------------------|-------------------|----------------------|
| Azioni Ordinarie | 18.000.000        | 1                    |
| <b>Totale</b>    | <b>18.000.000</b> |                      |

Il capitale sociale è costituito da 18.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro.

Tutte le azioni emesse attribuiscono ai soci pari diritti.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

**TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

Ai sensi di quanto indicato nei punti 18) e 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori similari;
- la società non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono ai possessori diritti patrimoniali e partecipativi.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

|                      | Importo in € |
|----------------------|--------------|
| <b>Garanzie</b>      | 9.961.335    |
| di cui reali         | 6.911.600    |
| Passività potenziali | 3.049.735    |

Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate a favore di enti pubblici, e da garanzie reali relative alle ipoteche concesse agli istituti bancari su alcuni mutui erogati.

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del Codice Civile.

**INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano avere effetto sui dati del presente bilancio.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per informazioni relative alle principali iniziative intraprese nei primi mesi del 2026.

**INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125-BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito i contributi incassati da pubbliche amministrazioni per la realizzazione di opere del SII nel corso dell'esercizio:

| Soggetto erogante             | Descrizione  | Fonte normativa   | Importo € |
|-------------------------------|--|---|-----------|
| Ministero Infrastrutture      | Opera finanziata dal PNRR - Nuova condotta Savorgnano-Bibione IN2110RD98                           | PNRR_M2C4 I 4.1<br>DM 517 del 16/12/2021  | 4.942.945 |
|                               | Opere previste dal PNRR -Smart Water Management - tramite Ausir IN2203RD97                         | PNRR_M2C4 I 4.2 Decreto Direttore Direzione Centrale Dighe n.1 del 10/01/2023                   | 1.862.581 |
| Ministero dell'Ambiente       | Estensione rete fognaria II lotto - Prata di Pordenone- tramite Ausir IN2019RF42                   | PNRR_M2C4 I 4.4<br>DM 262 del 09/08/2023  | 1.131.100 |
| Ministero Infrastrutture      | Estensione rete fognaria Portogruaro IN1914RF15  | Decreto Aiuti per spese dal 1/8/2022 al 31/12/2022- Adeguamento prezzi D.L. n.50 del 18/05/2025 | 5.206     |
|                               | Collettore Fiume Veneto-Zoppola IN1911RF25   | Decreto Aiuti per spese dal 1/8/2022 al 31/12/2022- Adeguamento prezzi D.L. n.50 del 18/05/2025 | 13.546    |
| Protezione Civile Regione FVG | Contributi per opere relative all'emergenza idrica. Intervento 906-B22-LTA-0088 L22067RD16         | Decreto del Commissario Delegato OCDPC N.906/2022 - GU 176 del 29/07/2022                       | 70.095    |
|                               | Contributi per opere relative all'emergenza idrica. Intervento 906-B22-LTA-0088 L22065RD16         | Decreto del Commissario Delegato OCDPC N.906/2022 - GU 176 del 29/07/2022                       | 60.930    |
|                               | Contributi per opere relative all'intervento 906-A22-LTA-0019 CT2203RD99                           | Decreto del Commissario Delegato OCDPC N.906/2022 - GU 176 del 29/07/2022                       | 74.846    |
|                               | Contributi per opere relative all'intervento 906-A22-LTA-0019 CT2203RD99                           | Decreto del Commissario Delegato OCDPC N.906/2022 - GU 176 del 29/07/2022                       | 14.604    |
| AUSIR                         | Tratto rete fognaria nera Sacile-via Ronche e S.Michele - IN1805RF43                               | Decreto n. 38 del 2/5/2022 L.R. 25/2016   | 256.321   |
|                               | Opere di presa in Savorgnano; realizzazione collettori per i pozzi 9/10 IN22050P08                 | Decreto 92 del 11/12/2024 L.R. 25/2016  | 350.000   |
|                               | Realizzazione rete fognaria nera con separazione rete fognaria mista - Sesto al Reghena IN2031RF03 | Ex Legge Regionale 12/2009 (Nota AUSIR prot.1609/P del 11/04/2024)                              | 156.000   |
|                               | Estensione rete fognaria e realizzazione sfioratore-Sacile -(Ortazza)IN1809RF43                    | Decreto 34 del 17/3/2025 L.R. 12/2009   | 329.048   |
|                               | Realizzazione pozzo S.Giovanni - Cordenons IN2111PZ17  | L.R. 5/2016-Delibera Assemblea Ambito n. 27/2024  | 250.675   |

**CAPITOLO 04**

Nota Integrativa

| Soggetto erogante          | Descrizione   | Fonte normativa  | Importo €        |
|----------------------------|---|--|------------------|
| ARERA (Tramite AUSIR-CAFC) | Ricerca Falde Sotterranee - Area Cellina-Tagliamento IN2213A100   | Primo Stralcio Piano Nazionale Acquedotti All.1 - Dpcm 01/08/2019 e ss.mm.ii | 23.521           |
|                            | Analisi geochimiche e statistiche salvaguardia acquiferi alta pianura pordenonese (cami life+/warbo life+) IN2107A100 |  | 10.109           |
|                            | Masterplan acquedotti FVG -nuova condotta Torrate-Annone Veneto:II° stralcio - lotto1 IN2101RD99                      |  | 7.739            |
|                            | Masterplan Acquedotti FvgTorrates- Annone-II Stralcio Lotto 2 IN2304RD99  |  | 16.169           |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  |   |  | <b>9.575.435</b> |

Sono stati inoltre percepiti i seguenti contributi:

|  | Importo in €   |
|--|----------------|
| Contributi per carbon tax 2^ sem. 2024 | 2.896          |
| Contributi per carbon tax 1^ sem. 2025 | 3.055          |
| Contributi Regione Veneto              | 1.230          |
| Contributi per allacci idrici 2025     | 466.246        |
| Contributi per allacci fognari 2025    | 218.195        |
| <b>Totale</b>                          | <b>691.622</b> |

Si precisa inoltre che nell'esercizio la società ha maturato contributi FoNI da privati per Euro 7.924.400. Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

# PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, di esatti Euro 2.120.958,60:

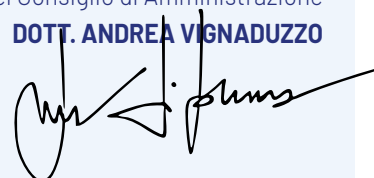
|  | Importo (€)         |
|--|---------------------|
| <b>Risultato d'esercizio al 31/12/2025</b> | <b>2.120.958,60</b> |
| 5% a riserva legale                        | 106.047,93          |
| A riserva straordinaria                    | 2.014.910,67        |

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sesto al Reghena (PN), 14 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
**DOTT. ANDREA VIGNADUZZO**



## **CAPITOLO 04**

Nota Integrativa



Shape the future  
with confidence

EY S.p.A.  
Viale Applani, 20/b  
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811  
Fax: +39 0422 433026  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Menavigli, 12 – 20125 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 3.000.000 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 808158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Shape the future  
with confidence

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Shape the future  
with confidence

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Livenza Tagliamento Acque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

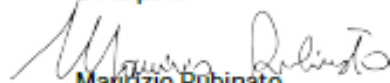
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Livenza Tagliamento Acque S.p.A..

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 29 aprile 2026

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)

# LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA - SOCIETA' BENEFIT

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 18.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272

Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

Bilancio al 31 dicembre 2025

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società Livenza Tagliamento Acque SPA Società Benefit (di seguito LTA)

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della LTA al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.120.959. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY SPA, ci ha consegnato la propria relazione datata 29 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

### 1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Amministratore  
Andrea

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

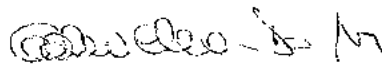
Sesto al Reghena, 30 aprile 2026.

IL COLLEGIO SINDACALE

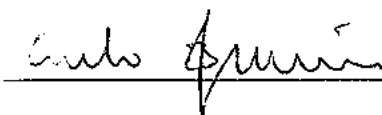
Dott. Andrea Bressan - Presidente



Dott.ssa Gabriella Da Ros - Sindaco effettivo



Dott. Carlo De Bortoli - Sindaco effettivo





**LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.  
SOCIETÀ BENEFIT**

Piazza della Repubblica, 1  
30026 Portogruaro (VE)

Partita IVA e cod. fiscale 04268260272  
Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

info@lta.it  
www.lta.it

---

Redazione  
**LTA S.p.A. Società Benefit**

Progetto grafico a cura di  
**Divisione Energia S.r.l. Società Benefit**

*Photo credit*  
Archivio LTA S.p.A.  
Archivio Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l.  
Archivi fotografici online

Stampato  
**aprile 2026**



# LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

SEDE LEGALE

Piazza della Repubblica, 1  
30026 Portogruaro (VE)

E-mail [info@lta.it](mailto:info@lta.it)

Seguici su



[www.lta.it](http://www.lta.it)